BILANCIO D'ESERCIZIO
31.12.2025

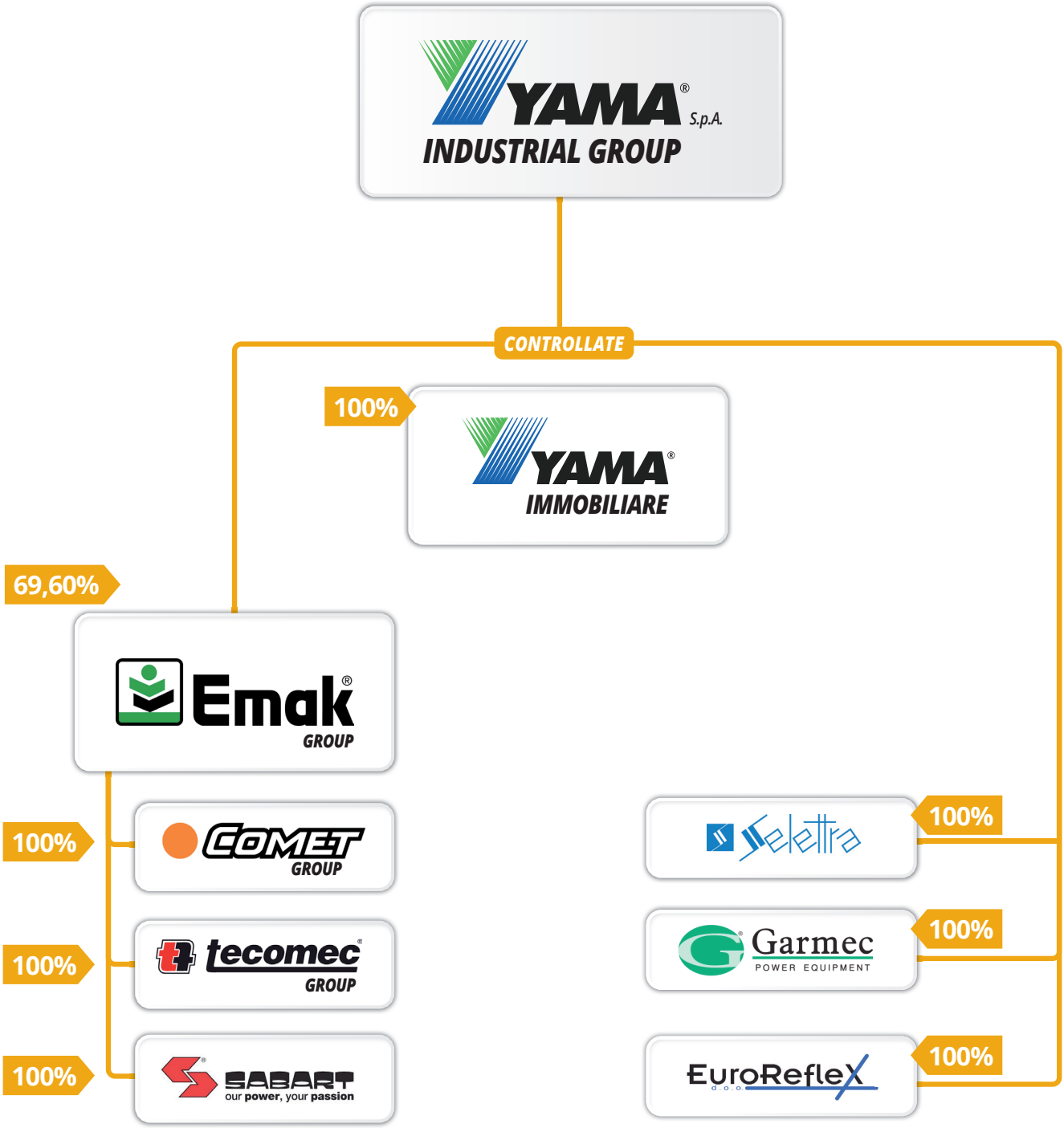


LA FORZA CHE NASCE DALLA
COLLABORAZIONE

YAMA®
INDUSTRIAL GROUP


YAMA®
INDUSTRIAL GROUP

ORGANIGRAMMA
YAMA GROUP



Indice

- Cariche sociali pag. 3
- Relazione del Consiglio di Amministrazione pag. 4
- Bilancio al 31 dicembre 2025 e Nota integrativa pag. 24
- Relazione del Collegio Sindacale pag. 67
- Relazione della Società di Revisione pag. 70

- Società controllate e collegate al 31 dicembre 2025 pag. 73
- Informazioni economiche relative alle società partecipate pag. 74

- Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato 2025 pag. 75
- Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 pag. 91
- Note illustrative al Bilancio Consolidato pag. 96
- Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato pag. 145

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE:	**Bartoli Ariello**
VICE PRESIDENTI:	**Ferri Luisa** **Zambelli Guerrino**
CONSIGLIERI:	**Baldi Francesca** **Bartoli Luigi** **Becchi Paola** **Burani Aimone** **Gualano Antonio Maria Nello** **Mattioli Alessandro** **Mattioli Michele** **Miselli Barbara** **Salsapariglia Ivano** **Sanfelici Pietro** **Spaggiari Vilmo** **Zambelli Paolo**

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE:	**Conconi Saimon**
SINDACI:	**Olivi Francesco**
	Venezia Mario

REVISORE LEGALE DEI CONTI

KPMG S.p.A.

YAMA S.p.A.

Sede in Reggio Emilia – Via Meuccio Ruini n. 74/L

Capitale Sociale euro 14.619.454,72 i.v.

R.E.A. di Reggio Emilia n. 146002

Registro Imprese di RE e c.f. 00638290353

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2025

Signori Azionisti,

nel corso del 2025 l'**economia mondiale** ha registrato una crescita del PIL del 3%, leggermente inferiore rispetto al 3,3% del 2024, continuando a presentare elementi di incertezza e rallentamento.

La crescita globale, pur mantenendosi positiva, è risultata inferiore alle attese iniziali, risentendo della debolezza della domanda industriale, delle tensioni geopolitiche e della permanenza di condizioni finanziarie ancora restrittive nella prima parte dell'anno.

Negli Stati Uniti l'economia ha mostrato una moderata capacità di tenuta, sostenuta prevalentemente dai consumi privati e dal mercato del lavoro, pur evidenziando un progressivo rallentamento degli investimenti produttivi.

La Cina ha continuato a registrare tassi di crescita superiori rispetto alle economie avanzate, ma inferiori rispetto ai livelli storici precedenti la pandemia.

Le difficoltà del comparto immobiliare e la debolezza della domanda internazionale hanno inciso negativamente sulla dinamica produttiva del Paese.

In Europa, invece, la crescita economica è rimasta debole (+1,4%), penalizzata dalla contrazione dell'attività manifatturiera, dalla ridotta competitività industriale e dalla persistente debolezza della domanda interna in alcuni dei principali Paesi membri.

Le tensioni geopolitiche internazionali, con particolare riferimento al conflitto russo-ucraino ed alle criticità legate al traffico commerciale nel Mar Rosso, hanno continuato a generare incertezza sui mercati internazionali e sulle catene di approvvigionamento, pur in presenza di una sostanziale stabilizzazione dei prezzi energetici rispetto ai livelli eccezionali registrati nel biennio 2022-2023.

La crescita del PIL globale è dunque attesa decelerare rispetto al passato, toccando al massimo variazioni poco sopra al +3% sia nel 2025 sia nel 2026. Gli Stati Uniti,

già ora, mostrano primi segnali di rallentamento economico: frena il mercato del lavoro e l'inflazione sale sopra al target della Fed. Un raffreddamento interessa anche l'economia cinese, che affronta consumi interni deboli, investimenti fermi e il riorientamento geografico dell'export fino ad ora destinato agli USA. L'area euro, che arriva da anni piuttosto fiacchi, dovrà sostenere difficoltà di esportazione verso i mercati extra-Ue (ai dazi espliciti si aggiunge il dazio implicito dell'apprezzamento valutario) e maggiori pressioni concorrenziali nel mercato interno, dove verosimilmente arriverà parte del surplus di merci asiatiche che non possono più varcare i confini statunitensi; la crescita nel 2026-2027 è prevista, quindi, rimanere modesta, intorno all'1%.

Nel 2025 l'**economia italiana** ha evidenziato una crescita moderata (PIL +0,5%), sostenuta principalmente dai consumi interni e da una graduale ripresa del potere d'acquisto delle famiglie favorita dal rallentamento dell'inflazione.

La politica monetaria della Banca Centrale Europea ha mantenuto un orientamento prudente.

Nel corso dell'esercizio si è assistito ad una graduale riduzione dei tassi di interesse, pur permanendo condizioni di accesso al credito ancora selettive, soprattutto per le imprese manifatturiere di minori dimensioni.

Il settore industriale italiano ha continuato a risentire della debolezza della domanda europea, in particolare proveniente dal mercato tedesco, tradizionalmente principale sbocco commerciale per numerose imprese meccaniche italiane.

Gli investimenti produttivi hanno evidenziato un andamento prudente, influenzato dall'incertezza economica e dal permanere di costi finanziari elevati rispetto ai livelli storici precedenti.

L'inflazione ha mostrato un progressivo rallentamento rispetto ai picchi registrati negli esercizi precedenti, grazie alla riduzione dei costi energetici ed alla normalizzazione delle principali filiere produttive internazionali.

Le prospettive per il biennio 2026–2027 indicano per l'economia italiana un PIL atteso dello 0,6% nel 2026 e dello 0,7% nel 2027.

Nel 2025 l'**industria italiana** ha vissuto un anno ancora difficile, ma con qualche segnale di miglioramento rispetto al biennio precedente, nonostante un andamento ancora instabile, con mesi positivi alternati a mesi negativi. La produzione industriale complessiva ha chiuso l'anno con un calo dello 0,2% rispetto al 2024, segnando però una flessione molto più contenuta rispetto ai forti arretramenti registrati negli anni precedenti.

Nell'ultima parte dell'anno la situazione è leggermente migliorata. Nel quarto trimestre la produzione è cresciuta dello 0,9% rispetto ai tre mesi precedenti, mentre dicembre ha registrato un aumento del 3,2% su base annua. Questo ha fatto pensare

a una possibile stabilizzazione del settore, anche se non ancora a una vera ripresa strutturale.

Questa debolezza è stata fortemente influenzata, soprattutto per alcuni settori, dal rallentamento della domanda europea, in particolare tedesca, e dalla difficoltà di molti settori industriali ad affrontare contemporaneamente costi energetici ancora elevati, tassi d'interesse relativamente alti e transizione tecnologica ed ecologica.

In sostanza, il 2025 ha confermato che l'industria italiana resta competitiva nei settori ad alto valore aggiunto e nell'export specializzato, ma continua a mostrare fragilità nei comparti tradizionali e più esposti alla debolezza dell'economia europea.

Nel 2025 il **settore metalmeccanico** italiano ha attraversato una fase di rallentamento, in linea con la debolezza generale dell'industria europea. Dopo anni di forte crescita post-pandemia, molte imprese hanno dovuto fare i conti con un calo degli ordini, soprattutto provenienti dalla Germania e dal settore automotive.

Secondo i dati di Federmeccanica, la produzione metalmeccanica italiana è diminuita dello 0,9% rispetto al 2024. Il dato più critico ha riguardato l'automotive, che ha registrato una contrazione intorno al -11% nell'anno, con punte vicine al -19% nel primo semestre. La crisi dell'auto europea, la transizione verso l'elettrico e la concorrenza asiatica hanno avuto un forte impatto sull'intera filiera.

Nonostante questo, il comparto ha mostrato una discreta capacità di tenuta grazie all'export e alla specializzazione tecnologica di molte aziende italiane. Le esportazioni metalmeccaniche sono infatti cresciute di circa +2,9% in valore, sostenute soprattutto dalla meccanica di precisione, dalla componentistica avanzata e dai macchinari industriali.

I settori più solidi sono stati quelli legati alla meccanica ad alto valore aggiunto, all'automazione industriale e alla metallurgia specializzata, mentre hanno sofferto maggiormente le imprese più legate alla domanda europea tradizionale e alla filiera dell'auto.

L'occupazione nel settore metalmeccanico italiano ha mostrato una sostanziale tenuta, ma in un contesto di forte difficoltà produttiva. Il numero degli occupati è diminuito solo leggermente (circa -0,6% nelle grandi imprese), ma questo risultato è stato sostenuto soprattutto dal forte utilizzo della cassa integrazione.

Le ore di cassa integrazione autorizzate nel comparto hanno infatti superato i 312 milioni, con un aumento di quasi il 18% rispetto al 2024. Ancora più significativo il dato della cassa integrazione straordinaria, cresciuta di oltre il 76%, segnale di crisi più profonde e strutturali in molte aziende.

Le maggiori difficoltà si sono concentrate nell'automotive e nella componentistica, colpite dal rallentamento del mercato europeo e dalla transizione verso l'elettrico.

Nel 2025 il **settore italiano delle macchine agricole** e del giardinaggio ha mostrato segnali di ripresa dopo alcuni anni molto difficili. Il mercato interno è tornato a crescere, soprattutto nella seconda parte dell'anno, anche se il quadro internazionale è rimasto incerto e l'export ha continuato a rallentare.

Secondo i dati di FederUnacoma, le immatricolazioni di trattori in Italia sono aumentate del 13,7%, passando da circa 15.450 unità del 2024 a oltre 17.500 mezzi nel 2025.

Dopo tre anni consecutivi di calo, il settore ha quindi recuperato parte delle perdite precedenti, grazie soprattutto agli incentivi pubblici e alla ripresa degli investimenti agricoli.

Il comparto del giardinaggio e della cura del verde si è confermato uno dei più stabili del settore agromeccanico. Già nel 2024 era stato l'unico segmento in crescita (+0,6%), e nel 2025 ha mantenuto un andamento positivo grazie alla domanda privata e professionale legata alla manutenzione del verde urbano e residenziale.

Più difficile invece la situazione sui mercati esteri. Nei primi dieci mesi del 2025 l'export italiano di macchine agricole è diminuito del 4,8% in valore, soprattutto a causa del forte calo delle vendite verso gli Stati Uniti (-34%).

Nel complesso, il 2025 è stato un anno di recupero moderato: il mercato interno ha mostrato segnali incoraggianti dopo i minimi storici del 2024, mentre restano ancora fragili le prospettive internazionali e l'andamento delle esportazioni.

Andamento generale dell'attività

L'andamento generale dell'attività riguardante il nostro Gruppo è stato fortemente influenzato dallo scenario macroeconomico estremamente complesso, che presenta, mai come prima d'ora, forti elementi di instabilità e incertezza.

Il continuo inasprimento della concorrenza, le incertezze sulle dinamiche dei prezzi innescate dalle politiche dei dazi dell'amministrazione americana, nonché il permanere di forti instabilità geopolitiche alimentate dai conflitti bellici in corso (Russo-Ucraino, Israelo-Palestinese e Israelo-Americano-Iraniano), hanno determinato difficoltà per alcune imprese nella difesa dei livelli di ricavi e delle marginalità.

Al contrario, la riduzione dei tassi di interesse ha favorito in generale un significativo alleggerimento degli oneri finanziari.

In tale contesto, che continua ad essere caratterizzato da forte instabilità ed imprevedibilità, siamo fiduciosi di continuare il nostro percorso di crescita.

DATI SPECIFICI

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio chiude con un utile di Euro 3.945.413, dopo aver rilevato ammortamenti e svalutazione partecipazioni per complessivi euro 359.645, e dopo aver rilevato imposte anticipate per euro 184.155.

ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE E DEI PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della c.d. "produzione effettuata" (euro /000).

Aggregati	**31/12/2025**	**31/12/2024**	***Var.ne 25/24***
Valore della produzione	42	42	*0*
- Spese per materie prime e servizi	-805	-788	*-17*
VALORE AGGIUNTO	**-763**	**-746**	***-17***
- Spese per lavoro dipendente	-72	-63	**-9**
- Sp Generali/ Locazioni	-271	-161	-110
MOL o EBITDA	**-1.106**	**-970**	**-136**
- Ammor.ti Leasing e accan.ti	-1	-518	517
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	**-1.107**	**-1.488**	**381**
+ Proventi della gestione delle Partecipazioni e gestione Finanziaria	5.533	6.453	-920
- Oneri della gestione finanziaria	-306	-489	183
REDDITO CORRENTE	**4.120**	**4.476**	**-356**
+/- Rettifiche di valore di attività e pasività finanziarie	-359	0	-359
REDDITO ANTE IMPOSTE	**3.761**	**4.476**	**-715**
- Imposte sul reddito	184	155	29
REDDITO NETTO Rn	**3.945**	**4.631**	**-686**

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo la metodologia della IV Direttiva Cee (euro /000)

IMPIEGHI	31/12/2025		31/12/2024	
Immob.ni immateriali	0	90%	0	82%
Immob.ni materiali	4		1	
Immob.ni finanziarie	72.107		67.428	
Rimanenze	0	0%	0	0%
Liquidità differite (Ld)	7.653	10%	12.932	16%
Liquidità immediate (Li)	791	1%	1.717	2%
	80.555		**82.078**	

FONTI	31/12/2025		31/12/2024	
PATRIMONIO NETTO (N)	66.329	82%	65.898	80%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	19	0,0%	795	1%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	14.207	18%	15.385	19%
	80.555		**82.078**	

Stato patrimoniale "finanziario"

IMPIEGHI	31/12/2025		31/12/2024	
Immobilizzazioni materiali	0	90%	0	82%
Immobilizzazioni materiali	4		1	
Immobilizzazioni finanziarie	72.107		67.428	
Rimanenze	0	0%	0	0%
Liquidità differite (Ld)	7.653	10%	12.932	16%
Liquidità immediate (Li)	791	1%	1.717	2%
	80.555		**82.078**	

FONTI	31/12/2025		31/12/2024	
CAPITALE PERMANENTE (P)	66.348	82%	66.693	81%
CAPITALE CORRENTE	14.207	18%	15.385	19%
	80.555		**82.078**	

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	31/12/2025	31/12/2024
Indice di copertura immobilizzazioni Imm/P	1,09	1,01
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	0,59	0,95
ROE (Rn/N)	5,9%	7,0%

La **struttura finanziaria complessiva** risulta estremamente solida. I mezzi propri rappresentano ben l'82% del capitale investito (l'80% nel 2024), tuttavia, per effetto dell'acquisto di un ulteriore pacchetto di azioni Emak, di valore pari ad euro 5.037.582, le immobilizzazioni rappresentano il 90% degli impieghi e, pertanto, risultano parzialmente finanziate da mezzi da breve. Tuttavia, il previsto parziale incasso dei finanziamenti concessi alle controllate Yama Immobiliare, Garmec ed Euroreflex è destinato a riequilibrare il rapporto tra fonti e impieghi.

Sebbene, da un lato, l'importo complessivo dei finanziamenti concessi alle controllate risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente (6.808 migliaia di euro nel 2025, contro 11.601 migliaia di euro nel 2024) e, dall'altro, i finanziamenti bancari siano stati parzialmente rimborsati (9.038 migliaia di euro, contro 10.132 migliaia di euro nel 2024), la **struttura finanziaria a breve** risulta ridotta (di 5.027 euro migliaia) unicamente per l'effetto finanziario dell'acquisto delle ulteriori azioni Emak.

Per l'effetto di quanto sopra rappresentato, le attività circolanti, che sono prevalentemente costituite da crediti verso controllate (pari a 6.808 migliaia di euro), da disponibilità liquide (pari a 791 migliaia di euro), da attività finanziarie prontamente liquidabili (fondi di investimento pari a 550 migliaia di euro) oltre a crediti fiscali e imposte anticipate (pari a complessivi 285 migliaia di euro), rappresentano il 59% delle passività a breve termine (indice Li+Ld/Pc = 0.59, rispetto all'esercizio precedente, pari a 0,95).
L'indice ROE, ovvero la redditività del patrimonio netto, si attesta sul considerevole valore del 5,9%. Lo stesso indice, nel 2024, aveva registrato un valore sostanzialmente analogo, pari a 7,0%.

Descrizione	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazione
Disponibilità Liquide	791	1.717	- 926
Debiti verso banche e altri debiti finanziari a breve	- 14.038	- 15.132	1.094
Crediti per finanziamenti a controllate	6.808	11.601	- 4.793
Posizione fin. netta a breve termine	- 6.439	- 1.814	- 4.625
Posizione fin. netta a m/l termine	-	-	-
Posizone finanziaria netta	- 6.439	- 1.814	- 4.625

Attività finanziarie a breve	550	1.000	- 450
Posizone finanziaria complessiva	- 5.889	- 814	- 5.075

La posizione finanziaria netta della Società risulta variata rispetto al precedente esercizio unicamente per effetto dell'acquisto della ulteriore partecipazione in Emak. Per l'analisi dettagliata dei movimenti finanziari si rimanda al commento al rendiconto finanziario contenuto nella nota integrativa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

All'inizio del paragrafo precedente abbiamo provveduto ad esporre il conto economico riclassificato con metodo del valore della produzione, che permette di apprezzare la preponderanza della gestione finanziaria, vera area caratteristica di Yama.

Area di gestione delle Partecipazioni

Tenuto conto delle difficoltà economico-finanziarie che hanno colpito l'economia mondiale a causa dei fenomeni inflazionistici innescati dal conflitto Russo-Ucraino, poi proseguiti con il conflitto Israeliano-Palestinese, che, a loro volta, hanno determinato un rallentamento dell'economia europea, ed infine con il conflitto Israeliano-Americano- Iraniano che più di tutti ha determinato una forte tensione sui prezzi dell'energia con rilevanti effetti inflazionistici, possiamo esprimere la nostra soddisfazione per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31.12.2025. Infatti, YAMA ha complessivamente conseguito un buon dividendo dalle controllate Emak e Selettra (rispettivamente pari a 2.825 e 2.400 migliaia di euro, a fronte di 6.008 migliaia di euro del 2024). Per contro è stata svalutata al partecipazione Garmec (359 migliaia di euro) in seguito alla messa in liquidazoine della stessa.

Per le movimentazioni patrimoniali delle partecipazioni si rinvia ai commenti in nota integrativa.

Altri fatti di gestione rilevanti

Gli interessi passivi verso banche per finanziamenti hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente (-306 migliaria di euro a fronte di -489 migliaia di euro dell'anno precedente) per effetto del livello dei tassi di interesse sostanzialmente invariato a fronte di una minor esposizione debitoria verso gli istituti di credito.

Principali investimenti e disinvestimenti

Durante il periodo a cui si riferisce il bilancio in commento, sono stati realizzati gli investimenti e disinvestimenti in partecipazioni di seguito commentati.

- AZIONI EMAK: sono state acquistate ulteriori 6.143.392 azioni Emak al prezzo unitario di 0,80 euro/azione che, in aggiunta alle commissioni di acquisto, hanno comportato un investimento di complessivi euro 5.037.582, pari al 3,75% del capitale sociale della controllata.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE – CONTINUITA' AZIENDALE

- In relazione all'informativa riguardante i "rischi connessi al contesto esterno": "rischi strategici e operativi" e i "rischi finanziari", si rinvia alla parte specifica nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato, allegata al presente fascicolo di bilancio.

- Come sopra richiamato e come più dettagliatamente descritto nella nota integrativa, la Società detiene nel proprio portafoglio di titoli immobilizzati una quota pari al 68,93% della EMAK S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, complessivamente iscritti al valore di 55.258 migliaia di euro, che rappresenta il 76,63% delle immobilizzazioni finanziarie ed il 68,60% dell'attivo patrimoniale della Società. Come noto, i prezzi di mercato delle azioni, quotate sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana possono essere soggetti ad un'elevata volatilità e subire fluttuazioni in dipendenza di diversi fattori, anche di natura esogena rispetto all'andamento della società stessa. Tra queste vi è sicuramente la particolare situazione contingente influenzata dai fenomeni inflazionistici e dal rallentamento dell'economia europea. Fortunatamente la suddetta crisi non ha avuto su Emak particolari effetti negativi, come si dirà più diffusamente nei paragrafi dedicati all'andamento della controllata e più in generale dei fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. Oltre alle difficoltà economiche europee sopra commentata, vi sono sempre le usuali variabili quali la situazione politica internazionale, le generali condizioni economiche, le variazioni nelle previsioni degli analisti finanziari, l'andamento del settore dell'hobbistica e dell'edilizia, modificazioni del quadro competitivo. Pertanto, sussiste il rischio che anche fattori di natura esterna al contesto in cui opera EMAK S.p.A. – oltre agli specifici fattori di rischio più sopra richiamati e meglio descritti nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato - possano comunque influenzare l'andamento delle quotazioni del titolo e, conseguentemente, la consistenza dell'attivo patrimoniale della Società. In ogni caso, si rileva che, nonostante il contesto internazionale sopra descritto abbia avuto effetti negativi su tutti i listini borsistici mondiali, attualmente le azioni EMAK S.p.A. sono detenute ad un valore medio pari a 0,489 euro che, comunque, risulta sensibilmente inferiore rispetto al valore corrente di quotazione e che consente di ritenere remoto il rischio in oggetto.
- Per ciò che concerne il rischio di liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta, esso consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività sociali, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari e le condizioni di mercato. Fondamentale, infine, risulta la qualità e "liquidabilità" dell'investimento principale detenuto dalla Società, ovvero la quota di controllo di EMAK. La Società dispone di un'ampia disponibilità di linee di

credito concesse da primarie istituzioni bancarie italiane. Le caratteristiche di scadenza del debito della Società sono riportate nella nota integrativa al bilancio.

Per quanto sopra esposto in relazione alla immutata capacità di credito della Società, a sua volta collegata alla immutata "liquidabilità" dell'investimento in EMAK, si ritiene che non vi siano problemi di continuità aziendale.

INFORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali.

Non si segnalano inoltre azioni per mobbing contestate alla nostra società.

Per quanto riguarda l'ambiente, l'attività svolta dalla nostra Società non comporta particolari riflessi sull'ambiente, se non quelli relativi al consumo energetico.

Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente, per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Climate change

La Società, con le sue controllate, gestisce i rischi legati al cambiamento climatico e monitora costantemente l'incremento dei vincoli normativi di riferimento nonché gli effetti indiretti della generale transizione ecologica del mercato, tra cui il costo dell'approvvigionamento di risorse e, più in generale, il crescente indirizzo da parte della società civile e del consumatore finale verso lo sviluppo di prodotti e processi industriali a minore impatto sull'ambiente. Si rimanda per un approfondimento del tema al paragrafo della relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Bilancio Consolidato

In ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 127/91, YAMA S.p.A., quale azionista di controllo di EMAK S.p.A. e di altre società meglio individuate nella nota integrativa, ha redatto il Bilancio Consolidato sottoposto a revisione legale.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società, per sua natura, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate e collegate

In merito ai rapporti con imprese controllate e collegate, si rimanda a quanto precisato nella nota integrativa sia in merito ai valori economici sia a quelli patrimoniali. Si segnala inoltre che le condizioni applicate a tali rapporti sono allineate a normali condizioni economiche.

IMPRESE CONTROLLATE	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari da partecipazioni	Altri proventi finanziari	Proventi straordinari	Tolale
EMAK	-	-	2.824.959,80	-	-	2.824.959,80
YAMA IMMOBILIARE	15.000,00	-	-	110.538,07	-	125.538,07
GARMEC	-	-	-	59.305,92	-	59.305,92
SELETTRA	-	-	2.400.000,00		-	2.400.000,00
EUROREFLEX	-	-	-	96.739,73	-	96.739,73
TOTALE	15.000,00	-	5.224.959,80	266.583,72	-	5.506.543,52

IMPRESE CONTROLLATE	Costi per acquisti	Costi per servizi	Godimento beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Interessi e oneri finanziari	Tolale
YAMA IMMOBILIARE		-	123.185,32	-	-	123.185,32
TOTALE	-	-	123.185,32	-	-	123.185,32

FINANZIAMENTI V/SO IMPRESE CONTROLLATE	Credito valore capitale al 31/12/2025	Interessi maturati dal 1/1/2025 al 31/12/2025	Totale BOLLI al al 31/12/2025	Totale al 31/12/2025
YAMA IMMOBILIARE	1.941.867,89	110.538,07	2,00	2.052.407,96
EUROREFLEX	3.250.000,00	96.739,73	2,00	3.346.741,73
GARMEC	1.350.000,00	59.305,92	2,00	1.409.307,92
TOTALE	6.541.867,89	266.583,72	6,00	6.808.457,61

AZIONI PROPRIE

La Società possiede n. 4.500 azioni proprie, del valore nominale complessivo pari a euro 2.340, acquistate nel corso dell'esercizio 2024 per un corrispettivo pari ad euro 5.732.630.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie.

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che YAMA S.p.A. è società non soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, conseguentemente non ricorre la fattispecie del possesso delle azioni della controllante.

Ricorso agli strumenti finanziari

Come rilevato nella nota integrativa al bilancio, la Società non ha in essere strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 bis, del codice.

Evoluzione prevedibile della gestione

La linea strategica di YAMA è orientata a detenere il pacchetto di controllo di aziende che abbiano in comune l'appartenenza ad uno stesso settore merceologico, in modo da sviluppare opportunamente ed utilmente sinergie e risparmi gestionali, anche al fine di creare strutture competitive per assetto e dimensione, destinate ad aumentare i fondamentali economici del Gruppo. Per un approfondimento sull'evoluzione prevedibile delle gestioni delle partecipate si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO YAMA
COMMENTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI YAMA S.p.A.

Il bilancio consolidato del Gruppo YAMA, redatto con criteri contabili IAS/IFRS espone ricavi per 633 milioni di euro, in lieve aumento (+1,3%) rispetto ai 625 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo (*ebitda*) consolidato ammonta a 71,2 milioni di euro, pari al 11,2% dei ricavi, in aumento rispetto ai 62,6 milioni di euro dell'anno precedente (10,0% dei ricavi).

Il risultato operativo (*ebit*) è di 38,1 milioni di euro (6,0% dei ricavi), in crescita rispetto ai 25,4 milioni di euro del 2024 (4,1% dei ricavi). Detta differenza beneficia dalla parziale svalutazione dell'avviamento riferito alla controllata Lavorwash effettuata nel 2024, pari a 4,4 milioni di euro.

L'utile netto dell'esercizio, inclusa la quota di terzi, è pari a 16,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 6,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata (inclusiva degli effetti negativi dell'IFRS16) è passiva per 194,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 209,3 milioni di euro al 31.12.2024.

La Posizione Finanziaria Netta (senza considerare l'effetto dell'IFRS16) è passiva per 161,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 174,5 milioni di euro al 31.12.2024.

Il Patrimonio Netto globale consolidato è pari a 306,1 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 307,8 milioni di euro dell'anno precedente.

Si presentano i rapporti economici, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, utilizzando la Posizione Finanziaria Netta con criteri contabili IAS/IFRS:

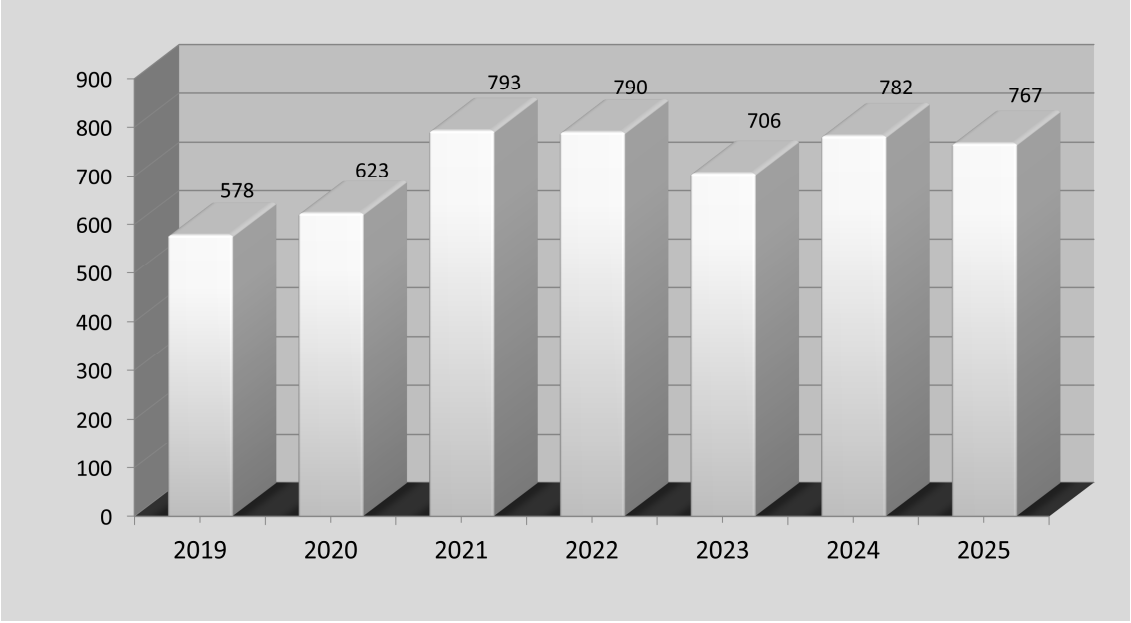
- la posizione finanziaria netta presenta un rapporto di 0,63 col Patrimonio Netto (era di 0,68 al 31.12.2024);
- il rapporto, tra Posizione Finanziaria Netta ed *ebitda,* è di 2,73 (era di 3,35 al 31.12.2024).

Gli investimenti tecnici, compiuti dal Gruppo nel corso del 2025, ammontano a 20,9 milioni di euro (nel 2024 ammontavano a 26,1 milioni di euro) e possono essere dettagliati come segue:

- Innovazione, miglioramento e adeguamento tecnologico dei prodotti per 5,2 milioni di euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 9,2 milioni di euro;
- potenziamento dei sistemi informativi per 2,9 milioni di euro;
- lavori di adeguamento di fabbricati industriali per complessivi 2,1 milioni di euro;
- altri investimenti di funzionamento gestionale per 1,5 milioni di euro.

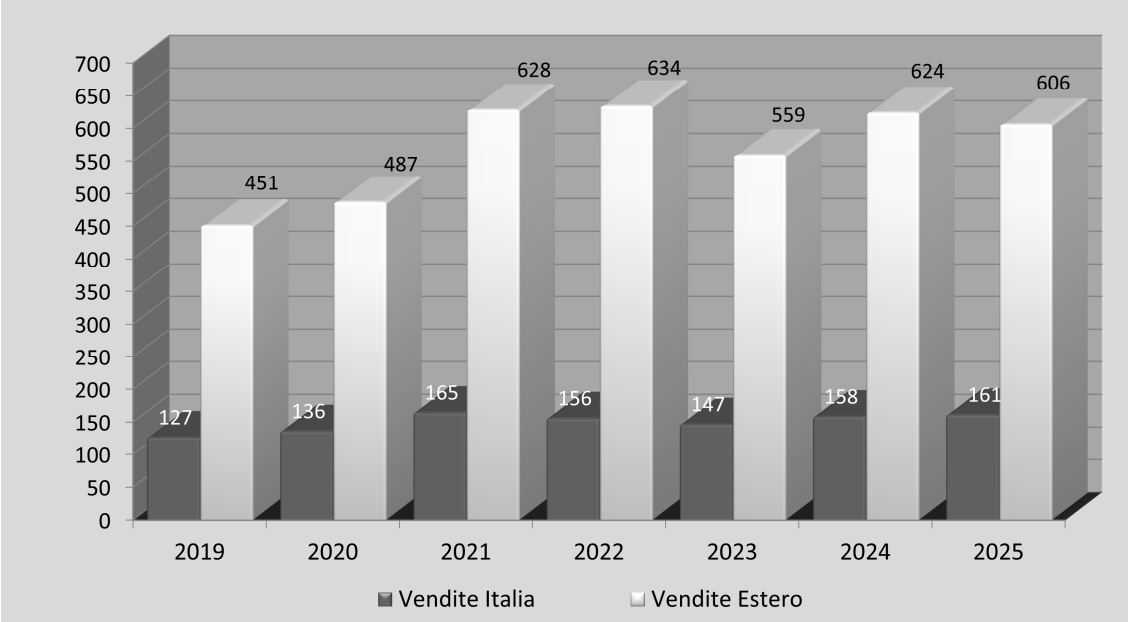
I ricavi aggregati (controllate e collegate) sono di 767 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al valore dell'anno precedente, 782 milioni di euro (-1,9%).

La tabella che segue evidenzia il tasso di sviluppo del Gruppo, nel corso degli ultimi 7 anni, a valori aggregati:



Le vendite aggregate estero nel 2025, pari a 606 milioni di euro, risultano in lieve calo rispetto ai 624 milioni di euro del 2024 (-2,9%); le vendite aggregate Italia, pari a 161 milioni di euro, registrano un lieve aumento (+1,9%) sull'esercizio precedente (158 milioni di euro).

Di seguito la tabella del fatturato aggregato, suddiviso tra vendite "Italia" e vendite "estero" degli ultimi 7 anni (importi in milioni di euro):



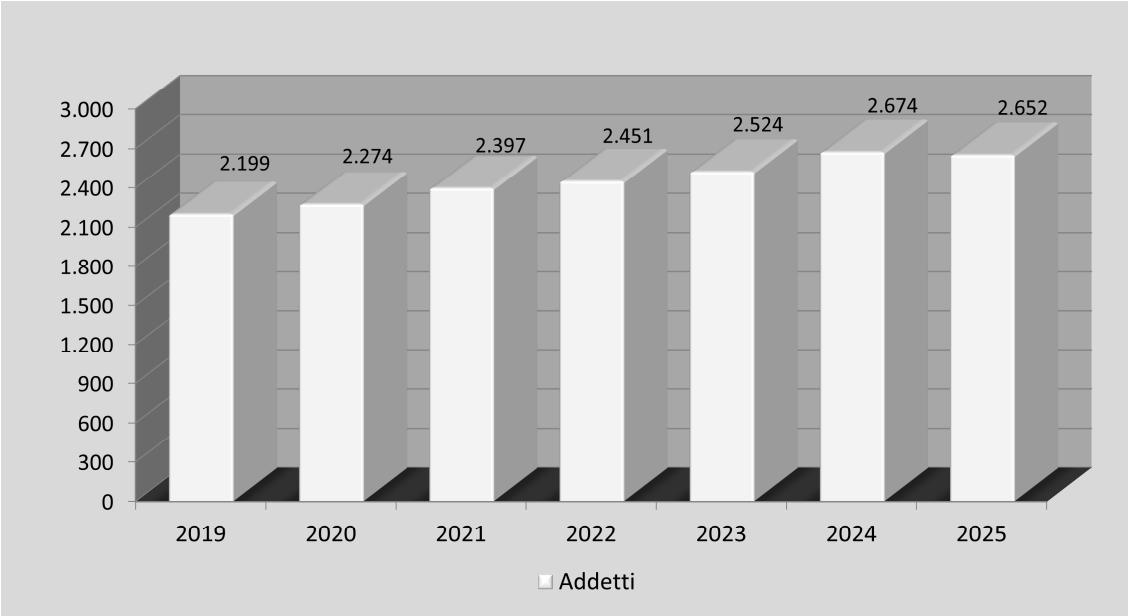
Gli indici economici maggiormente significativi, a **valori consolidati**, rilevati negli ultimi quattro anni, contabilizzati con criterio IAS/IFRS (per la verifica dei quali si rimanda al bilancio consolidato), evidenziano quanto segue:

	2022	**2023**	**2024**	**2025**
Disponibilità (1)	*2,12*	*2,03*	*2,03*	*1,98*
Acid Test (2)	*1,04*	*0,96*	*0,95*	*0,91*
Copertura. Imm.ni (3)	*1,34*	*1,28*	*1,23*	*1,27*
% R.O.I. (4)	*7,35*	*5,18*	*3,36*	*5,23*
% R.O.E. (5)	*13,34*	*6,55*	*2,12*	*5,48*
PFN/PN (6)	*0,60*	*0,61*	*0,68*	*0,63*
PFN/Ebitda (7)	*2,27*	*2,85*	*3,35*	*2,73*

(1) Attività correnti / passività correnti
(2) Attività correnti - scorte / passività correnti
(3) Patrimonio netto / attivo fisso netto
(4) Utile operativo / totale attività
(5) Utile netto / patrimonio netto esercizio precedente
(6) Posizione finanziaria netta / patrimonio netto
(7) Posizione finanziaria netta / ebitda

YAMA, fra controllate e collegate, nel 2025, conta 2.652 occupati, contro 2.674 dell'esercizio precedente (-22 unità).
Gli addetti in Italia sono 1.268, all'estero 1.384; rispetto all'anno precedente, si evidenzia un incremento in Italia (+27 unità) ed una diminuzione all'estero (-51 unità).

Dalla tabella che segue si nota l'andamento del personale occupato nel Gruppo, nel corso degli ultimi 7 anni *(addetti in unità)*:



Al personale delle nostre società, agli amministratori, ed ai dirigenti esprimiamo un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e l'attaccamento dimostrato.

COMMENTO AI PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI EMAK S.p.A.

La nostra partecipata più significativa, EMAK, il cui valore a bilancio rappresenta il 77% delle immobilizzazioni finanziarie ed il 69% dell'attivo patrimoniale della Società, ha realizzato un fatturato consolidato pari a 612,5 milioni di euro, rispetto a 601,9 milioni di euro dello scorso esercizio, in aumento dell' 1,8%. Tale incremento deriva dalla crescita organica delle vendite per il 3,1%, penalizzata dall'effetto negativo dei cambi di traduzione per l'1,3%.
L'Ebitda dell'esercizio ammonta a 66,8 milioni di euro (10,9% dei ricavi) a fronte di 60,9 milioni di euro (10,1% dei ricavi) del 2024.

Il risultato operativo dell'esercizio 2025 ammonta a 34,4 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 5,6%, rispetto a 24,4 milioni di euro del 2024 (4,1% dei ricavi). Detta differenza beneficia della parziale svalutazione dell'avviamento riferito alla controllata Lavorwash, pari a 4,4 milioni di euro, effettuata nel bilancio 2024.
La voce "svalutazioni ed ammortamenti" si attesta a 32,4 milioni di euro contro 36,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.
L'incidenza del risultato operativo sul capitale investito netto si attesta al 7,2% rispetto al 5,0% dell'esercizio 2024.
L'utile netto dell'esercizio è pari a 14,2 milioni di euro, in aumento rispetto ai 6,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.
La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 194,4 milioni di euro al 31 dicembre 2025, in calo rispetto contro 209,9 milioni di euro al 31 dicembre 2024. La posizione finanziaria netta passiva (no IFRS 16) presenta un valore pari a 153,6 milioni di euro, in calo rispetto al 2024 (165,8 milioni di euro).
Il Patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2025 è pari a 281,6 milioni di euro, mentre al 31 dicembre 2024 era pari a 280,3 milioni di euro.

* * *

Esponiamo di seguito le principali operazioni compiute da YAMA nel corso dell'esercizio 2025 e le variazioni di valore subite in bilancio da alcune sue partecipate.

Il valore contabile complessivo delle partecipazioni è pari ad 72,1 milioni di euro, di cui 71,5 milioni di euro in imprese controllate e 0,6 milioni di euro in altre partecipazioni.

YAMA – GARMEC

In relazione alla partecipazione in Garmec, Yama, in data 31/03/2025, ha rinunicato ad una quota pari ad euro 780.000 del proprio credito di finanziamento allo scopo di consentire alla controllata di conformarsi alle previsioni degli artt. 2482-bis c.c.

A seguito della suddetta rinuncia il patrimonio netto di Garmec al 31.12.2025 è risultato positivo per euro 246.991, ma inferiore al limite dei due terzi del capitale sociale, pari ad euro 1.040.000.

Yama, tenuto conto dell'andamento della controllata, in data 16/12/2025, ha posto in liquidazione Garmec con effetto dall'01/01/2026; quindi ha svalutato

prudenzialmente la partecipazione in Garmec per euro 358.913 fino al valore simbolico di euro 1.

YAMA – EURO REFLEX

In relazione alla partecipazione in Euroreflex, si evidenzia che il patrimonio netto attuale è superiore al costo sostenuto per la stessa, inoltre, l'operazione straordinaria in corso relativa all'eventaule cessione dell'attività e successiva locazione dell'immobile, che resterà di proprietà della partecipata per alcuni esercizi, unitamente al successivo realizzo dello stesso, consente di ritenere che il patrimonio netto di Euroreflex non diminuirà al di sotto del costo sostenuto e che la partecipata sarà in grado, con le proprie risorse, di onorare integralmente tutti i propri impegni.

YAMA – EMAK

In relazione alla partecipazione EMAK, Yama, in data 15/04/2025, ha acquistato nr. 6.143.392 azioni al prezzo di euro 0,80 per azione, per una spesa di euro 4.914.713,60, sulla quale ha capitalizzato la commissione d'acquisto pari ad euro 122.868, per un costo complessivo di euro 5.037.581,60.
Con questa operazione la partecipazione in EMAK è salita dal 65,18% al 68,93%.

YAMA – INCASSO DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio 2025 YAMA S.p.A. ha ricevuto dividendi dalla controllata EMAK S.p.A. per euro 2.824.960, dalla controllata Selettra S.r.l. per euro 2.400.000, nonché dalla partecipazione in Banco BPM per euro 5.310.

Relativamente al **Gruppo EMAK**, segnaliamo le seguenti operazioni:

EMAK – TECOMEC - PNR

In data 2 gennaio 2025, la società controllata Spraylab Northern Europe AB (Svezia) ha acquisito il 100% della società Pnr Nordic AB (Svezia), principale cliente operante esclusivamente come distributore dei prodotti del catalogo Pnr sul mercato locale. L'operazione, effettuata con l'obiettivo di razionalizzare la catena distributiva sul mercato locale, è stata conclusa per un corrispettivo pari a circa 35 migliaia di euro contro un patrimonio netto acquisito pari a 81 migliaia di euro. L'operazione è stata perfezionata nel mese di giugno 2025.

Il 6 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di Pnr Italia S.r.l. ha deliberato la liquidazione della società commerciale polacca Pnr EE Sp. Z.o.o., che nel 2024 ha registrato un fatturato di circa 300 mila euro. La società non è più operativa in Polonia e nell'Est Europa a seguito dell'implementazione del nuovo modello distributivo in essere dal 2025.

Nel mese di ottobre 2025 è stato siglato il closing relativo alla vendita da parte della società Pnr Italia S.r.l. del 49% di PNR America a Barens Inc., per un corrispettivo pari a 445 migliaia di euro, in linea con il valore di carico della partecipazione e con incasso dilazionato entro ventiquattro mesi. L'operazione, grazie al contributo della rete di vendita del socio Barens Inc., consentirà a PNR Italia di rafforzare la presenza commerciale sul territorio e ampliare la penetrazione a livello di mercati/settori di vendita, valorizzando l'offerta della sua gamma prodotti.

EMAK - EMAK DO BRASIL

In data 2 dicembre 2025 la società controllata Emak S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della controllata Emak do Brasil, tramite la conversione di crediti in partecipazione, per un importo complessivo di 689.060 USD (pari a 591.570 euro). L'operazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

EMAK – TECOMEC – AGRES – SPRAYCOM

Nel mese di novembre 2025 è stato deliberato di procedere con l'operazione di fusione delle società brasiliane Agres Sistemas S.A. e Spraycom S.A., entrambe controllate da Tecomec S.r.l. Il progetto di aggregazione nasce dalla volontà di integrare due imprese attive nello stesso mercato, caratterizzate da portafogli prodotti e basi clienti complementari e, in larga parte, sovrapposte, con l'obiettivo di consolidarsi come unico operatore integrato e dotato di un'offerta completa. La fusione consentirà di valorizzare le sinergie commerciali già intraprese, ampliare la presenza nel mercato sudamericano e rafforzare le capacità di investimento sia nello sviluppo dei prodotti che nella rete commerciale. La nuova entità risulterà maggiormente diversificata per settori applicativi, clientela e gamma di prodotti, riducendo così l'esposizione ai cicli di mercato.

* * *

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, fatta eccezione per l'avvenuto pagamento, nel corso del mese di gennaio 2026, della prima rata di euro 1.000.000 del debito verso il socio Spaggiari Vilmo.

Relativamente al **Gruppo EMAK**, segnaliamo le seguenti operazioni:

EMAK – TECOMEC – MARKUSSON – PNR NORDIC

Nel mese di febbraio è stata deliberata l'acquisizione da parte di Tecomec S.r.l. del residuo 19% delle quote di Markusson mediante l'esercizio dell'opzione Put&Call, che porterà la partecipazione al 100% entro il mese di aprile 2026.
Contestualmente, è stata approvata la successiva operazione di razionalizzazione societaria che prevede la fusione tra le controllate svedesi Markusson AB e PNR Nordic, finalizzata a ottimizzare la struttura organizzativa e incrementare l'efficienza gestionale. Dalla fusione nascerà la nuova entità denominata Tecomec Nordic, interamente controllata da Tecomec S.r.l., che riunirà i marchi storici sotto una gestione manageriale unica.

* * *

Signori Azionisti,

il 2026 si preannuncia un anno di forte instabilità, considerate le incertezze legate al contesto geopolitico con possibili conseguenze sui nostri mercati di sbocco. Tuttavia, a fronte del fatturato e dei margini conseguiti dalle nostre controllate nei primi mesi dell'anno in corso, e sulla scorta delle previsioni di cui disponiamo, riteniamo di poter chiudere l'esercizio positivamente, grazie al potenziale sviluppo organico frutto del solido posizionamento del Gruppo sul mercato ed al contributo delle ultime acquisizioni concluse.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione propone di determinare, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2026, il prezzo d'acquisto delle azioni proprie in euro 4,35 cadauna, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di aumentare o diminuire tale prezzo con un'oscillazione non superiore al 15%, come già deliberato e confermato nelle assemblee di bilancio precedenti, in aderenza al regolamento relativo alle operazioni di acquisto/vendita delle azioni proprie ivi approvato che proponiamo di confermare.

L’importo della “riserva acquisto azioni proprie” è attualmente di euro 2.796.182.

Il Consiglio di Amministrazione potrà utilizzare tale riserva per le citate finalità, nelle modalità che lo stesso Consiglio andrà a determinare, nei limiti ed alle condizioni deliberate dall’assemblea.

* * *

CONCLUSIONI E PROPOSTA SULLA DESTINAZIONE DELL’UTILE DELL’ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di YAMA di destinare l'utile di esercizio, di euro 3.945.412,74, come segue:

- quanto ad euro 3.513.729,50 a dividendo a favore degli azionisti (corrispondente ad euro 0,125 per ognuna delle n. 28.109.836 azioni in circolazione);
- quanto al residuo di euro 431.683,24 ad accantonamento alla riserva straordinaria.

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata.

Reggio nell’Emilia, lì 19 maggio 2026.

per Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
(Ariello Bartoli)

YAMA S.P.A.

SEDE IN REGGIO EMILIA - VIA MEUCCIO RUINI NR° 74/L

CAPITALE SOCIALE EURO 14.619.454,72 i.v.

REGISTRO IMPRESE DI RE E C.F. 00638290353

REA DI REGGIO EMILIA N. 146002

BILANCIO AL 31.12.2025

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	YAMA S.P.A.
Sede:	VIA MEUCCIO RUINI, 74/L REGGIO NELL'EMILIA RE
Capitale sociale:	14.619.454,72
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	RE
Partita IVA:	00638290353
Codice fiscale:	00638290353
Numero REA:	146002
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	642100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	YAMA S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	3.903	1.131
Totale immobilizzazioni materiali	*3.903*	*1.131*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	71.514.159	66.835.489
d-bis) altre imprese	592.934	592.971
Totale partecipazioni	*72.107.093*	*67.428.460*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*72.107.093*	*67.428.460*
Totale immobilizzazioni (B)	*72.110.996*	*67.429.591*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
2) verso imprese controllate	6.808.458	11.600.676
esigibili entro l'esercizio successivo	6.808.458	11.600.676
5-bis) crediti tributari	100.546	162.997
esigibili entro l'esercizio successivo	100.546	154.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.266
5-ter) imposte anticipate	184.155	155.045
5-quater) verso altri	69	-
esigibili entro l'esercizio successivo	69	-
Totale crediti	*7.093.228*	*11.918.718*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	550.000	1.000.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*550.000*	*1.000.000*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	790.619	1.717.041
3) danaro e valori in cassa	205	122
Totale disponibilita' liquide	*790.824*	*1.717.163*
Totale attivo circolante (C)	*8.434.052*	*14.635.881*
D) Ratei e risconti	**9.828**	**12.985**
Totale attivo	*80.554.876*	*82.078.457*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**66.329.297**	**65.897.613**
I - Capitale	14.619.455	14.619.455
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.559.935	2.559.935

	31/12/2025	31/12/2024
III - Riserve di rivalutazione	156.684	156.684
IV - Riserva legale	3.371.616	3.371.616
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	44.522.516	45.405.655
Varie altre riserve	2.886.308	886.308
Totale altre riserve	*47.408.824*	*46.291.963*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.945.413	4.630.590
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.732.630)	(5.732.630)
Totale patrimonio netto	66.329.297	65.897.613
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	780.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	*780.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**18.812**	**15.387**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	9.038.135	10.131.952
esigibili entro l'esercizio successivo	9.038.135	10.131.952
7) debiti verso fornitori	92.239	56.271
esigibili entro l'esercizio successivo	92.239	56.271
9) debiti verso imprese controllate	37.106	160.828
esigibili entro l'esercizio successivo	37.106	160.828
12) debiti tributari	26.625	23.134
esigibili entro l'esercizio successivo	26.625	23.134
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.421	2.491
esigibili entro l'esercizio successivo	3.421	2.491
14) altri debiti	5.006.065	5.002.618
esigibili entro l'esercizio successivo	5.006.065	5.002.618
Totale debiti	*14.203.591*	*15.377.294*
E) Ratei e risconti	**3.176**	**8.163**
Totale passivo	*80.554.876*	*82.078.457*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.200	14.200
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	28.014	28.017
Totale altri ricavi e proventi	*28.014*	*28.017*
Totale valore della produzione	*42.214*	*42.217*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.539	8.645
7) per servizi	795.988	779.502
8) per godimento di beni di terzi	123.185	122.177
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	52.055	45.893
b) oneri sociali	15.508	13.403
c) trattamento di fine rapporto	4.282	3.587
Totale costi per il personale	*71.845*	*62.883*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	733	471
Totale ammortamenti e svalutazioni	*733*	*471*
13) altri accantonamenti	-	517.475
14) oneri diversi di gestione	148.238	39.234
Totale costi della produzione	*1.149.528*	*1.530.387*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(1.107.314)**	**(1.488.170)**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	5.224.960	6.008.473
altri	5.310	4.809
Totale proventi da partecipazioni	*5.230.270*	*6.013.282*
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	266.584	413.129
altri	36.853	26.429
Totale proventi diversi dai precedenti	*303.437*	*439.558*

	31/12/2025	31/12/2024
Totale altri proventi finanziari	*303.437*	*439.558*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	306.223	489.125
Totale interessi e altri oneri finanziari	*306.223*	*489.125*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*5.227.484*	*5.963.715*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	358.912	-
Totale svalutazioni	*358.912*	*-*
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	*(358.912)*	*-*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**3.761.258**	**4.475.545**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(184.155)	(155.045)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(184.155)*	*(155.045)*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**3.945.413**	**4.630.590**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.945.413	4.630.590
Imposte sul reddito	(184.155)	(155.045)
Interessi passivi/(attivi)	2.786	49.567
(Dividendi)	(5.230.270)	(6.013.282)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(1.466.226)*	*(1.488.170)*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.282	521.062
Ammortamenti delle immobilizzazioni	733	471
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	358.912	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*363.927*	*521.533*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*(1.102.299)*	*(966.637)*
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	35.968	(47.832)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.157	2.354
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.987)	(6.764)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.929.637	10.399.100
Totale variazioni del capitale circolante netto	*3.963.775*	*10.346.858*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*2.861.476*	*9.380.221*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.786)	(49.567)
(Imposte sul reddito pagate)	184.155	(2.876.032)
Dividendi incassati	5.230.270	6.013.282
(Utilizzo dei fondi)	(857)	(272)
Totale altre rettifiche	*5.410.782*	*3.087.411*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***8.272.258***	***12.467.632***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.505)	

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.037.582)	
Disinvestimenti	37	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	450.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(4.591.050)***	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(93.817)	5.384
Accensione finanziamenti	9.000.000	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.000.000)	(12.000.000)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(5.716.979)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.513.730)	(3.513.730)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(4.607.547)***	***(11.225.325)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(926.339)***	***1.242.307***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.717.041	474.535
Danaro e valori in cassa	122	321
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.717.163	474.856
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	790.619	1.717.041
Danaro e valori in cassa	205	122
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	790.824	1.717.163
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le variazioni più significative del rendiconto finanziario sono state:

- tra le variazioni in aumento: la svalutzione della controllata Garmec, per euro 358.912; il parziale incasso dei crediti per finanziamenti alle controllate Yama Immobililare, Garmec ed Euroreflex, per complessivi euro 4.110.000; il

realizzo parziale dei fondi investimento, pari ad euro 450.000; l'accensione di nuovi finanziamenti, per euro 9.000.000; infine, l'incasso di dividendi pari ad euro 5.230.270.
- tra le variazioni negative: l'acquisto di azioni Emak, per complessivi euro 5.037.270; il pagamento dei debiti a breve verso banche pari ad euro 10.093.817; infine, il pagamento di dividendi per euro 3.513.729.
Si precisa che nella voce "Altri decrementi / (Altri Incrementi) del capitale circolante netto "sono ricompresi i versamenti che le controllate provvedono ad effettuare alla controllante Yama S.p.A. per effetto del pagamento del debito per consolidato fiscale. Tale valore, pari ad euro 1.496.154, non è espresso nei saldi di bilancio di conto economico in quanto si tratta di imposte di pertinenza del conto economico delle società controllate e nemmeno nei saldi di bilancio tra un anno e l'altro. Infatti si tratta di una manifestazione finanziaria che si articola durante l'esercizio in esame, e che è necessario esplicitare nello schema di rendiconto finanziario.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
L'esercizio di riferimento chiude con un utile pari ad euro 3.945.413 ed è stato caratterizzato da:

1. Incasso dividendi erogati dalla controllata Emak S.p.A. per euro 2.824.960 relativi all'esercizio 2024;;
2. Incasso dividendi erogati dalla controllata Selettra S.r.l. per euro 2.400.000 relativi all'esercizio 2024;
3. Erogazione dividendi per euro 3.513.729, corrispondenti ad euro 0,125 per ognuna delle 28.109.836 azioni in circolazione;
4. Acquisto, in data 15 aprile 2025, di nr. 6.143.392 azioni Emak al costo di euro 5.037.582, pari al 3,75% del capitale sociale della controllata;
5. Parziale in casso del finanziamento in precedenza erogato alla controllata Yama Immobiliare S.r.l. passato da euro 5.422 migliaia ad euro 2.052 migliaia;
6. Parziale in casso del finanziamento in precedenza erogato alla controllata Garmec S.p.A. passando da euro 2.729 migliaia ad euro 1.409;
7. Svalutazione della partecipazione in Garmec S.p.A. da euro 358.913 ad euro 1;
8. Iscrizione imposte anticipate per euro 184.155.

Continuità finanziaria

Ai fini della verifica della continuità finanziaria, si evidenzia che i finanziamenti e debiti bancari in scadenza nell'esercizio 2026, tutti a breve termine e complessivamente pari ad euro 9 milioni, unitamente alla prima rata del prezzo delle azioni proprie acquistate nel 2024, pari ad euro 1 milione, per complessivi euro 10 milioni, saranno fronteggiati con: a) l'incasso del dividendo relativo all'esercizio 2025 da parte della controllata Emak S.p.A. (di cui la Società detiene il 68,93%), pari a circa 3,390 milioni di euro; b) l'incasso del dividendo relativo all'esercizio 2025 da parte della controllata Selettra S.r.l., pari a circa 2,4 milioni; c) dal parziale incasso del finanziamento da parte di Yama Immobiliare S.r.l., pari a circa 1,7 milioni (salvo operazioni di acquisto straordinarie da parte della stessa); d) dal parziale incasso del finanziamento da parte di Garmec S.p.A., pari a circa 0,9 milioni; e) dal parziale incasso del finanziamento da parte di Euro Reflex d.o.o. per circa 1,7 milioni (salvo il buon fine della cessione del ramo operativo); f) per la differenza, col rinnovo dei medesimi finanziamenti in essere, che avverrà anche grazie alla invariata affidabilità patrimoniale, dipendente dall'elevata liquidabilità del patrimonio investito in titoli azionari (più specificatamente la partecipazione nella società quotata Emak S.p.A.). Pertanto, non si ravvisano fattori di incertezza in merito alla capacità della Società di operare secondo il presupposto della continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico..

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo..

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo, redige il bilancio consolidato, così come previsto dall'articolo 27 del D.lgs. 127/1991, sottoponendolo a revisione legale dei conti.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha rilevato errori significativi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa di aver riclassificato la riseva azioni proprie all'interno del patrimonio netto 2025 e, per consentire una corretta comparazione, anche nell'anno 2024. Nello specifico alla voce AX è stata esposta la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, per euro -5.732.630, e per pari importo, è staata ripristinata la riseva straordinaria. A parte quanto precede tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; conseguentemente non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software aziendale e sito web	3/5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine elettroniche ufficio	20%
Mobili ufficio	12%
Autovetture	25%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni ed i titoli di debito, iscritti tra le immobilizzazioni, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore d'iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando è rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, è ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione è ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio partecipazioni

acquistato in date diverse a prezzi diversi, si ricorre al criterio "LIFO", come concesso dall'articolo 2426, comma 1, numero 10.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al costo specifico, senza tenere conto dell'eventuale minor valore di mercato, come consentito dall'art. 45, comma 3-octies D.L. 73/2022 e successive modificazioni, richiamato dal Documento Interpretativo n. 11 emesso dall'OIC a febbraio 2023 aggiornato per i bilanci 2024.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall’articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate esclusivamente da licenze, risultano completamente ammortizzate. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.127	25.127
Ammortamento (Fondo ammortamento)	25.127	25.127
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	25.127	25.127
Ammortamento (Fondo ammortamento)	25.127	25.127
Valore di bilancio	-	-

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 161.345; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 157.442. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	152	157.688	157.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152	156.557	156.709
Valore di bilancio	-	1.131	1.131
Variazioni nell'esercizio			

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	3.505	3.505
Ammortamento dell'esercizio	-	733	733
Totale variazioni	-	2.772	2.772
Valore di fine esercizio			
Costo	152	161.193	161.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152	157.290	157.442
Valore di bilancio	-	3.903	3.903

L'incremento della voce "Altre Immobilizzazioni" afferisce l'acquito di un nuovo server.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.
Tabella XBRL: '461 - Operazioni di locazione finanziaria (locatario)'

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni è pari ad euro 72.107.093 ed è così suddiviso:
- in imprese controllate euro 71.514.159;
- in altre imprese euro 592.934.

La società non possiede partecipazioni che comportino responsabilità illimitata per le obbligazioni assunte dalle partecipate stesse.
La società non possiede altresì partecipazioni nelle società che partecipano al proprio capitale.

Si espone di seguito il prospetto completo delle partecipazioni possedute dal Gruppo al 31.12.2025.

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE GRUPPO YAMA AL 31/12/2025

Nr	Società possedute	Paese	Yama S.p.A. %	Emak S.p.A. %	Lavorwash S.p.A. %	Comet S.p.A. %	Comet Usa Inc. %	Comet do Brasil %	Sabart S.r.l. %	Speed France S.A. %	Tecomec S.r.l. %	PNR Italia S.r.l. %	PTC S.r.l. %
	SOCIETA' ITALIANE:												
1	Comet S.p.A. unico socio			100,00									
2	Emak S.p.A.		68,93										
3	Garmec S.r.l. unico socio		100,00										
4	Lavorwash S.p.A.					98,92							
5	PNR Italia S.r.l.										100,00		
6	Poli S.r.l.					80,00							
7	PTC S.r.l. unico socio					100,00							
8	Raw Power S.r.l.			24,00									
9	Sabart S.r.l. unico socio			100,00									
10	Selettra S.r.l. unico socio		100,00										
11	Tecomec S.r.l. unico socio			100,00									
12	Yama Immobiliare S.r.l. unico socio		100,00										
	SOCIETA' ESTERE:												
13	Agres Sistemas Eletronicos S.A.	(Brasile)									95,50		
14	Comet France SaS	(Francia)				100,00							
15	Comet USA Inc.	(Stati Uniti d'America)				100,00							
16	Comet do Brasil Investimentos Ltda	(Brasile)				99,63							0,37
17	Emak UK Ltd	(Gran Bretagna)		100,00									
18	Emak Deutschland Gmbh	(Germania)		100,00									
19	Emak France SaS	(Francia)		100,00									
20	Emak Suministros Espana S.A.	(Spagna)		90,00									
21	Emak do Brasil Industria Ltda	(Brasile)		99,99				0,01					
22	Epicenter LLC	(Ucraina)		100,00									
23	Euroreflex d.o.o.	(Croazia)	100,00										
24	Jiangmen Emak Outdoor P.E.Co. Ltd	(Cina)		100,00									
25	Jiangmen Autech Equipment Co. Ltd	(Cina)		100,00									
26	Lavorwash France Sas	(Francia)			100,00								
27	Lavorwash Polska SP. Zoo	(Polonia)			100,00								
28	Lavorwash Iberica S.L.	(Spagna)			100,00								
29	Lavorwash GB Ltd	(Gran Bretagna)			100,00								
30	Lavorwash Brasil Ind. Ltda	(Brasile)			99,99			0,01					
31	Markusson Professional grinders Ab	(Svezia)									81,00		
32	Ningbo Tecomec Manufacturing .Co.Ltd	(Cina)									100,00		
33	PNR America Inc.	(Stati Uniti d'America)										51,00	
34	PNR EE Sp. Z.o.o.	(Polonia)										100,00	
35	PNR Central Europe Gmbh	(Germania)										100,00	
36	PNR Nordic AB	(Svezia)										100,00	
37	PTC Waterblasting LLC	(Stati Uniti d'America)					100,00						
38	S.I. Agro Mexico	(Messico)				97,00							3,00
39	Sipma SA	(Polonia)	2,38										
40	Speed France SaS	(Francia)									100,00		
41	Speed North Amerique Inc.	(Canada)								100,00			
42	Speed South America S.p.A.	(Cile)								100,00			
43	Speed Line South Africa Ltd	(Africa)								51,00			
44	Spraycom S.A.	(Brasile)									51,00		
45	Spraylab Northern Europe AB	(Svezia)									100,00		
46	TaiLong(Zhuhai) Mac. Manif. Ltd	(Cina)		100,00									
47	Trebol Maquinaria y Suministros S.A.	(Spagna)							83,33				
48	Valley Industries LLP	(Stati Uniti d'America)					94,00						
49	Victus Emak Sp Z.o.o.	(Polonia)		100,00									
50	Yong Kang Lavorwash equipment Co Ltd	(Cina)			100,00								
51	Yong Kang Lavorwash trading Co Ltd	(Cina)			100,00								

Di seguito sono elencate le principali società direttamente partecipate da YAMA S.p.A. al 31 dicembre 2025

	Denominazione	Comune	Via o Piazza
1	EMAK S.p.A.	Bagnolo in Piano (RE)	Via Fermi, n. 4
2	EURO REFLEX	Osijek (Croazia)	319/a Vukovarska
3	GARMEC S.r.l.	Reggio nell'Emilia	Via Zoboli, n. 15
4	SELETTRA S.r.l.	Bentivoglio (BO)	Via Renata Viganò n. 1
5	SIPMA S.A.	Lublino (Polonia)	Budowlana Street n. 26
6	YAMA IMMOBILIARE S.r.l.	Reggio nell'Emilia	Via Meuccio Ruini n. 74/L

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
YAMA IMMOBILIARE S.R.L. UNICO SOCIO	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	00134710359	547.200	919.951	26.002.478	26.002.478	100,000	15.593.755
SELETTRA S.R.L. - UNICO SOCIO	BENTIVOGLIO (BO)	01232060374	1.000.000	1.997.607	11.040.714	11.040.714	100,000	23.281
GARMEC S.R.L. UNICO SOCIO	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	01783940354	1.040.000	(456.138)	246.991	246.991	100,000	1
EMAK S.p.A.	BAGNOLO IN PIANO (RE)	00130010358	42.623.057	4.021.620	151.386.093	104.350.434	68,930	55.258.217
EUROREFLEX d.o.o.	OSIJEK (CROAZIA)	96574850369	1.194.505	4.400	894.495	894.495	100,000	638.905
Totale								71.514.159

Tutte le partecipazioni sono iscritte ad un valore pari o inferiore al valore di pertinenza del Patrimonio Netto.

Si evidenzia che il totale delle quote di patrimonio netto possedute dalla società Yama ammonta ad euro 142.535.112, nettamente superiore alla somma dei costi sostenuti, pari ad euro 71.514.159, con plusvalore latente pari ad euro 71.020.953.

Nel seguito viene esposta la movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate direttamente.

	31/12/2024		Variazione			31/12/2025	
Società	Costo	F.do Svalutazione	Incrementi	Decrementi	Svalutazione	Costo	F.do Svalutazione
Yama Immobiliare S.r.l.	15.593.755	-	-	-	-	15.593.755	-
Selettra S.r.l.	23.281	-	-	-	-	23.281	-
Garmec S.r.l.	358.913	-	780.000	-(780.000)	(358.912)	358.913	(358.912)
Emak S.p.A.	50.220.635	-	5.037.582	-	-	55.258.217	-
Euroreflex d.o.o.	638.905	-	-	-	-	638.905	-

In relazione alla partecipazione in Garmec, Yama, in data 31/03/2025, ha rinunicato ad una quota pari ad euro 780.000 del proprio credito di finanziamento allo scopo di consentire alla controllata di conformarsi alle previsioni degli artt. 2482-bis co. 4. A seguito della suddetta rinuncia il patrimonio netto di Garmec al 31.12.2025 è risultato positivo per euro 246.991, ma inferiore al limite dei due terzi del capitale sociale, pari ad euro 1.040.000. Yama, tenuto conto dell'andamento della controllata, in data 16/12/2025, ha posto in liquidazione Garmec con effetto dall'01/01/2026; quindi ha svalutato la partecipazione in Garmec fino al valore simbolico di euro 1.

In relazione alla partecipazione in Euroreflex, si evidenzia che il patrimonio netto attuale è superiore al costo sostenuto per la stessa, inoltre, l'operazione straordinaria in corso relativa all'eventuale cessione dell'azienda e successiva locazione dell'immobile (che resterebbe di proprietà della partecipata per diversi esercizi), unitamente al successivo realizzo dello stesso, consente di ritenere sia che il patrimonio netto di Euroreflex nell'arco dei prossimi cinque anni non diminuirà al di sotto del costo sostenuto, sia che la partecipata sarà in grado, con le proprie risorse, di onorare integralmente tutti i propri impegni.

In relazione alla partecipazione EMAK, Yama, in data 15/04/2025, ha acquistato nr. 6.143.392 azioni al prezzo di euro 0,80 per azione, per una spesa di euro 4.914.713,60, sulla quale ha capitalizzato la commissione bancaria pari ad euro 122.868, per un costo complessivo pari ad euro 5.037.581,60.
Con questa operazione la partecipazione in EMAK è salta dal 65,18% al 68,93%.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio conclusosi al 31/12/2025 non si sono registrati crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il valore e la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	592.934

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Società	31/12/2024	Incremento di valore per capitalizzazione o acquisto	Svalutazione	Cessioni	Altri movimenti	31/12/2025
Sipma S.A. (Polonia)	538.412					538.412
Banco BPM	54.521					54.521
Reggio Innovazione	-					-
Altre partecipazioni minori	38				-38	-
Totale altre partecipazioni	**592.971**	-	-	-	-	**592.934**

In relazione alla partecipazione detenute in Sipma S.A, pari al 2,38% del capitale sociale, si precisa che la corrispondente quota di patrimonio netto delle partecipata è superiore al costo sostenuto per la stessa

La partecipazione precedentemente detenuta in Reggio Innovazione è stata stralciata a seguito della conclusione del processo di liquidazione della stessa che ha portato alla sua estinzione. .

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	11.600.676	(4.792.218)	6.808.458	6.808.458
Crediti tributari	162.997	(62.451)	100.546	100.546
Imposte anticipate	155.045	29.110	184.155	-
Crediti verso altri	-	69	69	69
Totale	**11.918.718**	**(4.825.490)**	**7.093.228**	**6.909.073**

I crediti verso imprese controllate ammontano, al 31.12.2025, ad euro 6.808.458 (euro 11.600.676 al 31.12.2024) e comprendono esclusivamente crediti per finanziamenti e interessi maturati verso controllate. Salvo la rinuncia di eruo 780.000 a favore di Garmec, il residuo decremento è frutto di rimborsi. Tenuto conto del piano di liquidazione della partecipata Garmec, si ritiene che la stesa sarà in grado di rimborsare integralmente il residuo credito.

I crediti verso imprese controllate relativi a finanziamenti erogati alle medesime sono così suddivisi:

	Finanziamenti importo capitale al 31.12.2025	Interessi maturati e bolli 01.01.2025 - 31.12.2025	Totale 31.12.2025
EUROREFLEX d.o.o.	3.250.000	96.742	3.346.742
YAMA IMMOB.RE S.r.l.	1.941.868	110.540	2.052.408
GARMEC S.p.A.	1.350.000	59.308	1.409.308
TOTALE	**6.541.868**	**266.590**	**6.808.458**

Si segnala che l'importo complessivo dei crediti verso imprese controllate iscritto in bilancio, pari ad euro 6.808.458, è pari alla somma tra i finanziamenti concessi, gli interessi maturati e i bolli indicati in tabella.

I crediti tributari con scadenza entro l'esercizio successivo (euro 100.546) sono relativi a:

- credito verso Erario per IRES da consolidato fiscale nazionale, pari ad euro 57.669;
- credito per ritenute a rimborso dalla Slovenia, pari a 41.997;
- altri crediti minori per euro 879.

Il credito per imposte anticipate ammonta ad euro 184.155 e sarà monetizzato nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette l'informativa sulla ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa. I crediti sono tutti nazionali ad esclusione del credito verso la controllata Euroreflex D.o.o. per complessivi Euro 3.346.742 e del credito per ritenute slovene, pari ad euro 41.997.
Tabella XBRL: '451 - Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica'
InserisciTesto

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esericizio conclusosi al 31/12/2025 non si sono registrati crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Tabella XBRL: '424 - Analisi dei crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine'

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	1.000.000	550.000
Totale	**1.000.000**	**550.000**

I suddetti titoli, con scadenza 2027, sono stati valutati in base al costo specifico, senza tenere conto dell'eventuale minor valore di mercato maggior valore di mercato il quale, poiché irrisorio, non è stato rilevato.
La diminuzione di euro 450.000 è data unicamente dall'incasso a scadenza.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.717.041	(926.422)	790.619
Denaro e valori in cassa	122	83	205
Totale	**1.717.163**	**(926.339)**	**790.824**

Per il commento della variazione della liquidità si rinvia al rendiconto finanziario, ed ai commenti in calce allo stesso.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.812	(2.860)	5.952
Risconti attivi	4.173	(297)	3.876
Totale ratei e risconti attivi	**12.985**	**(3.157)**	**9.828**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

La voce ratei attivi accoglie le quote di competenza degli interessi attivi relativi ai titoli posseduti.

La voce risconti attivi riguarda costi prevalentemente di natura finanziaria ed assicurativa, sostenuti anticipatamente, per la parte che compete all'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tabella XBRL: '362 - Analisi degli oneri finanziari capitalizzati'

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2025 il capitale della società è costituito da n. 28.114.336 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un valore nominale complessivo di euro 14.619.454,72.
Le azioni appartengono a persone fisiche ed a società finanziarie; tali società non sono controllate, né collegate ad altre del Gruppo YAMA.
Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha deliberato l'acquisto di Nr. 4.500 azioni proprie, pari a nominali euro 2.340, per un costo complessivo di euro 15.651, che in bilancio è stato portato a riduzione della riserva azioni proprie in portafoglio.
Nel corso dell'esercizio del 2024 la società ha deliberato l'acquisto della **nuda proprietà** di numero 1.647.300 azioni proprie, pari a nominali euro 856.596 per un costo complessivo di euro 5.716.979, valore che in bilancio è stato iscritto come riserva negativa alla voe AX a diretta riduzione del patrimonio netto. Poiché la modalità di esposizione che precede rappresenta una riclassifica rispetto al criterio adottato in occasione dell'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare anche i valori dell'esercizio 2024.
Nel corso dell'esercizio la società ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 3.513.730 (euro 0,125 per ognuna delle n. 28.109.836 azioni in circolazione (a quel momento).
La riserva per azioni proprie in portafoglio è stata riclassificata ad incremento della riserva straordinaria a seguito dell'emissione del nuovo principio contabile OIC N. 28.
Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	14.619.455	-	-	-	-	-	14.619.455
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.559.935	-	-	-	-	-	2.559.935
Riserve di rivalutazione	156.684	-	-	-	-	-	156.684
Riserva legale	3.371.616	-	-	-	-	-	3.371.616

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva straordinaria	45.405.655	-	1.116.860	-	(1.999.999)	-	44.522.516
Varie altre riserve	886.308	-	-	2.000.000	-	-	2.886.308
Totale altre riserve	46.291.963	-	1.116.861	-	-	-	47.408.824
Utile (perdita) dell'esercizio	4.630.590	(3.513.730)	(1.116.860)	-	-	3.945.413	3.945.413
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.732.630)	-	-	-	-	-	(5.732.630)
Totale	**65.897.613**	**(3.513.730)**	**-**	**2.000.000**	**(1.999.999)**	**3.945.413**	**66.329.297**

Dettaglio delle varie altre riserve

Riserve contr. Sospensione imposta	76.291
Fondi in sospensione imposta	13.836
Riserve per acquisto azioni proprie	2.796.182
Totale	**2.886.309**

La voce “Riseva per acquisto azioni proprie”, pari ad euro 796.182 al 31.12.2024, è stata incrementata di euro 2.000.000 con delibera del 19.06.2025.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	14.619.455	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.559.935	Capitale	A;B;C	2.559.935

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	156.684	Capitale	A;B	-
Riserva legale	3.371.616	Utili	A;B;C	447.725
Riserva straordinaria	44.522.516	Utili	A;B;C	44.522.516
Varie altre riserve	2.886.308	Utili	A;B;C	2.886.308
Totale altre riserve	47.408.824	Utili	A;B;C	47.408.824
Totale	**68.116.514**			**50.416.484**
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Il capitale sociale, pari ad euro 14.619.455, quanto ad euro 8.098.576 è stato alimentato da riserve di utili pregressi imputati a capitale.

La parte disponibile della Riserva Legale corrisponde alla quota eccedente i limiti di legge.

Di seguito si forniscono dettagli circa i vincoli esistenti sulla disponibilità e distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto:

- la "riserva di rivalutazione ex L. 72/83" è, dal punto di vista civilistico, liberamente utilizzabile, se portata ad incremento del capitale sociale o a copertura delle perdite d'esercizio; mentre, per qualsiasi utilizzazione diversa dalle precedenti, si richiede il rispetto delle formalità previste dall'art. 2445 del Codice Civile, commi 2 e 3, per la riduzione volontaria del capitale sociale. Infine, si precisa che, ai fini fiscali, la "riserva di rivalutazione ex L. 72/83" è una riserva in sospensione d'imposta.

Nel patrimonio della società non esistono azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli similari.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	780.000	780.000	(780.000)
Totale	**780.000**	**780.000**	**(780.000)**

La Società, in relazione alla partecipata Garmec SpA, dopo aver stanziato nel 2024 un fondo oneri pari ad euro 780.000 per adeguarsi alle previsioni dell'art. 2482-bis co. 4 C.C., nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025 ha parzialmente rinunciato al proprio credito di finanziamento nei confronti di Garmec per fare in modo che il patrimonio netto della controllata fosse maggiore dei due terzi del capitale sociale della stessa.
Con atto del 16/12/2025, Yama ha posto in liquidazione la partecipata con effetto dal 01/01/2026, quindi ha svalutato la partecipazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.387	4.282	857	3.425	(18.812)	18.812
Totale	**15.387**	**4.282**	**857**	**3.425**	**-**	**18.812**

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.
Il debito verso banche è diminuito per il rimborso di parte dei finanziamenti.
La voce "Altri Debiti" per euro 5.000.000 è composta dal debito verso il sig. Spaggiari per l'acquisto di azioni proprie, di cui Yama a gennaio 2026 ha pagato la prima tranche, pari ad euro 1.000.000. .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.131.952	(1.093.817)	9.038.135	9.038.135
Debiti verso fornitori	56.271	35.968	92.239	92.239
Debiti verso imprese controllate	160.828	(123.722)	37.106	37.106

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	23.134	3.491	26.625	26.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.491	930	3.421	3.421
Altri debiti	5.002.618	3.447	5.006.065	5.006.065
Totale	**15.377.294**	**(1.173.703)**	**14.203.591**	**14.203.591**

Debiti verso banche

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
Debiti verso banche	9.038.135	9.038.135

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette l'informativa sulla ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa. Tutti i debiti sono nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.038.135	9.038.135
Debiti verso fornitori	92.239	92.239
Debiti verso imprese controllate	37.106	37.106
Debiti tributari	26.625	26.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.421	3.421
Altri debiti	5.006.065	5.006.065
Totale debiti	**14.203.591**	**14.203.591**

Debiti verso banche

I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti ricevuti da primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato.

Come precisato in premessa, i finanziamenti in scadenza nell'esercizio 2026, complessivamente pari ad euro 9 milioni, saranno fronteggiati da rinnovi degli stessi finanziamenti e dal previsto incasso dei dividendi dalle controllate Emak e Selettra, nonché dei rimborsi dei finanziamenti a controllate, già commentati in premessa.

Non esistono debiti verso banche con scadenza oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno. Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Debiti verso controllate

I debiti verso imprese controllate, pari ad Euro 37.106, riguarda interamente il debito verso EMAK (euro 74.212 al 31.12.2024) per rivalsa sopravvenienze passive operazione c.d. “Greenfield”.

Il debito verso controllate (ed ex controllate), che ne precedente bilancio era indicato pari ad euro 86.616 e relativo a crediti IRES chiesti a rimborso per conto delle stesse, è stato chiuso con la restitutzione all’Erario delle somme già ottenute a rimborso a seguito di vittorioso ricorso dell’Agenzia delle Entate in Cassazione.

Debiti assistiti da garanzie

Alla data di chiusura dell’esercizio non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o di terzi.

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono i debiti verso Erario per IVA, pari ad euro 2.375 ed il debito verso Erario per ritenute di lavoro dipendente ed autonomo complessivamente pari ad euro 24.250, per un totale pari ad euro 26.625.

Debiti v/ enti previdenziali e assistenziali

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali accolgono prevalentemente il debito verso Inps dipendenti dal rapporto di lavoro subordinato e assimilato, pari ad euro 3.421.

Altri Debiti

I debiti verso altri sono pari ad euro 5.006.065 (euro 5.002.618 al 31.12.2024) e riguardano principalmente debiti verso Spaggiari Vilmo, pari a euro 5.000.000, per l'acquisto di azioni proprie, i debiti verso dipendenti per euro 3.822 ed i debiti verso altri per euro 2.243..

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio conclusosi al 31/12/2025 non si sono registrati debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.
Tabella XBRL: '401 - Analisi dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine'
InserisciTesto

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.163	(4.987)	3.176
Totale ratei e risconti passivi	**8.163**	**(4.987)**	**3.176**

I ratei passivi si riferiscono in particolar modo ad interessi passivi ed oneri finanziari ed oneri di personale, di competenza dell'esercizio. Non vi sono risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Importo
Elaborazioni contabili da controllate	13.000
Elaborazioni contabili altre imprese	1.200
Totale	**14.200**

La voce “Altri ricavi”, pari ad euro 28.014, è prevalentemente afferente i riaddebiti alle partecipate dirette (esclusa Emak) dei premi assicurativi. .
Tabella XBRL: '404 - Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività'

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente realizzati in Italia.
Tabella XBRL: '403 - Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica'

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell’art. 2425-bis del c.c

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono costituiti prevalentemente da dividendi da società controllate e sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.
Nel corso dell'esercizio 2025 YAMA S.p.A. ha ricevuto dividendi dalla controllata EMAK S.p.A. per euro 2.824.960, dalla controllata Selettra S.r.l. per euro 2.400.000, nonché dalla partecipazione in Banco BPM per euro 5.310. Gli altri proventi finanziari, pari ad euro 303.437, sono composti per euro 266.584 da interessi relativi ai finanziamenti erogati alle controllate, e per euro 36.853, da interessi attivi bancari.

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	-
Proventi da partecipazioni da altre imprese	-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi sui finanziamenti in essere.
Tabella XBRL: '399 - Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti'
InserisciTesto

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Yama, a seguito della messa in liquidazione della controllata Garmec, ha svalutato la partecipazione nella stessa fino al valore di euro 1, rilevando un onere di euro 358.912..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi essenzialmente alle valorizzazioni della perdita fiscale attribuita al consolidato fiscale nazionale.
La società ha determinato l'imposizione differita attiva con esclusivo riferimento all'IRES, utilizzando l'aliquota del 24,0%, pari ad euro 184.155, rappresentativa del valore delle perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Tabella XBRL: '440 - Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti'

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Tabella XBRL: '436 - Dettaglio differenze temporanee deducibili'

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Tabella XBRL: '437 - Dettaglio differenze temporanee imponibili'

Dettaglio differenze temporanee escluse

Tabella XBRL: '438 - Dettaglio differenze temporanee escluse'

Informativa sulle perdite fiscali

Tabella XBRL: '439 - Informativa sulle perdite fiscali'

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La Società al 31 dicembre 2025 ha in forza un dipendente, con qualifica di impiegata. Si omettono ulteriori informazioni in quanto non significative.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	285.176	26.245

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi	22.400	22.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	28.114.336	14.619.455	28.114.336

La società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.
Al 31.12.2025 erano in essere garanzie emesse per conto della nostra controllata Garmec S.r.l. nei confronti di istituti di credito per fideiussioni e lettere di patronage "impegnative", prevalentemente per prestiti o debiti da onorare a breve termine, per complessivi euro 158.177. Sebbene Garmec sia stata porta in liquidazione a Dicembre 2025, Yama non ha provveduto a stanziare alcun fondo rischi in quanto la controllata prevede di fronteggiare i propri impegni interamente con le proprie risorse.

La Società inoltre ha in custodia titoli azionari di YAMA S.p.A., per conto di propri azionisti, per un valore nominale di euro 8.090.413.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate con parti correlate sno state condotte a condizioni di libero mercato. Si tratta in particolare dei finanziamenti concessi alle controllate YAMA IMMOBILIARE , GARMEC e EUROREFLEX già commentati al paragrafo relativo ai crediti verso controllate. Nei confronti di YAMA IMMOBILARE sono stati applicate condizioni di libero mercato anche in relazione al servizio di tenute della contabilità ed al sub-affitto dei locali dalla stessa occupati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, fatta eccezione per il fatto che nel corso del mese di gennaio 2026 è stata pagata la prima tranche, pari ad euro 1.000.000, del debito verso Spaggiari Vilmo per il commento del quale si rinvia al paragrafo sui debiti verso altri..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non si trova nella fattispecie in esame.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha beneficiato di alcuna facilitazione pubblica. Si precisa che per tale valutazione è stato utilizzato un criterio di rendicontazione di cassa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'assemblea degli azionisti di YAMA di destinare l'utile di esercizio, di euro 3.945.412,74, come segue:
- quanto ad euro 3.513.729,50 a dividendo a favore degli azionisti (corrispondente ad euro 0,125 per ognuna delle n. 28.109.836 azioni in circolazione);
- quanto al residuo di euro 431.683,24 ad accantonamento alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio nell'Emilia, 19 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio
Bartoli Ariello

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO

Ai Soci della Società YAMA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della YAMA S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 3.945.413. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datate 29 maggio 2026 contenenti un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31.12.2025 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo notizia né ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della YAMA S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Reggio Emilia, 29 maggio 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Saimon Conconi

Dott. Mario Venezia

Dott. Francesco Olivi



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Yama S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Yama S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Yama S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Yama S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Yama S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 giugno 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Yama S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Yama S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Yama S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

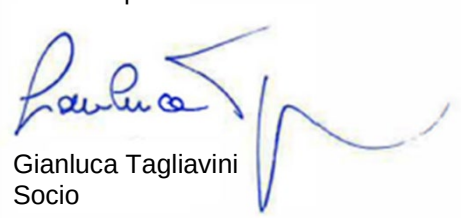
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Yama S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 29 maggio 2026

KPMG S.p.A.



Gianluca Tagliavini
Socio

SOCIETA' GRUPPO YAMA

YAMA S.p.A.

CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31/12/2025

6 Divisione macchine:

Comet S.p.A. unico socio
Emak S.p.A.
Lavorwash S.p.A.
Poli S.r.l.
PNR Italia Srl unico socio
PTC S.r.l.

3 Divisione commerciale:

Garmec S.r.l. unico socio
Sabart S.r.l. unico socio
Yama Immobiliare S.r.l. unico socio

2 Divisione componenti:

Selettra S.r.l. unico socio
Tecomec S.r.l. unico socio

1 Divisione ricerca:

Raw Power S.r.l.

36 Società estere:

Agres SA
Comet do Brasil Investimentos Ltda
Comet France Sas
Comet USA Inc.
Emak do Brasil industria Ltda
Emak France Sas
Emak Espana SA
Emak Jiangmen Ltd
Emak Tai Long Ltd
Emak Ucraina (Epicenter LLC Kiev UA)
Emak UK Ltd
Euro Reflex d.o.o.
Jiangmen Autech Equipment Co. Ltd
Lavorwash Brazil industrial e com. Ltda
Lavorwash France Sarl
Lavorwash Iberica SL
Lavorwash Polska Sp. Zoo
Lavorwash UK Ltd
Markusson AB
Ningbo Tecomec Man. Co. Ltd
PNR America LLC
PNR Central Europe Gmbh
PNR Nordic AB
PTC Waterblasting LLC
Speed France SAS
Speed Line South Africa Ltd
Speed North America Inc.
Speed South America Inc.
Spraycom SA
Spraylab NE (Sweden) AB
S.I.Agro (Mexico)
Trebol Maquinaria y Suministros S.A.
Valley Industries LLP
Victus Emak Sp. z.o.o.
Yong Kang Lavor trading Co Ltd
Yong Kang Lavorwash equipment Co Ltd

TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE nr. 48

INFORMAZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE AL 31/12/2025 e CONFRONTO CON IL 31/12/2024 *(valori in €/000)*

		RICAVI ITALIA		*RICAVI ESTERO*		*RICAVI TOTALE*		*RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE*		*IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO*		*RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO*		*AMMORTAMENTI*		*NR. ADDETTI*	
	SOCIETA' ITALIANE	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**
1	**Comet Spa unico socio**	22.872	22.666	48.771	56.929	71.643	79.595	5.425	8.941	(370)	352	5.795	8.589	3.591	3.638	202	208
2	**Emak Spa**	44.951	49.233	89.327	75.806	134.278	125.039	5.423	2.829	(989)	(1.169)	6.412	3.999	5.516	5.898	434	440
3	**Garmec Srl unico socio**	5.569	2.284	587	16	6.156	2.300	(570)	(592)	(134)	(136)	(436)	(456)	32	28	13	9
4	**Lavorwash Spa**	25.898	25.156	34.903	30.083	60.801	55.239	353	(977)	154	(102)	199	(875)	3.255	3.288	199	204
5	**PNR Italia Srl unico socio**	5.655	6.767	8.042	7.258	13.697	14.025	1.604	2.548	548	450	1.056	2.098	1.252	1.185	98	96
6	**Poli Srl**	2.451	2.487	2.851	2.841	5.303	5.328	947	953	269	268	678	685	219	216	26	27
7	**PTC Srl**	3.974	4.451	9.010	10.332	12.984	14.783	1.011	1.908	303	538	708	1.370	456	441	35	38
8	**Sabart Srl unico socio**	27.938	28.078	1.372	1.727	29.310	29.805	2.090	2.633	570	664	1.520	1.969	793	846	60	62
9	**Selettra Srl unico socio**	1.570	2.019	13.427	15.096	14.997	17.115	1.737	2.747	468	750	1.269	1.998	1.328	1.346	62	68
10	**Tecomec Srl unico socio**	14.046	14.815	51.626	53.006	65.672	67.821	7.891	9.738	1.425	1.679	6.465	8.059	2.571	2.635	112	116
11	**Yama Immobiliare Srl unico socio**	3.558	3.416	0	0	3.558	3.416	(68)	1.323	13	403	(81)	920	1.494	1.450	-	-
	subtotale	**158.483**	**161.372**	**259.915**	**253.093**	**418.398**	**414.466**	**25.842**	**32.052**	**2.256**	**3.697**	**23.586**	**28.355**	**20.506**	**20.971**	**1.241**	**1.268**
	SOCIETA' ESTERE	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**
12	**Agres SA**	-	-	8.355	7.066	8.355	7.066	(3.291)	(3.125)	(1.119)	(1.014)	(2.172)	(2.111)	1.378	1.133	85	88
13	**Comet do Brasil Investimentos Ltda**	-	-	16.097	16.564	16.097	16.564	1.342	2.715	102	478	1.240	2.237	885	904	162	152
14	**Comet France Sas**	-	-	9.892	10.033	9.892	10.033	937	1.126	253	297	684	829	240	248	16	15
15	**Comet USA Inc.**	-	-	10	0	10	0	447	237	(223)	(279)	670	516	0	0	-	-
16	**Emak do Brasil industria Ltda**	-	-	1.295	1.269	1.295	1.269	(516)	196	0	(3)	(516)	199	13	45	11	12
17	**Emak Suministros Espana SA**	-	-	7.189	7.774	7.189	7.774	36	195	9	50	27	145	139	138	21	18
18	**Emak France Sas**	-	-	34.277	36.984	34.277	36.984	1.644	1.936	423	501	1.221	1.434	232	247	37	42
19	**Emak Jiangmen Ltd**	-	-	27.421	18.022	27.421	18.022	728	(96)	122	(13)	606	(83)	865	835	134	123
20	**Emak Tai Long Ltd**	-	-	2.525	2.042	2.525	2.042	(919)	(26)	(41)	0	(878)	(26)	61	49	38	34
21	**Emak Ucraina (Epicenter LLC Kiev UA)**	-	-	3.812	3.581	3.812	3.581	523	474	94	85	429	388	23	18	23	23
22	**Emak UK Ltd**	-	-	3.756	3.409	3.756	3.409	(192)	(450)	(1)	0	(191)	(450)	168	163	8	8
23	**Euro Reflex d.o.o.**	-	-	5.616	4.755	5.616	4.755	130	5	24	1	106	4	289	309	72	71
24	**Jiangmen Autech Equipment Co. Ltd**	-	-	500	0	500	0	251	272	13	14	238	258	141	135	-	-
25	**Lavorwash Brazil industrial e com. Ltda**	-	-	4.520	2.664	4.520	2.664	(748)	(241)	0	0	(748)	(241)	34	31	32	20
26	**Lavorwash France Sarl**	-	-	2.107	1.825	2.107	1.825	(145)	(36)	(9)	0	(136)	(36)	18	3	4	4
27	**Lavorwash Iberica SL**	-	-	1.341	1.333	1.341	1.333	106	123	0	15	106	108	5	5	2	2
28	**Lavorwash Polska Sp. Zoo**	-	-	6.545	6.053	6.545	6.053	346	82	83	22	264	60	17	26	9	9
29	**Lavorwash UK Ltd**	-	-	1.645	1.656	1.645	1.656	121	61	(1)	(0)	122	61	40	41	3	1
30	**Markusson AB**	-	-	4.013	3.734	4.013	3.734	1.147	905	196	225	950	681	123	127	5	5
31	**Ningbo Tecomec Man. Co. Ltd**	-	-	16.924	17.550	16.924	17.550	1.290	1.066	237	241	1.053	825	789	797	109	111
32	**PNR America LLC**	-	-	1.143	1.127	1.143	1.127	328	176	89	112	239	64	6	4	1	1
33	**PNR Central Europe Gmbh**			2.332	2.009	2.332	2.009	188	194	52	52	137	142	8	18	8	8
34	**PNR EE (Poland) sp zoo**	-	-	344	101	344	101	13	(32)	1	0	12	(32)	0	0	1	-
35	**PNR Nordic AB**			0	1.980	0	1.980	0	59	0	3	0	56	0	1	-	3
36	**PTC Waterblasting LLC**	-	-	0	0	0	0	(66)	(61)	0	0	(66)	(61)	0	0	-	-
37	**Speed France SAS**	-	-	26.918	25.862	26.918	25.862	1.740	1.812	295	360	1.445	1.451	2.608	2.471	108	110
38	**Speed Line South Africa Ltd**	-	-	2.566	2.487	2.566	2.487	644	560	169	168	475	393	99	117	28	22
39	**Speed North America Inc.**	-	-	23.632	26.614	23.632	26.614	652	1.837	139	400	513	1.437	1.452	1.444	129	127
40	**Speed South America Inc.**	-	-	6.264	5.151	6.264	5.151	1.606	452	407	112	1.199	340	599	615	33	31
41	**Spraycom SA**	-	-	5.552	5.831	5.552	5.831	1.174	1.222	405	425	768	797	5	5	17	21
42	**Spraylab NE (Sweden) AB**	-	-	1.855	0	1.855	0	66	0	14	0	53	0	1	0	1	-
43	**S.I.Agro (Mexico)**	-	-	8.578	7.803	8.578	7.803	981	254	313	94	668	161	364	375	21	21
44	**Trebol Maquinaria y Suministros S.A.**	-		5.116	6.003	5.116	6.003	500	827	126	208	374	620	60	74	16	15
45	**Valley Industries LLP**	-	-	75.694	73.647	75.694	73.647	(1.510)	(1.872)	(23)	(27)	(1.487)	(1.845)	2.128	2.198	165	159
46	**Victus Emak Sp. z.o.o.**	-	-	24.716	29.361	24.716	29.361	1.070	2.251	221	441	849	1.810	610	562	30	31
47	**Yong Kang Lavor trading Co Ltd**	-	-	3.217	2.467	3.217	2.467	131	128	7	6	124	121	0	0	2	2
48	**Yong Kang Lavorwash equipment Co Ltd**	-	-	18.170	16.123	18.170	16.123	901	523	172	119	729	403	626	637	102	95
	subtotale	**0**	**0**	**363.940**	**352.880**	**363.940**	**352.880**	**11.658**	**13.748**	**2.549**	**3.090**	**9.107**	**10.658**	**14.030**	**13.775**	**1.433**	**1.384**
	Totale complessivo	**158.483**	**161.372**	**623.855**	**605.974**	**782.338**	**767.346**	**37.501**	**45.800**	**4.805**	**6.786**	**32.693**	**39.013**	**34.536**	**34.746**	**2.674**	**2.652**

Gruppo Yama
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2025

Gruppo Yama
Relazione sulla gestione dell'esercizio 2025

Profilo del Gruppo Yama

Yama S.p.A. con sede in Reggio Emilia è una holding di partecipazioni ed è la società Capogruppo del Gruppo Yama.

Il Gruppo Yama si compone di 48 società, di cui 43 sono costituite dalla società controllata Emak Spa e dalle società incluse nel suo perimetro di consolidamento.

Yama Spa al 31 dicembre 2025 detiene direttamente il 68,929% del capitale sociale di Emak Spa.
Il bilancio consolidato del gruppo Emak espone ricavi totali per 612 milioni di euro (602 milioni di euro nel 2024) pari al 97% dei ricavi del bilancio consolidato Yama.

Il **gruppo Emak** opera in tre segmenti di business:

- "*Outdoor Power Equipment*", segmento nel quale operano Emak S.p.A. e alcune sue controllate commerciali e produttive (10 società in totale), ricomprende l'attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti per il giardinaggio, l'attività forestale e piccole macchine per l'agricoltura, quali decespugliatori, rasaerba, trattorini, motoseghe, motozappe e motocoltivatori.
- "*Pumps & Water Jetting*", segmento nel quale operano Comet S.p.A e le sue controllate produttive e commerciali (16 società in totale, tra cui Lavorwash S.p.A.), accorpa le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di pompe a membrana destinate al settore agricolo - irrorazione e diserbo -, pompe a pistoni per il comparto industriale, idropulitrici professionali e semiprofessionali, unità idrodinamiche e macchine per l'urban cleaning.
- "*Components & Accessories*", segmento nel quale operano Sabart S.r.l., Tecomec S.r.l. e le loro controllate produttive e commerciali (14 società in totale), include le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di filo e testine per decespugliatori, cavi per applicazioni agricole, accessori per motoseghe, pistole, valvole ed ugelli per idropulitrici e per applicazioni agricole, *precision farming* quali sensori e computer, sedili e ricambi tecnici per trattori.

Le **altre società** direttamente partecipate da Yama Spa e fuori dal perimetro di consolidamento di Emak Spa sono attive in vari settori. In particolare:

- Yama Immobiliare S.r.l. gestisce un patrimonio immobiliare costituito prevalentemente da immobili strumentali, locati a società del Gruppo.
- Selettra S.r.l. è attiva nel campo della produzione e commercializzazione di volani e bobine per motori di piccole dimensioni.
- Euroreflex D.o.o. è una società croata attiva nella produzione di carpenteria metallica.

In generale, l'attività del Gruppo è influenzata dalla stagionalità della domanda. Le vendite di prodotti destinati al giardinaggio, all'agricoltura e al *cleaning* si concentrano nel primo semestre dell'anno, periodo in cui si svolgono le attività di cura del verde, lavorazione della terra e pulizia degli spazi esterni. Meno stagionale è invece la domanda dei prodotti per l'industria, per la diversità dei settori di destinazione e delle molteplici applicazioni cui sono destinati.

Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo

Dato il peso preponderante che le attività del gruppo Emak hanno sul totale delle attività del Gruppo Yama, i principali rischi strategico-operativi a cui è soggetto il Gruppo Yama sono i medesimi del gruppo Emak che per chiarezza sono di seguito riportati:

Concorrenza e andamento dei mercati
Il Gruppo opera su scala mondiale, in un settore caratterizzato da elevata concorrenza e in cui le vendite sono concentrate prevalentemente in mercati maturi con tassi di sviluppo della domanda non elevati.

Le *performance* sono strettamente correlate a fattori quali il livello dei prezzi, la qualità dei prodotti, il marchio e la tecnologia, che definiscono il posizionamento competitivo dei "player" che operano sul mercato. Il posizionamento competitivo del Gruppo che si confronta con player mondiali spesso dotati di maggiori risorse finanziarie nonché di maggiore diversificazione a livello geografico, rende l'esposizione ai rischi tipicamente connessi alla concorrenzialità del mercato particolarmente significativa.
Il Gruppo mitiga il rischio paese adottando una politica di diversificazione dei business per prodotto e area geografica, tale da consentire il bilanciamento del rischio.
Il Gruppo inoltre monitora costantemente il posizionamento dei propri concorrenti al fine di intercettare eventuali impatti sulla propria offerta commerciale.
Al fine di ridurre il rischio di saturazione dei segmenti/mercati in cui opera, il Gruppo sta progressivamente ampliando la gamma dei suoi prodotti.

Rischi connessi al comportamento d'acquisto del consumatore
Nel corso degli ultimi anni sono emersi *trend* come, ad esempio, il commercio e-commerce e tecnologie che potrebbero avere, nel medio lungo periodo, un impatto significativo sul mercato in cui opera il Gruppo. La capacità di cogliere le aspettative e le esigenze emergenti dei consumatori è quindi un elemento essenziale per il mantenimento del posizionamento competitivo del Gruppo.
Il Gruppo cerca di cogliere i *trend* emergenti del mercato per rinnovare la propria gamma di prodotti e adattare la propria proposta di valore sulla base del comportamento d'acquisto del consumatore.

Rischio geopolitico e strategia di espansione internazionale
Il Gruppo opera in un contesto internazionale sempre più complesso, in cui tensioni e conflitti locali comportano effetti a livello globale, condizionando sempre più gli andamenti economici delle imprese. Inoltre, le strategie di espansione internazionale del Gruppo volte ad incrementare il business anche in paesi emergenti, più soggetti a repentini cambiamenti di quadro socio-economico e normativo (es.dazi), potrebbero influenzare i risultati in modo più significativo rispetto al passato.

Le più recenti evoluzioni macro-economiche che hanno interessato il contesto geopolitico attuale hanno avuto e avranno ripercussioni importanti sulle variabili esterne che determinano le performances delle imprese, quali tra tutte gli andamenti dei prezzi di materie prime, costi di trasporto, costo dell'energia, tassi di cambio, andamento dei consumi, andamento del tasso di inflazione e, conseguentemente dei tassi di interesse, rendendo gli indicatori e i fondamentali dell'economia sempre più volatili ed imprevedibili; alcuni mercati (Russia e Bielorussia) sono oggetto di provvedimenti sanzionatori che ne limitano l'accesso al mercato globale.

Emak monitora costantemente l'evoluzione della situazione socio-politica dei vari paesi in cui opera, cercando di diversificare i mercati di sbocco ed approvvigionamento, adottando soluzioni di flessibilità operativa (scorte adeguate, adeguamento dei prezzi di vendita, ecc) atte a fronteggiare tempestivamente i cambiamenti di contesto molto veloci e imprevedibili.

Il Gruppo, nell'ambito della crescita per linee esterne, mette in atto e coordina sotto tutti i profili le attività di M&A al fine di mitigare i rischi.

Variabilità della domanda a seguito delle condizioni meteo
Le condizioni metereologiche possono impattare sull'andamento delle vendite di alcune famiglie di prodotti. In generale condizioni metereologiche caratterizzate da siccità possono determinare contrazioni nella vendita di prodotti da giardinaggio quali rasaerba e trattorini, mentre stagioni invernali con clima mite influenzano negativamente le vendite di motoseghe. Il Gruppo è in grado di rispondere velocemente alla variazione della domanda facendo leva su una produzione flessibile.

Evoluzione tecnologica dei prodotti
Il Gruppo opera in settori in cui l'innovazione di prodotto rappresenta un importante *driver* per il mantenimento e la crescita delle proprie quote di mercato.
Il Gruppo attua un monitoraggio attivo delle prescrizioni normative introdotte nei Paesi di sbocco al fine di anticipare le innovazioni tecnologiche e immettere sul mercato prodotti conformi.
Il Gruppo risponde a tale rischio con investimenti costanti in ricerca e sviluppo e con l'impiego di competenze adeguate per poter continuare ad offrire prodotti innovativi e competitivi e adeguare l'offerta alle esigenze presenti e prospettiche del mercato.

Performances dei clienti
I ricavi del Gruppo sono influenzati dalle *performances* di alcuni clienti di dimensioni significative, con i quali generalmente non esistono accordi che prevedono quantitativi minimi di acquisto. Pertanto non può essere garantita la domanda di prodotti da tali clienti per volumi prefissati e non è possibile escludere che un'eventuale perdita di clienti importanti ovvero la riduzione degli ordini da parte dei clienti di maggior peso possano determinare effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo.
Il Gruppo nel corso degli ultimi esercizi ha attuato sempre di più una politica di diversificazione della clientela.

Andamento prezzo materie prime e componenti
I risultati economici del Gruppo sono influenzati dall'andamento del prezzo delle materie prime e dei componenti. Le principali materie prime impiegate sono rame, acciaio, alluminio e materie plastiche. I loro prezzi possono fluttuare in modo significativo nel corso dell'anno in quanto legati alle quotazioni ufficiali delle *commodities* sui mercati di riferimento. Il Gruppo non utilizza strumenti di copertura delle materie prime, ma riduce il rischio tramite accordi di fornitura a condizioni definite nel breve periodo, mentre le variazioni di medio periodo vengono gestite tramite la revisione dei prezzi di vendita.

Rischi connessi alla catena di approvvigionamento e alla disponibilità di materie prime
Un ritardo/blocco nelle consegne o problemi relativi alla qualità da parte di un fornitore possono avere conseguenze negative per la produzione di prodotti finiti. Nonostante il Gruppo non utilizzi materie prime di difficile reperibilità e sia sempre riuscito a garantirsi un approvvigionamento in misura e qualità adeguata non si può escludere che l'insorgere di eventuali ulteriori tensioni sul fronte dell'offerta possano comportare difficoltà di approvvigionamento. Proprio al fine di minimizzare i rischi legati ad una potenziale indisponibilità delle materie prime nei tempi richiesti dalla produzione, il Gruppo adotta una strategia di diversificazione delle forniture anche per area geografica di approvvigionamento.
Il Gruppo inoltre ha creato un sistema di monitoraggio delle *performance* economico-finanziarie dei fornitori al fine di mitigare i rischi inerenti eventuali interruzioni di fornitura e ha istituito una gestione dei rapporti con i fornitori che garantisca flessibilità di forniture e qualità in linea con le politiche del Gruppo.

Gestione Ambiente, Salute e Sicurezza
Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, che potrebbero portare al manifestarsi di infortuni o malattie professionali, di fenomeni di inquinamento ambientale o di mancato rispetto di norme di legge specifiche. Il rischio legato a tali fenomeni può determinare in capo al Gruppo sanzioni di tipo penale e/o amministrativo o esborsi pecuniari. Il Gruppo fa fronte a questa tipologia di rischi attraverso un sistema di procedure volto al controllo sistematico dei fattori di rischio nonché alla loro riduzione entro limiti accettabili. Tutto questo è organizzato implementando diversi sistemi di gestione previsti dalle normative dei diversi paesi e gli standard internazionali di riferimento.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave
I risultati del Gruppo dipendono anche dall'abilità del management, che ha un ruolo determinante per lo sviluppo del Gruppo e che vanta una significativa esperienza nel settore. Qualora il rapporto in essere con alcune di queste figure professionali si interrompesse senza una tempestiva ed adeguata sostituzione, la capacità competitiva del Gruppo e le relative prospettive di crescita potrebbero risentirne.
Il Gruppo si è dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare la continuità del *business*, anche attraverso l'adozione di piani di *retention* per le figure professionali chiave, nonché di iniziative finalizzate allo sviluppo di competenze e al trattenimento dei talenti.

Responsabilità verso clienti e verso terzi
Il Gruppo è esposto a potenziali rischi di responsabilità nei confronti di clienti o di terzi connessi all'eventuale responsabilità da prodotto dovuta a potenziali difetti di progettazione e/o realizzazione dei prodotti del Gruppo, anche imputabili a soggetti terzi quali fornitori e assemblatori. Inoltre, qualora i prodotti risultassero difettosi, ovvero non rispondessero alle specifiche tecniche e di legge, il Gruppo, anche su richiesta delle autorità di controllo, potrebbe essere tenuto a ritirare tali prodotti dal mercato. Al fine di gestire e ridurre tali rischi il Gruppo ha stipulato una copertura assicurativa *master* di Gruppo che minimizza i rischi alle sole franchigie assicurative.

Rischi connessi alla recuperabilità di attività, in particolare dell'avviamento
Il Gruppo ha attuato, nell'ambito della strategia di sviluppo, acquisizioni di società che hanno consentito di incrementare la presenza sul mercato e coglierne le opportunità di crescita. Con riferimento a tali investimenti, esplicitati in bilancio anche a titolo di avviamento, non sussiste la garanzia che il Gruppo sarà in grado di raggiungere i benefici inizialmente attesi da tali operazioni. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento

delle *performances* rispetto ai piani previsti, ponendo in essere le necessarie azioni correttive qualora si evidenzino trend sfavorevoli che comportino, in sede di valutazione della congruità dei valori iscritti in bilancio, variazioni significative dei flussi di cassa attesi utilizzati per gli *impairment test.*

Gestione del rischio fiscale
Il Gruppo opera in molti paesi e la gestione della fiscalità di ciascuna società è soggetta a complesse norme fiscali nazionali e internazionali che possono cambiare nel corso del tempo.
La compliance alle normative fiscali delle società capogruppo e controllate è armonizzata alla politica fiscale del Gruppo attraverso una attività di coordinamento e validazione, che si estrinseca nell'approcciare in modo omogeneo, pur tenendo conto delle particolarità locali, temi quali ad esempio il consolidato fiscale, agevolazioni per la ricerca e sviluppo*, il transfer pricing*, le diverse forme di incentivazione pubblica per le imprese, nonché le scelte relative alla gestione di eventuali conteziosi fiscali.

Inoltre, il Gruppo, con particolare riferimento alle proprie controllate italiane, ha anche definito un sistema di controllo del rischio fiscale coordinato con quanto previsto dalla normativa L. 262/05 e con il D.Lgs. 231/01, per monitorare le attività con potenziali impatti fiscali nei principali processi aziendali e sui risultati del Gruppo.

Information Technology
Il Gruppo da diversi anni ha automatizzato attraverso i propri sistemi IT la maggior parte dei processi operativi a supporto della propria attività, proseguendo un processo di digitalizzazione progressiva e continua, conseguente all'evoluzione tecnologica esponenziale in essere. Malfunzionamenti e blocchi dei sistemi IT possono avere un impatto diretto sulla maggior parte dei processi aziendali.
Nell'attuale contesto economico sociale i rischi della sicurezza informatica sono in aumento, soprattutto a causa degli attacchi criminali informatici.
In caso di successo, tali attacchi potrebbero avere un impatto negativo sulle operazioni aziendali, le condizioni finanziarie o la reputazione del Gruppo. Anche in ragione del recente investimento in nuovi e aggiornati sistemi informativi, il Gruppo ha avviato le attività necessarie per mantenere i sistemi protetti e per garantire il loro ripristino a seguito di emergenze, oltre che un'adeguata capacità di archiviazione dei dati; si sono inoltre avviate attività di potenziamento di competenze in materia di sicurezza informatica, nonché sensibilizzazione e formazione sulla sicurezza delle informazioni. Parallelamente a quanto previsto dal Regolamento Europeo (GDPR), il Gruppo presidia costantemente la protezione dei diritti in relazione ai dati personali trattati.

La recente e rapida evoluzione delle tecnologie legate all'IA (Intelligenza artificiale) pone il tema della relativa ricaduta sui Business Model aziendali e sull'operatività dei processi con un generale impatto su competitività ed efficienza. Il Gruppo monitora l'evoluzione della tecnologia e valuta costantemente le applicazioni al proprio modello di business, al fine di implementare le iniziative idonee a cogliere le relative opportunità.

Rischi finanziari
Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto a diversi rischi di natura finanziaria. Per un'analisi dettagliata si rimanda all'apposita sezione nelle Note illustrative dove è riportata l'informativa prevista dal principio IFRS n. 7.

Processo di gestione del rischio

Tutte le società del Gruppo Yama sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali: responsabilità civile prodotti e richiamo prodotti, responsabilità civile generale, spese legali, determinati eventi catastrofici e correlata interruzione dell'attività. Altre coperture assicurative sono state stipulate a livello locale al fine di rispondere ad esigenze normative o a regolamenti specifici.
L'attività di analisi e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un broker assicurativo di elevato standing che, attraverso una struttura internazionale, è in grado inoltre di valutare l'adeguatezza della gestione dei programmi assicurativi del Gruppo su scala mondiale.

1. Principali dati economici e finanziari del Gruppo

Dati economici (in migliaia di Euro)

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ricavi netti	633.296	624.939
Ebitda prima degli oneri non ordinari (*)	71.944	63.898
Ebitda (*)	71.177	62.563
Utile operativo	38.149	25.432
Utile netto	16.884	6.694

Investimenti ed autofinanziamento (in migliaia di Euro)

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Investimenti in immobilizzazioni materiali	15.902	20.210
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	5.039	5.894
Autofinanziamento gestionale (*)	49.912	43.825

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Capitale investito netto	500.375	517.176
Posizione finanziaria netta	(194.266)	(209.344)
Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi	306.109	307.832

Altri dati

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ebitda / Ricavi netti (%)	11,2%	10,0%
Risultato operativo / Ricavi netti (%)	6,0%	4,1%
Utile netto / Ricavi netti (%)	2,7%	1,1%
Risultato operativo / Capitale investito netto (%)	7,6%	4,9%
PFN/PN	0,63	0,68
Dipendenti a fine periodo (numero)	2.652	2.674

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

(*) Indicatori alternativi di performance di seguito definiti:

- EBITDA prima degli oneri e dei ricavi non ordinari: si ottiene depurando l'EBITDA dagli oneri e proventi per contenziosi e contributi afferenti alla gestione non caratteristica, spese correlate ad operazione M&A e oneri di riorganizzazione dell'organico e ristrutturazioni.

- EBITDA: è calcolato sommando le voci "Utile Operativo" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

- AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE: è calcolato sommando le voci "Utile Netto" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

- CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: include le voci "Crediti commerciali", "Rimanenze di magazzino", "Crediti tributari", "altri Crediti" di natura non finanziaria correnti al netto dei "Debiti commerciali", "Debiti tributari", "Fondi per rischi e oneri" e "altri Debiti" di natura non finanziaria correnti.

- ATTIVO FISSO NETTO: include le Attività non correnti di natura non finanziaria al netto delle Passività non correnti di natura non finanziaria.

- CAPITALE INVESTITO NETTO: si ottiene sommando il "capitale circolante netto" e l'"attivo fisso netto".

- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: è data dalla differenza fra attività e passività di natura finanziaria.

2. Informativa sull'attuale contesto geo-politico

In un contesto internazionale ancora caratterizzato da elevata incertezza economica e politica, il Gruppo ha continuato a monitorare attentamente gli sviluppi geopolitici e a gestire con prontezza i relativi rischi, adottando misure volte a salvaguardare la regolare operatività e il conseguimento dei propri obiettivi strategici.

Conflitto Russia-Ucraina

Il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina ha avuto un forte impatto sul sistema economico-sociale dei paesi coinvolti, con effetti indiretti sul sistema economico globale.
Il Gruppo opera in Ucraina principalmente attraverso la società controllata Epicenter Llc, mentre distribuisce i propri prodotti, nel rispetto delle normative internazionali, tramite clienti indipendenti in Russia e Bielorussia.

Epicenter Llc, società distributiva di macchine per il giardinaggio, con sede a Kiev e controllata al 100% da Emak S.p.A., fin dall'inizio delle ostilità ha adottato tutte le misure necessarie per salvaguardare la sicurezza dei dipendenti, l'integrità delle scorte di prodotto e la continuità delle operazioni.
La società, che impiega circa 20 dipendenti, ha registrato nel 2025 un fatturato di 3,6 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2024), interamente realizzato sul mercato domestico.
Il management locale continua a monitorare l'evoluzione del contesto, al fine di garantire la continuità dell'attività in condizioni di massima sicurezza.

Il mercato ucraino, al netto delle attività della controllata, rappresenta un'incidenza marginale per il Gruppo, con vendite nel 2025 pari a circa 819 migliaia di euro e un'esposizione commerciale di appena 3,7 migliaia di euro. I ricavi nei mercati russo e bielorusso sono pari allo 0,2% del fatturato complessivo (0,8% nel 2024), con un'esposizione commerciale pari a zero.

Tensioni commerciali e dazi

Nel corso dell'esercizio si è registrato un inasprimento delle politiche protezionistiche e l'introduzione di nuovi dazi, in particolare per ciò che concerne i flussi commerciali tra Stati Uniti, Europa e Cina.
Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del quadro regolamentare e tariffario, adottando misure tempestive di adeguamento nelle strategie commerciali e operative.
Sulla base dei provvedimenti ad oggi comunicati, delle evidenze disponibili e degli scenari prevedibili, l'impatto diretto dei dazi sui flussi economici del Gruppo non impatta in modo significativo sul conseguimento degli obiettivi di medio periodo, pur costituendo un ulteriore elemento di incertezza e complessità gestionale nel breve.

Logistica globale – Area del Mar Rosso e Medio Oriente

Le tensioni geopolitiche che hanno interessato l'area del Mar Rosso e del Medio Oriente dalla fine del 2023 hanno portato a una rilevante riorganizzazione delle principali rotte marittime del commercio internazionale. Nel 2025, nonostante iniziative volte al ripristino dei transiti nel Canale di Suez, il perdurare di un contesto di sicurezza incerto ha indotto la maggior parte degli operatori a privilegiare itinerari alternativi di maggiore lunghezza.
Nel 2026 si sono manifestate ulteriori criticità rispetto alle previsioni di inizio anno, originatesi dall'intensificazione del conflitto in Iran, con effetti significativi sulla sicurezza dei flussi marittimi nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per il commercio energetico globale.
Tali dinamiche potrebbero intensificare nel tempo sospensioni e deviazioni nei traffici, accentuando i rischi operativi e rallentando la normalizzazione delle rotte tradizionali, alimentando elevata incertezza circa le prospettive geopolitiche. Il quadro delineato si potrebbe riflettere nell'incremento dei costi di trasporto già sperimentato negli ultimi due anni, nell'allungamento dei tempi di consegna e nella diminuzione dell'affidabilità dei programmi di navigazione, con impatti estesi anche al periodo più recente.
Pur non essendo le aree interessate dalle tensioni sopramenzionate mercati di sbocco e di approvvigionamento, il Gruppo sta affrontando tali sfide attraverso un monitoraggio sistematico della catena di fornitura e l'implementazione di misure operative di mitigazione, finalizzate a preservare la continuità degli approvvigionamenti e a contenere gli effetti economici. Tra le iniziative adottate figurano stipula di contratti di trasporto a lungo termine con spazi riservati, diversificazione delle rotte e dei vettori, oltre all'adozione di strumenti digitali evoluti per la geolocalizzazione e il tracciamento delle navi, che hanno rafforzato la visibilità

end-to-end dei flussi logistici e ridotto la dipendenza dagli intermediari di mercato. Il focus è comunque quello, di monitorare attentamente l'evoluzione della crisi nel Golfo Persico nei prossimi mesi, per identificare tempestivamente eventuali ulteriori peggioramenti di servizio e costo che non possono essere esclusi ad oggi.

3. Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2024 è entrata a far parte dell'area di consolidamento la società PNR Nordic AB, acquisita al 100% dalla Spraylab Northern Europe AB, in data 2 gennaio 2025. In data 3 gennaio è stata deliberata un'operazione di fusione inversa tra le due società, che si è conclusa nel mese di giugno 2025.

Inoltre, nel corso del 2025 la società Capogruppo Yama S.p.A. ha incrementato la propria percentuale di partecipazione nella società controllata Emak S.p.A. portandola dal 65,181% al 68,929%.

4. Risultati economico finanziari del Gruppo Yama

Risultati economici

Ricavi

Il Gruppo Yama ha realizzato ricavi consolidati pari a 633.296 migliaia di euro, rispetto a 624.939 migliaia di euro dello scorso esercizio, in aumento del 1,3%. Tale incremento deriva dalla crescita organica delle vendite per il 2,6%, penalizzato dall'effetto negativo dei cambi di traduzione per l'1,3%.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione dei ricavi dell'esercizio 2025 per area geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

	Totale Ricavi	
€/000	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Europa	385.907	370.510
Americas	178.643	183.586
Asia, Africa e Oceania	68.746	70.843
TOTALE	**633.296**	**624.939**

EBITDA

L'Ebitda dell'esercizio ammonta a 71.177 migliaia di euro (11,2% dei ricavi) a fronte di 62.563 migliaia di euro (10,0% dei ricavi) del 2024.

Nel corso dell'anno sono stati contabilizzati proventi non ordinari per 86 migliaia di euro (350 migliaia di euro nel 2024) e oneri non ordinari per 853 migliaia di euro (1.685 migliaia di euro nel 2024).

Rettificando il dato di entrambi gli esercizi dei valori non ordinari, l'Ebitda risulta pari a 71.944 migliaia di Euro pari al 11,4% dei ricavi, a fronte di 63.898 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 10,2%.

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato un effetto positivo sull'EBITDA dell'esercizio per 9.252 migliaia di euro, rispetto ad un effetto positivo di 8.787 migliaia di euro nel 2024.

L'Ebitda ha beneficiato dell'incremento dei volumi di vendita, di una significativa plusvalenza (1.436 migliaia di euro) derivante dalla vendita di un fabbricato industriale, della positiva dinamica dei prezzi di vendita rispetto all'andamento dei costi di approvvigionamento e della normalizzazione dei costi logistici, mentre i dazi all'importazione nel mercato nordamericano ed una crescita generalizzata delle spese operative hanno condizionato negativamente la performance.

Il costo del personale è aumentato di 2.784 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a causa sia delle dinamiche salariali, condizionate dagli incrementi previsti dai contratti collettivi di categoria, sia per effetto dei maggiori volumi realizzati in alcune società del Gruppo caratterizzate da un costo del lavoro più elevato.

Risultato operativo

Il risultato operativo dell'esercizio ammonta a 38.149 migliaia di euro, con un'incidenza sui ricavi del 6,0%, rispetto a 25.432 migliaia di euro (4,1% dei ricavi) del 2024.

La voce "Svalutazioni ed ammortamenti" si attesta a 33.028 migliaia di euro contro 37.131 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Il dato 2024 include 4.414 migliaia di euro quale perdita per riduzione del valore dell'avviamento del gruppo Lavorwash.

L'incidenza del risultato operativo sul capitale investito netto si attesta al 7,6% rispetto al 4,9% dell'esercizio 2024. Nel 2024, al lordo della svalutazione dell'avviamento "Lavorwash", l'incidenza sarebbe stata pari al 5,8%.

Risultato netto

L'utile netto dell'esercizio è pari a 16.884 migliaia di euro contro 6.694 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I proventi finanziari ammontano a 2.486 migliaia di euro (rispetto ai 5.015 migliaia di euro dello scorso esercizio); il dato 2024 includeva 1.409 migliaia di euro di ricavi da valutazione e chiusura derivati di copertura dei tassi e 1.292 migliaia di euro di proventi da adeguamento della stima dei debiti per acquisto delle residue quote di partecipazione di minoranza oggetto di Put&Call Option.

Gli oneri finanziari ammontano a 13.406 migliaia di euro, rispetto a 18.599 migliaia di euro del 2024, in conseguenza alla riduzione dei tassi di interesse di mercato e del minore livello dell'indebitamento lordo medio.

La gestione valutaria 2025 è negativa per 3.447 migliaia di euro (negativa per 690 migliaia di euro nello scorso esercizio). La gestione cambi ha risentito dalla svalutazione del dollaro statunitense rispetto all'euro.

La voce "risultato da partecipazioni in società collegate", negativa per 6 migliaia di euro, è relativa al risultato della valutazione a patrimonio netto della società collegata Raw Power S.r.l.

Il tax rate dell'esercizio è pari al 29,0%, rispetto al 40,0% dell'esercizio precedente.

La diminuzione del tax rate nell'esercizio in esame è dovuta principalmente al venir meno di alcuni effetti negativi registrati lo scorso esercizio. In particolare, nel 2024 il tax rate era stato influenzato in modo significativo dalla contabilizzazione della riduzione del valore dell'avviamento della CGU Lavorwash che non aveva rilevanza fiscale, con un effetto negativo sul tax rate dell'11,0%, e della mancata iscrizione di imposte differite attive su perdite fiscali di alcune società del Gruppo con un'incidenza negativa sul tax rate del 3,8%. Inoltre, sul tax rate dello scorso esercizio aveva inciso positivamente l'effetto fiscale teorico relativo ai proventi finanziari non rilevanti fiscalmente derivanti dall'adeguamento dei debiti per l'acquisto delle quote residue di società controllate con un impatto pari al 3,2%.

Dati patrimoniale e finanziari

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Attivo fisso netto (*)	240.161	249.820
Capitale circolante netto (*)	260.214	267.356
Totale capitale investito netto (*)	**500.375**	**517.176**
Patrimonio netto del Gruppo	206.451	196.976
Patrimonio netto di terzi	99.658	110.856
Posizione finanziaria netta (*)	194.266	209.344

(*) Vedi la definizione degli indicatori alternativi di performance al paragrafo 1 della presente Relazione

Attivo fisso netto

L'attivo fisso netto a fine esercizio è pari a 240.161 migliaia di euro rispetto al saldo di 249.820 migliaia di euro del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo Yama ha investito 20.941 migliaia di euro in immobilizzazioni materiali e immateriali, così dettagliati:

Dati in migliala di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Innovazioni tecnologica dei prodotti	5.244	6.514
Capacità produttività ed innovazione di processo	9.159	11.598
Sistemi informativi	2.907	3.732
Infrastrutture industriali	2.126	2.921
Altri investimenti	1.505	1.339
Totale	**20.941**	**26.104**

Gli investimenti per area geografica sono così suddivisi:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Italia	14.325	14.936
Europa	2.672	2.622
Americas	2.445	5.863
Asia, Africa e Oceania	1.499	2.683
Totale	**20.941**	**26.104**

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto passa da 267.356 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio a 260.214 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, in diminuzione di 7.142 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si evidenzia la variazione del capitale circolante netto dell'esercizio 2025 comparata con quella dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Capitale circolante netto iniziale	**267.356**	**262.217**
Aumento/(diminuzione) delle rimanenze	(5.265)	9.868
Aumento/(diminuzione) dei crediti commerciali	(8.715)	7.309
(Aumento)/diminuzione dei debiti commerciali	12.062	(16.264)
Variazione area di consolidamento	26	5.922
Altre variazioni	(5.250)	(1.696)
Capitale circolante netto finale	**260.214**	**267.356**

Il livello del capitale circolante netto al 31 dicembre 2025 è influenzato dal decremento delle vendite del quarto trimestre, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, che ha determinato una riduzione sia delle componenti attive che passive del capitale circolante.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 194.266 migliaia di euro al 31.12.2025 contro 209.344 migliaia di euro al 31.12.2024.

Di seguito si espongono i movimenti della posizione finanziaria netta dell'esercizio e di quello precedente:

Dati in migliaia di Euro	2025	2024
PFN iniziale	**(209.344)**	**(192.846)**
Utile netto di esercizio	16.884	6.694
Storno utili da acquisizioni	(46)	0
Svalutazione e ammortamenti	33.028	37.131
Cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative	**49.866**	**43.825**
Variazioni di attività e passività derivanti dalla gestione operativa	(2.798)	(5.698)
Cash flow da gestione operativa	**47.068**	**38.127**
Flussi da investimenti e disinvestimenti	**(17.826)**	**(22.412)**
Variazioni diritti d'uso IFRS 16	**(6.861)**	**(6.988)**
Distribuzione dividendi e acquisto azioni proprie	**(5.781)**	**(12.009)**
Altre variazioni nei mezzi propri	**(4.593)**	**35**
Variazioni da effetto cambio e riserva di conversione	**3.050**	**2.360**
Variazione area di consolidamento	**21**	**(15.611)**
PFN finale	**(194.266)**	**(209.344)**

Il cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative è pari a 49.866 migliaia di euro, rispetto ai 43.825 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Il cash flow da gestione operativa è positivo per 47.068 migliaia di euro, rispetto a 38.127 migliaia di euro dell'esercizio precedente.
Le altre variazioni dei mezzi propri espongono l'effetto netto delle operazioni effettuate fra il Gruppo e i soci terzi: la cessione di quote di minoranza nella società controllata PNR America ha impattato positivamente per 444 migliaia di euro mentre l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella società controllata Emak ha impattato negativamente per 5.037 migliaia di euro.
La variazione dell'area di consolidamento, in relazione all'acquisizione della società PNR Nordic, ha impattato positivamente per circa 21 migliaia di euro, in quanto le disponibilità liquide acquisite sono lievemente superiori al prezzo pagato.

Il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta è di seguito illustrata:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
A. Disponibilità liquide	77.064	75.640
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	689	1.382
D. Liquidità (A+B+C)	**77.753**	**77.022**
E. Debito finanziario corrente	(31.137)	(32.943)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(75.028)	(65.448)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	**(106.165)**	**(98.391)**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	**(28.412)**	**(21.369)**
I. Debito finanziario non corrente	(167.546)	(189.122)
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	**(167.546)**	**(189.122)**
M. Totale indebitamento finanziario (H + L) (ESMA)	**(195.958)**	**(210.491)**
N. Crediti finanziari non correnti	1.692	1.147
O. Posizione Finanziaria Netta (M-N)	**(194.266)**	**(209.344)**
Effetto IFRS 16	**32.860**	**34.816**
Posizione Finanziaria Netta senza effetti IFRS 16	**(161.406)**	**(174.528)**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 include debiti finanziari attualizzati relativi al pagamento dei canoni di leasing, noleggio ed affitti futuri, rilevati in applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a complessivi 32.860 migliaia di euro, di cui 7.929 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. Al 31 dicembre 2024 tali debiti ammontavano a complessivi 34.816 migliaia di euro, di cui 7.114 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi.

Alla voce “Altre attività finanziarie correnti” sono iscritti investimenti in titoli e fondi valutati al fair value per un importo complessivamente pari a 550 migliaia di euro al 31.12.2025 (1.011 migliaia di euro al 31.12.2024).

Nell’indebitamento finanziario corrente sono compresi principalmente:
- i conti correnti passivi e conti correnti autoliquidati;
- le rate dei finanziamenti scadenti entro il 31 dicembre 2026;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 31 dicembre 2026;
- debiti per acquisto di partecipazioni per un importo di 4.522 migliaia di euro;
- debiti per acquisto azioni proprie della società Capogruppo per un importo pari a 5.000 migliaia di euro.

I debiti finanziari per l’acquisto delle residue quote di minoranza di partecipazioni societarie oggetto di Put & Call Option sono pari a 4.522 migliaia di euro, interamente classificati e breve termine. Tali debiti si riferiscono alle seguenti società:
- Markusson per un ammontare di 1.716 migliaia di euro;
- Poli S.r.l. per un ammontare di 1.610 migliaia di euro;
- Valley LLP per un ammontare di 919 migliaia di euro;
- Agres per un ammontare di 277 migliaia di euro.

5. Risultati delle società del Gruppo

5.1 Yama S.p.A.

La Capogruppo è una holding i cui proventi sono prevalentemente costituiti dai dividendi percepiti dalle società partecipate pari a 5.230 migliaia di euro nel 2025 (6.013 migliaia di euro nel 2024).

Le altre principali componenti del conto economico della Capogruppo sono costituite da: costi operativi per 1.147 migliaia di euro (1.010 al 31 dicembre 2024), ricavi finanziari per 303 migliaia di euro (439 migliaia di

euro al 31 dicembre 2024), costi finanziari per 307 migliaia di euro (490 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e svalutazioni di partecipazioni per 359 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2024 erano stati rilevati accantonamenti per passività potenziali relative a società partecipate per 518 migliaia di euro.

La gestione fiscale è positiva per 184 migliaia di euro rispetto ad un valore positivo di 155 migliaia di euro dello scorso esercizio. Il risultato è determinato dal fatto che i proventi sono costituiti prevalentemente da componenti finanziarie (dividendi e plusvalenze) che godono del regime di esclusione dal computo della base imponibile per il 95% del loro ammontare.

La società chiude l'esercizio 2025 con un utile netto di 3.945 migliaia di euro (4.631 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La posizione finanziaria netta è negativa per un importo di 5.927 migliaia di euro (1.301 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

5.2 Società controllate

Di seguito sono esposti i principali dati economici delle società controllate redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Società	Sede	31.12.2025		31.12.2024		
		Ricavi netti	Utile netto	Ricavi netti	Utile netto	
Capogruppo						
Yama S.p.A.	Reggio Emilia (I)	16	3.937	16	4.634	
Società consolidate integralmente						
Italia						
Comet S.p.A.	Reggio Emilia	79.595	8.589	70.212	5.795	
Emak S.p.A.	Bagnolo in Piano (RE)	125.039	3.999	130.577	6.412	
Garmec S.r.l.	Reggio Emilia	2.133	(467)	6.115	(440)	2
Lavorwash S.p.a.	Pegognana (MN)	55.239	(875)	60.492	199	
PTC S.r.l.	Rubiera (RE)	14.783	1.370	12.941	708	
Sabart S.r.l.	Reggio Emilia	29.805	1.969	29.140	1.520	
Selettra S.r.l.	Bentivoglio (BO)	17.116	2.302	14.997	1.575	
Tecomec S.r.l.	Reggio Emilia	67.821	8.059	65.002	6.466	
Yama Immobiliare S.r.l.	Reggio Emilia	-	1.211	-	245	
Pnr Italia S.r.l.	Voghera (PV)	14.025	2.098	13.372	1.056	
Poli S.r.l.	Colorno (PR)	5.328	685	5.290	678	
Europa						
Comet France Sas	Wolfisheim (Francia)	10.033	829	9.739	684	
Emak France SAS	Rixheim Cedex (Francia)	36.984	1.435	33.720	1.221	
Emak Suministros Espana SA	Madrid (Spagna)	7.774	145	7.137	27	
Emak UK LTD	Burntwood (UK)	3.409	(450)	3.737	(191)	
Epicenter LLC	Kiev (Ucraina)	3.581	388	3.797	492	
Euroreflex d.o.o.	Osijek (Croazia)	4.743	51	5.462	144	
Lavorwash France S.a.s.	Wolfisheim (Francia)	1.825	(36)	1.818	(136)	
Lavorwash GB L.t.d	St. Helens Merseyside (UK)	1.656	61	1.633	122	
Lavorwash Iberica S.l.	Tarragona (Spagna)	1.333	108	1.336	106	
Lavorwash Polska SP ZOO	Bydgoszcz (Polonia)	6.053	60	6.508	264	
Markusson Professional Grinders AB	Rimbo (Svezia)	3.734	681	4.011	950	
Pnr EE Sp. Z.o.o.	Pozan (Polonia)	101	(32)	344	12	1
PNR Central Europe GmbH	Freilassing (Germania)	2.009	142	2.320	137	
Speed France SAS	Arnas (Francia)	25.862	1.451	25.699	1.445	
Spraylab Northem Europe AB	Stoccolma (Svezia)	-	-	1.813	53	
PNR Nordic AB	Stoccolma (Svezia)	1.980	57	-	-	
Trebol Maquinaria y Suministros S.A.	A Coruna (Spagna)	6.003	620	5.116	374	
Victus Emak Sp. Z.o.o.	Poznan (Polonia)	29.361	1.811	24.352	849	
America						
Agres Sistemas Eletronicos S.A.	Uberaba (Brasile)	7.066	(2.111)	8.355	(2.172)	
Comet do Brasil Ind. E Com. de Equip. LTDA	Indaiatuba (Brasile)	16.564	2.237	16.024	1.240	
Comet U.S.A. Inc	Bloomington - Minnesota (USA)	-	2.116	-	2.407	*

Emak do Brasil Industria LTDA	Ribeirao Preto (Brasile)	1.269	199	1.291	(516)
Lavorwash Brasil Ind. E Com. Ltda	Indaiatuba (Brasile)	2.664	(241)	4.304	(748)
PNR America LLC	Poughkeepsie, New York (USA)	1.127	64	1.143	239
Ptc Waterblasting LLC	Bloomington - Minnesota (USA)	-	(61)	-	(66)
S.I. Agro Mexico	Guadalajara (Messico)	7.803	161	8.557	668
Speed North America Inc.	Wooster - Ohio (USA)	26.614	1.437	23.437	513
Speed South America SPA	Quilicura - Santiago (Cile)	5.151	340	6.258	1.199
Spraycom S.A.	Catanduva, San Paolo (Brasile)	5.831	797	5.546	768
Valley Industries LLP	Paynesville - Minnesota (USA)	73.647	(1.845)	75.679	(1.487)
Resto del mondo					
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd.	Jiangmen City (Cina)	18.022	(83)	27.330	606
Jiangmen Autech Equipment Co. Ltd.	Jiangmen City (Cina)	-	258	-	239
Ningbo Tecomec Manufacturing Co Ltd	Ningbo City (Cina)	17.550	825	16.906	1.054
Speed Line South Africa (Pty) Ltd	Pietermaritzburg (Sud Africa)	2.487	393	2.566	475
Tailong (Zhuhai) Machinery Equipment Ltd.	Zhuhai (Cina)	2.042	(26)	2.525	(878)
Yong Kang Lavor Trading Co. Ltd	Yongkang City (Cina)	2.467	121	3.214	124
Yong Kang Lavorwash Equipment Co.Ltd	Yongkang City (Cina)	16.123	403	18.058	729

1 Si segnala che la società PNR EE Sp. Z.o.o. non è più operativa ed è stata liquidata nel mese di novembre 2025.

2 Si segnala che la società Garmec S.r.l. non è più operativa ed è stata messa in liquidazione a far luogo dal 1 gennaio 2026.

** Si evidenzia che il risultato netto di Comet Usa include le imposte sul reddito calcolate sul risultato della sua controllata Valley Industries LLP. Infatti, quest'ultima è soggetta ad un regime fiscale che prevede la tassazione degli utili direttamente in capo ai soci.*

Si precisa inoltre, che l'utile netto delle singole società include gli eventuali dividendi riscossi nel corso di ciascun esercizio, le locazioni immobiliari infragruppo nonché le eventuali svalutazioni di partecipazioni infragruppo.

6. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025, solamente Emak S.p.a. e le società da essa controllate (Gruppo Emak) hanno svolto attività di ricerca e sviluppo. Per il Gruppo Emak, l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta una leva strategica per la competitività nei mercati globali.
Nel corso del 2025 il Gruppo Emak ha dedicato risorse per l'attività di Ricerca e Sviluppo complessivamente pari a 20,9 milioni di euro, di cui 13,9 milioni di euro per investimenti in innovazioni di prodotto e adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo e 7,0 milioni di euro per costi di ricerca imputati direttamente a conto economico.

7. Risorse umane

La ripartizione del personale per Paese al 31 dicembre 2025, confrontata con il precedente esercizio, è riportata nella seguente tabella:

Dipendenti al	31.12.2024	Var. area	Altri mov.	31.12.2025
Italia	1.241	-	27	1.268
Francia	165	-	6	171
Inghilterra	11	-	(2)	9
Spagna	39	-	(4)	35
Germania	8	-	-	8
Croazia	72	-	(1)	71
Svezia	6	-	2	8
Polonia	40	-	-	40

Cina	385	-	(20)	365
Usa	295	-	(8)	287
Ucraina	23	-	-	23
Sud Africa	28	-	(6)	22
Brasile	307	-	(14)	293
Messico	21	-	-	21
Cile	33	-	(2)	31
Totale	**2.674**	**0**	**(22)**	**2.652**

8. Rapporti con parti correlate

Da alcuni esercizi intercorrono rapporti di collaborazione per servizi di consulenza di natura tecnologica legata allo sviluppo di nuovi prodotti elettrici con la società Raw power S.r.l.

Le operazioni in argomento sono di natura usuale e ricorrente, rientrano nell'esercizio ordinario dell'attività industriale, sono regolate secondo correnti condizioni di mercato. Di tali operazioni si riferisce anche nelle note illustrative del Bilancio consolidato al paragrafo n. 36.

9. Azioni proprie

Per quanto riguarda il numero e il valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante possedute si rimanda a quanto esposto alla nota illustrativa 35 del bilancio consolidato.

10. Evoluzione della gestione

La crescente incertezza e volatilità dello scenario economico e geopolitico globale comporta per il Gruppo una maggiore complessità nelle attività di pianificazione, causata da una ridotta visibilità sulle prospettive di crescita dei mercati di riferimento. Su queste basi il management approccia l'esercizio 2026 in maniera prudente e reattiva, focalizzandosi sulle iniziative mirate al rafforzamento della struttura finanziaria, al miglioramento della posizione competitiva nei mercati strategici ed alla continua ricerca di ottimizzazione dei costi e degli investimenti, consapevole che questa strategia costituisce la premessa necessaria per cogliere tutte le opportunità di crescita, con l'obiettivo di creazione di valore nel medio-lungo termine.

11. Fatti di rilievo accaduti nel periodo e posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti

I fatti di rilievo accaduti nel periodo e le posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti sono riportate nella nota illustrativa n. 6 del bilancio consolidato.

12. Eventi successivi

Razionalizzazione delle controllate svedesi

Nel mese di febbraio è stata deliberata l'acquisizione da parte di Tecomec S.r.l. del residuo 19% delle quote di Markusson mediante l'esercizio dell'opzione Put&Call, che porterà la partecipazione al 100% entro il mese di aprile 2026.
Contestualmente, è stata approvata la successiva operazione di razionalizzazione societaria che prevede la fusione tra le controllate svedesi Markusson AB e PNR Nordic, finalizzata a ottimizzare la struttura organizzativa e incrementare l'efficienza gestionale. Dalla fusione nascerà la nuova entità denominata Tecomec Nordic, interamente controllata da Tecomec S.r.l., che riunirà i marchi storici sotto una gestione manageriale unica.

Liquidazione della società controllata Garmec S.r.l..

A far luogo dal 1 gennaio 2026 la società controllata Garmec S.r.l. ha cessato la propria attività operativa ed è stata posta in liquidazione volontaria.

Trattative per la cessione di Euroreflex

Nel corso del 2026 sono state avviate trattative finalizzate all'eventuale cessione dell'attività e successiva locazione dell'immobile, che resterà di proprietà della partecipata per alcuni esercizi.

13. Raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo Yama S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo), con gli analoghi valori della Capogruppo Yama S.p.A.

Dati in migliaia di Euro	Patrimonio netto 31.12.2025	Risultato del periodo 2025	Patrimonio netto 31.12.2024	Risultato del periodo 2024	Patrimonio netto 31.12.2023
Patrimonio netto e risultato di Yama Spa	**66.329**	**3.945**	**65.898**	**4.631**	**70.498**
Patrimonio netto e risultato delle società controllate consolidate	311.617	17.266	308.833	7.985	311.900
Effetto dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni	(71.838)	815	(66.836)	0	(66.836)
Elisione dividendi	0	(5.206)	0	(5.976)	0
Eliminazione altre partite ed utili infragruppo	1	64	(63)	54	(117)
Totale bilancio consolidato	**306.109**	**16.884**	**307.832**	**6.694**	**315.445**
Quota parte di terzi	**(99.658)**	**(4.868)**	**(110.856)**	**(2.765)**	**(111.975)**
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	**206.451**	**12.016**	**196.976**	**3.929**	**203.470**

Reggio Emilia (RE), lì 19 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ariello Bartoli

Gruppo Yama
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Prospetti del conto economico consolidato e del conto economico consolidato complessivo

Dati in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	Esercizio 2025	di cui parti correlate	Esercizio 2024	di cui parti correlate
Ricavi	**8**	**633.296**	**0**	**624.939**	**0**
Altri proventi	8	8.160	46	6.299	
Variazione nelle rimanenze		1.287		11.600	
Costi per materie prime e di consumo	9	(318.631)		(330.002)	(6)
Costo del personale	10	(129.563)		(126.779)	
Altri costi operativi	11	(123.372)	(117)	(123.494)	(172)
Svalutazioni ed ammortamenti	12	(33.028)		(37.131)	
Risultato operativo		**38.149**	**(71)**	**25.432**	**(178)**
Proventi finanziari	13	2.486		5.015	
Oneri finanziari	13	(13.406)		(18.599)	
Utili e perdite su cambi	13	(3.447)		(690)	
Risultato da partecipazioni in società collegate	19	(6)		4	
Utile/(Perdita) prima delle imposte		**23.776**	**(71)**	**11.162**	**0**
Imposte sul reddito	14	(6.892)		(4.468)	
Utile netto/(Perdita netta) (A)		**16.884**	**(71)**	**6.694**	**0**
(Utile netto)/Perdita netta di pertinenza di terzi		(4.868)		(2.765)	
Utile netto/(Perdita netta) di pertinenza del gruppo		**12.016**		**3.929**	

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Nota	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Utile netto/(Perdita netta) (A)		**16.884**	**6.694**
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese		(8.284)	(3.591)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti (*)		69	33
Effetto fiscale relativo agli altri componenti (*)		(18)	(10)
Totale altre componenti da includere nel conto economico		**(8.233)**	**(3.568)**
Utile netto/(Perdita netta) complessivo (A)+(B)		**8.651**	**3.126**
(Utile netto)/Perdita netta complessivo di pertinenza dei terzi (C)		**(2.299)**	**(1.294)**
Utile netto/(Perdita netta) complessivo di pertinenza del Gruppo (A)+(B)+(C)		**6.352**	**1.832**

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Dati in migliaia di euro

ATTIVITA'	Nota	31.12.2025	di cui parti correlate	31.12.2024	di cui parti correlate
Attività non correnti					
Immobili Impianti e macchinari	15	113.166		118.433	
Attività immateriali	16	29.719		32.805	
Diritti d'uso	17	31.667		33.799	
Avviamento	18	65.621		67.176	
Partecipazioni	19	601		602	
Partecipazioni in società collegate	19	800		806	
Attività fiscali per imposte differite attive	29	18.516		17.580	
Altre attività finanziarie	24	1.692		1.147	
Altri crediti	21	100		120	
Totale attività non correnti		**261.882**	**0**	**272.468**	**0**
Attività correnti					
Rimanenze	22	252.600		257.776	
Crediti commerciali e altri crediti	21	129.441		136.729	
Crediti tributari	29	8.169		12.198	
Altre attività finanziarie	24	3		1	
Strumenti finanziari derivati	20	136		370	
Strumenti finanziari valutati al fair value	20	550		1.011	
Cassa e disponibilità liquide	23	77.064		75.640	
Totale attività correnti		**467.963**	**0**	**483.725**	**0**
TOTALE ATTIVITA'		**729.845**	**0**	**756.193**	**0**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Nota	31.12.2025	di cui parti correlate	31.12.2024	di cui parti correlate
Patrimonio netto					
Patrimonio netto di Gruppo	25	206.451		196.976	
Patrimonio netto di terzi		99.658		110.856	
Totale patrimonio netto		**306.109**	**0**	**307.832**	**0**
Passività non correnti					
Passività finanziarie	27	142.615		161.420	
Passività per leasing	28	24.931		27.702	
Passività fiscali per imposte differite passive	29	9.219		9.607	
Benefici per i dipendenti	30	6.598		7.057	
Fondi per rischi ed oneri	31	3.086		3.658	
Altre passività	32	1.126		1.179	
Totale passività non correnti		**187.575**	**0**	**210.623**	**0**
Passività correnti					
Debiti commerciali e altre passività	26	119.781	20	131.719	51
Debiti tributari	29	7.886		5.135	
Passività finanziarie	27	97.574		90.299	
Passività per leasing	28	7.929		7.114	
Strumenti finanziari derivati	20	662		978	
Fondi per rischi ed oneri	31	2.329		2.493	
Totale passività correnti		**236.161**	**20**	**237.738**	**51**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**729.845**	**20**	**756.193**	**51**

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
				Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2023	**14.619**	**2.560**	**(16)**	**3.372**	**157**	**(616)**	**(642)**	**44.807**	**126.723**	**12.506**	**203.470**	**111.975**	**315.445**
Variazioni di azioni proprie			(5.717)					17			**(5.700)**		**(5.700)**
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi								1.468	7.524	(12.506)	**(3.514)**	(2.795)	**(6.309)**
Altri movimenti									888		**888**	382	**1.270**
Utile netto complessivo di esercizio						(2.107)	10			3.929	**1.832**	1.294	**3.126**
Saldo al 31.12.2024	**14.619**	**2.560**	**(5.733)**	**3.372**	**157**	**(2.723)**	**(632)**	**46.292**	**135.135**	**3.929**	**196.976**	**110.856**	**307.832**
Acquisto minorities						(157)	(36)		6.618		**6.425**	(11.462)	**(5.037)**
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi								1.117	(702)	(3.929)	**(3.514)**	(2.267)	**(5.781)**
Altri movimenti									212		**212**	232	**444**
Utile netto complessivo di esercizio						(5.700)	36			12.016	**6.352**	2.299	**8.651**
Saldo al 31.12.2025	**14.619**	**2.560**	**(5.733)**	**3.372**	**157**	**(8.580)**	**(632)**	**47.409**	**141.263**	**12.016**	**206.451**	**99.658**	**306.109**

Rendiconto finanziario consolidato

Dati in migliaia di Euro	Nota	2025	2024
Flusso monetario dell'attività operativa			
Utile netto da attività operative correnti		**16.884**	**6.694**
Svalutazioni e ammortamenti	**12**	33.028	37.131
Oneri finanziari da attualizzazione dei debiti e altri proventi/oneri non monetari	**13**	(36)	23
Risultato da partecipazioni in società collegate	**19**	6	(4)
(Proventi)/Oneri finanziari per adeguamento stima debiti per impegno residuo quote società controllate	**13**	104	(1.292)
(Plusvalenze)/minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni		(1.613)	110
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi		7.908	(9.916)
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze		(1.068)	(11.828)
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi		(6.944)	15.080
Variazione dei benefici per i dipendenti		(390)	(157)
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi ed oneri		(691)	1.013
Variazione degli strumenti finanziari derivati		(80)	1.061
Flusso derivante derivanti dall'attività operativa		**47.108**	**37.915**
Flusso monetario della attività di investimento			
Variazione delle attività materiali e immateriali		(19.446)	(22.298)
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie		360	93
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni		1.613	(110)
Variazione dell'area di consolidamento	**6**	21	(11.889)
Flusso derivante dall'attività di investimento		**(17.452)**	**(34.204)**
Flusso monetario della attività di finanziamento			
Altre variazioni del patrimonio netto		0	35
Acquisto azioni proprie		0	(5.700)
Acquisto quote aggiuntive di azioni Emak		(5.037)	0
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine		(6.467)	8.168
Variazione dei finanziamenti tramite leasing		(7.676)	(7.354)
Dividendi corrisposti		(5.781)	(6.309)
Flusso derivante dall'attività di finanziamento		**(24.961)**	**(11.160)**
Totale Flusso attività operative, di investimento e di finanziamento		**4.695**	**(7.449)**
Effetto delle variazioni dei cambi e della riserva di conversione		**(282)**	**2.470**
INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		**4.413**	**(4.979)**
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		**71.327**	**76.306**
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		**75.740**	**71.327**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

		2025	2024
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI:			
Disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo, così dettagliate:	**23**	**71.327**	**76.306**
Disponibilità liquide		75.640	79.266
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi S.b.f.)		(4.313)	(2.960)
Disponibilità liquide equivalenti alla fine del periodo, così dettagliate:	**23**	**75.740**	**71.327**
Disponibilità liquide		77.064	75.640
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi S.b.f.)		(1.324)	(4.313)
Altre informazioni:			
Imposte sul reddito pagate		(5.421)	(4.372)
Interessi attivi incassati		1.700	1.756
Interessi passivi pagati		(10.453)	(13.302)
Variazione nei debiti di fornitura e diversi verso le parti correlate		(31)	20

Note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo YAMA

Indice

1. Informazioni generali
2. Sintesi dei principali principi contabili
3. Gestione del capitale
4. Gestione del rischio finanziario
5. Giudizi e stime contabili significativi
6. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
7. Posizione finanziaria netta
8. Ricavi ed altri proventi
9. Costi per materie prime e di consumo
10. Costi del personale
11. Altri costi operativi
12. Svalutazioni, ammortamenti e riduzione degli avviamenti
13. Proventi ed oneri finanziari, utili e perdite su cambi e risultati delle società collegate
14. Imposte sul reddito
15. Immobili impianti e macchinari
16. Attività immateriali
17. Diritti d'uso
18. Avviamento
19. Partecipazioni in altre imprese e Partecipazioni in società collegate
20. Strumenti finanziari
21. Crediti commerciali e altri crediti
22. Rimanenze
23. Disponibilità liquide
24. Altre attività finanziarie
25. Patrimonio netto
26. Debiti commerciali e altri debiti
27. Passività finanziarie
28. Passività per leasing
29. Attività e passività fiscali
30. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti
31. Fondi per rischi ed oneri
32. Altre passività a lungo termine
33. Passività potenziali
34. Impegni e garanzie
35. Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi
36. Operazioni con parti correlate
37. Erogazioni ricevute
38. Corrispettivi spettanti alla società di revisione legale
39. Eventi successivi

1. Informazioni generali

Yama S.p.A. (di seguito "Yama" o la "Capogruppo") è una società per azioni, holding di partecipazione, con sede legale in via Meuccio Ruini, 74 L a Reggio Emilia.

I valori nelle note sono esposti in migliaia di euro, salvo diversamente indicato.

Il bilancio separato e consolidato sono sottoposti a revisione legale da parte di KPMG S.p.A.

2. Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente bilancio consolidato sono di seguito illustrati e, se non diversamente indicato, sono stati uniformemente adottati per tutti gli esercizi presentati.

2.1 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Yama (di seguito il "Gruppo") è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea al momento della sua predisposizione. Per IFRS si intendono anche gli International Accounting Standard (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Il bilancio consolidato è stato predisposto applicando il metodo del costo storico, modificato per le attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutate al *fair value*.

Gli Amministratori in base agli elementi disponibili, ovvero informazioni disponibili e all'attuale e prevedibile situazione reddituale finanziaria, hanno redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale. In base agli elementi a nostra conoscenza, ovvero lo stato attuale e le previsioni future delle principali grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo, nonché l'analisi dei rischi del Gruppo, non sussistono incertezze significative che possano pregiudicare la continuità dell'operatività aziendale nel prevedibile futuro.

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 il bilancio consolidato risulta essere costituito dai seguenti prospetti e documenti:

- Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria: classificazione delle poste in attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti;
- Prospetto del conto economico consolidato e del conto economico consolidato complessivo: classificazione delle poste basata sulla loro natura e con rappresentazione del risultato operativo che non include gli effetti delle differenze cambio e il risultato da partecipazioni in società collegate, come da policy contabile storicamente adottata dal Gruppo;
- Rendiconto finanziario consolidato: presentazione dei flussi finanziari secondo il metodo indiretto;
- Prospetto delle variazioni delle poste di Patrimonio Netto Consolidato;
- Note illustrative al bilancio consolidato.

La redazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'uso di stime contabili da parte degli Amministratori. Le aree che comportano un elevato grado di giudizio o di complessità e le aree in cui le ipotesi e le stime possono avere un impatto significativo sul bilancio consolidato sono illustrate nella Nota 5.

2.2 Principi di consolidamento

Imprese controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo Yama include il bilancio di Yama S.p.A. e delle imprese italiane e straniere sulle quali Yama S.p.A. esercita il controllo, direttamente o indirettamente, determinandone le scelte finanziarie e gestionali ed ottenendone i relativi benefici, secondo i criteri stabiliti dall'IFRS 10.

L'acquisizione delle imprese controllate viene rilevata utilizzando il metodo dell'acquisto ("*Acquisition method*"). Il costo di acquisizione corrisponde inizialmente al *fair value* delle attività acquistate, degli strumenti finanziari emessi e delle passività in essere alla data di acquisizione, senza considerare gli interessi di minoranza. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività identificabili nette acquisite, per la quota di pertinenza del Gruppo, è rilevata come avviamento.

Se il costo di acquisizione è minore, la differenza è rilevata direttamente a conto economico. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le interessenze di pertinenza di terzi e la quota di utile o perdita di esercizio delle controllate attribuibili ai terzi sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico consolidati.

Le imprese controllate sono consolidate col metodo integrale dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo. Nelle aggregazioni aziendali realizzata in più fasi, con presenza di pregressi legami partecipativi di collegamento, il consolidamento integrale avviene dalla data di acquisizione del controllo e a medesima data avviene la rimisurazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta.

Si precisa che:
- la società controllata Valley LLP, partecipata da Comet Usa Inc con una quota pari al 94%, è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 6% di proprietà di una società riconducibile all'attuale CEO della controllata;
- Markusson Professional Grinders AB, partecipata da Tecomec S.r.l., con una quota pari al 81%, è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 19%;
- Agres Sistemas Eletrônicos S.A., partecipata da Tecomec S.r.l., con una quota pari al 95,5%, è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 4,5%.
- Poli S.r.l., partecipata da Comet S.p.A., con una quota dell'80%, è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 20%.

Transazioni infragruppo

Le transazioni, i saldi e gli utili non realizzati in operazioni tra società del Gruppo sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate allo stesso modo, a meno che l'operazione evidenzi una perdita di valore dell'attività trasferita. I bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Imprese collegate

Le imprese collegate sono le società in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate e joint venture*, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui la stessa cessa di esistere.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2025 include le seguenti società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Partecipante	% di partecipazione sul capitale	
Capogruppo							
Yama S.p.A.	Reggio Emilia (I)	14.619.455	€				
Italia							
Garmec S.r.l.	Reggio Emilia (I)	1.040.000	€	100,00	Yama S.p.A.	100,00	
Selettra S.r.l.	Bentivoglio - BO (I)	1.000.000	€	100,00	Yama S.p.A.	100,00	
Yama Immobiliare S.r.l.	Reggio Emilia (I)	547.200	€	100,00	Yama S.p.A.	100,00	
Emak S.p.A.	Bagnolo in Piano - RE (I)	42.623.057	€	68,93	Yama S.p.A.	68,93	
Comet S.p.A.	Reggio Emilia (I)	2.600.000	€	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
PTC S.r.l.	Rubiera - RE (I)	55.556	€	68,93	Comet S.p.A.	100,00	
Sabart S.r.l.	Reggio Emilia (I)	1.900.000	€	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Tecomec S.r.l.	Reggio Emilia (I)	1.580.000	€	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Lavorwash S.p.A.	Pegognaga - MN (I)	3.186.161	€	68,18	Comet S.p.A.	98,92	
Poli S.r.l.	Colorno - PR (I)	60.000	€	68,93	Comet S.p.A.	80,00	(1)
Pnr Italia S.r.l.	Voghera - PV (I)	1.000.000	€	68,93	Tecomec S.r.l.	100,00	
Europa							
Euroreflex d.o.o.	Osijek (HR)	1.194.505	€	100,00	Yama S.p.A.	100,00	
Emak Suministros Espana SA	Getafe-Madrid (E)	270.459	€	62,04	Emak S.p.A.	90,00	
Comet France Sas	Wolfisheim (F)	320.000	€	68,93	Comet S.p.A.	100,00	
Emak France SAS	Rixheim (F)	2.000.000	€	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Emak UK Ltd	Burntwood (UK)	342.090	GBP	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Epicenter LLC	Kiev (UA)	19.026.200	UAH	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Speed France SAS	Amas (F)	300.000	€	68,93	Tecomec S.r.l.	100,00	
Victus Emak Sp. Z.o.o.	Poznan (PL)	10.168.000	PLN	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Lavorwash France S.A.S	Wolfisheim (F)	37.000	€	68,18	Lavorwash S.p.A.	100,00	
Lavorwash GB Ltd	St. Helens Merseyside (UK)	900.000	GBP	68,18	Lavorwash S.p.A.	100,00	
Lavorwash Polska SP.ZOO	Bydgoszcz (PL)	163.500	PLN	68,18	Lavorwash S.p.A.	100,00	
Lavorwash Iberica S.L.	Tarragona (E)	80.000	€	68,18	Lavorwash S.p.A.	100,00	
Markusson Professional Grinders AB	Rimbo (SE)	50.000	SEK	68,93	Tecomec S.r.l.	81,00	(2)
Trebol Maquinaria y Suministros S.A.	A Coruna (E)	75.000	€	57,44	Sabart S.r.l.	83,33	
Pnr EE Sp. Z.o.o.	Poznan (PL)	5.000	PLN	68,93	Pnr Italia S.r.l.	100,00	
PNR Central Europe GmbH	Freilassing (D)	25.000	€	68,93	Pnr Italia S.r.l.	100,00	
PNR Nordic AB	Stoccolma (SE)	400.000	SEK	68,93	Pnr Italia S.r.l.	100,00	
America							
Comet USA Inc	Burnsville - Minnesota (USA)	231.090	USD	68,93	Comet S.p.A.	100,00	
Comet do Brasil Industria e Comercio de Equipamentos Ltda	Indaiatuba (BR)	51.777.052	BRL	68,93	Comet S.p.A.	99,63	
					PTC S.r.l.	0,37	
Emak do Brasil Industria LTDA	Ribeirao Preto (BR)	27.241.557	BRL	68,93	Emak S.p.A.	99,99	
					Comet do Brasil LTDA	0,01	
PTC Waterblasting LLC	Burnsville - Minnesota (USA)	285.000	USD	68,93	Comet U.S.A. Inc.	100,00	
S.I. Agro Mexico	Guadalajara (MEX)	1.000.000	MXN	68,93	Comet S.p.A.	97,00	
					PTC S.r.l.	3,00	
Speed South America S.p.A.	Quilicura - Santiago (RCH)	906.215.860	CLP	68,93	Speed France SAS	100,00	
Valley Industries LLP	Paynesville - Minnesota (USA)	-	USD	68,93	Comet Usa Inc	94,00	(3)
Speed North America Inc.	Wooster - Ohio (USA)	10	USD	68,93	Speed France SAS	100,00	
Lavorwash Brasil Ind. Ltda	Indaiatuba (BR)	34.245.535	BRL	68,18	Lavorwash S.p.A.	99,99	
					Comet do Brasil LTDA	0,01	
Spraycom comercio de pecas para agricoltura S.A.	Catanduva (BR)	533.410	BRL	35,15	Tecomec S.r.l.	51,00	
Agres Sistemas Eletronicos S.A.	Uberaba (BR)	2.224.787	BRL	68,93	Tecomec S.r.l.	95,50	(4)
PNR America Inc.	Poughkeepsie - New York (USA)	1.000	USD	35,15	Pnr Italia S.r.l.	51,00	
Resto del mondo							
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	Jiangmen (RPC)	20.425.994	RMB	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Ningbo Tecomec Manufacturing Co Ltd	Ningbo City (RPC)	8.029.494	RMB	68,93	Tecomec S.r.l.	100,00	
Tai-Long (Zhuhai) Machinery Manufacturing Ltd	Zhuhai (RPC)	16.353.001	RMB	68,93	Emak S.p.A.	100,00	
Speed Line South Africa Ltd	Pietermaritzburg (ZA)	100	ZAR	35,15	Speed France SAS	51,00	
Yongkang Lavorwash Equipment Co. Ltd	Yongkang City (RPC)	63.016.019	RMB	68,18	Lavorwash S.p.A.	100,00	
Yongkang Lavorwash Trading Co. Ltd	Yongkang City (RPC)	3.930.579	RMB	68,18	Lavorwash S.p.A.	100,00	
Jiangmen Autch Equipment Co. Ltd	Jiangmen (RPC)	5.106.499	RMB	68,93	Emak S.p.A.	100,00	

(1) Poli S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del "Put & Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 20%.

(2) Markusson Professional Grinders AB è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 19%.

(3) Valley Industries LLP è consolidata al 100% in virtù del "Put & Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 6%.

(4) Agres Sistemas Eletrônicos S.A. è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 4,5%.

Rispetto al 31 dicembre 2024 è entrata a far parte dell'area di consolidamento la società PNR Nordic AB, acquisita al 100% dalla Spraylab Northern Europe AB, in data 2 gennaio 2025. In data 3 gennaio è stata deliberata un'operazione di fusione inversa tra le due società, che si è conclusa nel mese di giugno 2025.

2.3 Differenze di traduzione

Valuta funzionale e valuta di presentazione
Gli elementi inclusi nel bilancio di ciascuna impresa del Gruppo sono rilevati utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale in cui l'impresa opera (valuta funzionale). Il bilancio consolidato è presentato in euro, valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

Operazioni e saldi
Le operazioni in valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alle date delle rispettive operazioni. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dagli incassi e dai pagamenti in valuta estera e dalla conversione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono imputati al conto economico.

Consolidamento di bilanci di società estere
I bilanci di tutte le imprese del Gruppo sono predisposti secondo gli IAS/IFRS per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I bilanci con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato sono convertiti come segue:
(i) le attività e le passività sono convertite al cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
(ii) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
(iii) tutte le differenze di traduzione sono rilevate come specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per differenze di conversione");
(iv) le altre operazioni residuali sono registrate a cambio specifico della transazione.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci espressi in valute estere sono i seguenti:

Ammontare di valuta estera per 1 Euro	31.12.2025	Medio 2025	31.12.2024	Medio 2024
Sterlina (Inghilterra)	0,87	0,86	0,83	0,85
Renminbi (Cina)	8,23	8,12	7,58	7,79
Dollari (Usa)	1,18	1,13	1,04	1,08
Zloty (Polonia)	4,22	4,24	4,28	4,31
Zar (Sud Africa)	19,44	20,18	19,62	19,83
Uah (Ucraina)	49,79	47,11	43,69	43,49
Real (Brasile)	6,44	6,31	6,43	5,83
Peso Messicano (Messico)	21,12	21,67	21,55	19,83
Peso Cileno (Cile)	1.085,13	1.074,61	1.033,76	1.020,66
Corona Svedese (Svezia)	10,82	11,07	11,46	11,43

2.4 Immobilizzazioni materiali

I terreni e fabbricati sono costituiti essenzialmente da stabilimenti produttivi, magazzini e uffici e sono esposti in bilancio al costo storico, incrementato delle rivalutazioni legali effettuate negli anni precedenti la prima applicazione degli IAS/IFRS e mantenute in bilancio in sede di transizione avendo il Gruppo identificato il valore residuo dei relativi beni iscritto in bilancio a tale data come fair value degli stessi e avendo optato per l'utilizzo di tale valore come sostituto del costo alla data di transizione (c.d. "Deemed Cost"), al netto dell'ammortamento per i fabbricati. Le altre immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico al netto dell'ammortamento e delle perdite durevoli di valore. Il costo storico comprende tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto dei beni.

I costi incrementativi sostenuti sono inclusi nel valore contabile dell'attività o contabilizzati come attività separata, solo quando è probabile che da essi deriveranno futuri benefici economici e tali costi possono

essere valutati attendibilmente. I costi delle altre riparazioni e manutenzioni sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I terreni non sono ammortizzati. L'ammortamento delle altre attività è calcolato a quote costanti sul periodo di vita utile stimata generalmente come segue:

- fabbricati, 33 anni;
- costruzioni leggere, 10 anni;
- impianti e macchinari, 6-10 anni;
- stampi per la produzione, 4-6 anni;
- altri, 4-8 anni.

Il valore residuo e la vita utile delle attività sono rivisti e modificati, se necessario, al termine di ogni esercizio.

Il valore contabile di un'attività è immediatamente ridotto al valore di realizzo se il valore contabile risulta maggiore del valore recuperabile stimato.

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in fabbricati e impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi piani di ammortamento e sono trattati come proventi differiti.

2.5 Immobilizzazioni immateriali

(a) Costi di sviluppo
Si tratta di attività immateriali a vita definita. I costi di sviluppo per progetti di nuovi prodotti sono iscritti all'attivo solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri.

Un'attività immateriale, generata nella fase di sviluppo di un progetto interno, è iscritta come attività se il Gruppo è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, in modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la disponibilità di adeguate risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo per completare lo sviluppo e di utilizzare o rivendere l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo;
- la capacità di utilizzare l'attività immateriale generata.

L'ammortamento dei costi di sviluppo, classificati nella voce "Costi di sviluppo", decorre dal momento in cui la fase di sviluppo si è conclusa e l'attività sottostante inizia a generare benefici economici.
Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico a riduzione delle voci di costo interessate e classificati tra le immobilizzazioni immateriali.
I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad una stima del periodo in cui ci si attende che le attività in oggetto generino flussi di cassa e comunque per periodi non superiori a 5 anni a partire dall'inizio della produzione dei prodotti oggetto dell'attività di sviluppo.
Tutti gli altri costi di sviluppo, che non presentano i requisiti per essere capitalizzati, sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in costi di sviluppo sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi piani di ammortamento e sono trattati come proventi differiti.

(b) Concessioni licenze e marchi
I marchi e le licenze sono valutati al costo storico, ad eccezione dei marchi acquisiti attraverso le operazioni di *Business Combination* che sono rilevati inizialmente al loro fair value. I marchi e le licenze hanno una vita

utile definita e sono valutati al costo al netto dell'ammortamento accumulato. L'ammortamento è calcolato con il metodo a quote costanti per ripartire il loro valore sulla vita utile stimata.

(c) Altre attività immateriali
Le altre attività immateriali sono iscritte secondo quanto previsto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*. Quando tale attività è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto, ad eccezione delle Liste Clienti iscritte a seguito di acquisizioni, rilevati inizialmente al loro fair value. Le altre attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata che varia da 5 anni a 15 anni.

Gli accordi relativi alla parte specifica di tecnologia cloud, Software-as-a-Service (Saas), sono contabilizzati secondo quanto previsto dalle interpretazioni pubblicate dall'IFRIC, secondo cui i costi sostenuti per la personalizzazione del software applicativo verso un fornitore in un accordo Software-as-a-Service (SaaS) sono capitalizzati solo quando sussistano i requisiti previsti dallo IAS 38 e in particolare tali attività di personalizzazione siano sotto il controllo del Gruppo. In alternativa tali costi sono registrati direttamente a conto economico, similmente ai costi di configurazione software.

2.6 Diritti d'uso

Il diritto di utilizzo del bene in leasing (cosiddetto "*right of use*") è classificato nello stato patrimoniale tra le attività non correnti.
Il *right of use asset* viene inizialmente rilevato al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti:

- valore iniziale della passività derivante da lease (paragrafo 2.19);
- eventuali pagamenti effettuati prima della data di inizio del contratto, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- costi diretti iniziali sostenuti dal locatario;
- la stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento, la rimozione e la demolizione dell'asset sottostante.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il diritto d'uso è rettificato per tener conto delle quote di ammortamento cumulate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ed eventuali rideterminazioni della passività.
Le quote di ammortamento sono rilevate a quote costanti e sono contabilizzate a conto economico nella voce "Svalutazione ed ammortamenti".

Il Gruppo si avvale delle esenzioni consentite dall'IFRS 16 per i leasing a breve durata e per quelli di modico valore, rilevando i pagamenti relativi a tali tipologie di leasing a conto economico come costi operativi lungo la durata del contratto di leasing.

In relazione alle opzioni di rinnovo, il Gruppo ha proceduto ad effettuare una stima della durata dei relativi contratti di leasing tenuto conto della ragionevole certezza dell'esercizio dell'opzione.

2.7 Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisto di controllate, classificato tra le attività non correnti, è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza, rilevato alla data di acquisizione, rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.
L'avviamento è considerato dal Gruppo un'attività a vita utile indefinita. Conseguentemente, tale attività non viene ammortizzata ma è assoggettata periodicamente a verifiche per individuare eventuali riduzioni di valore.
L'avviamento è allocato alle unità operative che generano flussi finanziari identificabili separatamente e monitorati al fine di consentire la verifica di eventuali riduzioni di valore.
L'avviamento relativo a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

2.8 Perdita di valore delle attività (*Impairment*)

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate almeno annualmente e ogni qualvolta si ravvisino indicatori di possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale si prevedono flussi di cassa identificabili separatamente (unità operative che generano flussi finanziari) come previsto dalla IAS 36.
La precitata verifica di conferma di valore richiede necessariamente l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo, dalle prospettive del mercato di riferimento e dai trend storici. Inoltre, qualora si ipotizzi che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.
Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso.
La corretta identificazione di elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono, principalmente, da fattori e condizioni che possono variare nel tempo in misura anche significativa, influenzando, quindi, le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

2.9 Investimenti immobiliari

Gli immobili detenuti per un apprezzamento a lungo termine del capitale investito ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al costo al netto di ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore.

2.10 Attività finanziarie e investimenti

Tutte le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono rilevate al costo ammortizzato o al *fair value* sulla base del modello di *business* dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.
In particolare, il Gruppo individua le seguenti attività finanziarie:

- attività finanziarie detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è incassare i flussi di cassa contrattuali, rappresentati unicamente da incassi del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato;
- attività finanziarie detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle stesse: tali attività sono valutate al fair value con variazioni rilevate nell'utile (perdita) (FVTPL);
- le altre attività finanziarie sono valutate al *fair value*, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

In riferimento alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, quando i flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria sono rinegoziati o altrimenti modificati e la rinegoziazione o la modifica non determinano l'eliminazione contabile, viene ricalcolato il valore contabile lordo dell'attività finanziaria e l'utile o la perdita derivante da modifica viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Qualsiasi costo o commissione sostenuti rettificano il valore contabile dell'attività finanziaria modificata e sono ammortizzati lungo il corso del restante termine dell'attività.

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari scadono o sono trasferiti, in modo sostanziale, tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione delle attività (cd. *Derecognition*) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le attività e le passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

In relazione alla perdita di valore delle attività finanziarie, il Gruppo applica un modello basato sulle perdite attese sui crediti ad ogni data di riferimento del bilancio per riflettere le variazioni nel rischio di credito intervenute dalla rilevazione iniziale dell'attività finanziaria.

2.11 Attività e passività non correnti destinate alla dismissione

In questa voce vanno classificate le attività possedute per la vendita e la dismissione quando:
- l'attività è immediatamente disponibile per la vendita;
- la vendita è altamente probabile entro un anno;
- il management è impegnato nella vendita;
- si hanno a disposizione prezzi e quotazioni ragionevoli;
- è improbabile il cambiamento del piano di dismissione;
- c'è la ricerca attiva di un compratore.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Tali attività sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita. Una volta riclassificate in tale categoria l'ammortamento cessa.

2.12 Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, tenendo in considerazione l'eventuale effetto dell'eliminazione di margini infragruppo non realizzati.
Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata.
La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel conto economico e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata.
Il bilancio delle società collegate è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

2.13 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato in base al metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione comprende costi di materie prime, costi di lavoro diretto, le spese generali di produzione e gli altri costi diretti e indiretti che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita prevalenti al netto dei costi stimati di completamento e di vendita.
Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo a rettifica del valore delle rimanenze.

2.14 Crediti commerciali

Sono definibili strumenti finanziari. La rilevazione iniziale avviene al *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. La valutazione della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9.

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al loro presunto valore di realizzo. Le perdite attese sui crediti commerciali sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento per fasce di scaduto, facendo riferimento alla propria esperienza storica in materia di perdite su crediti, ad un'analisi della posizione

finanziaria dei creditori, corretta per comprendere fattori specifici del creditore e ad una valutazione dell'evoluzione corrente e prevista di tali fattori alla data di riferimento del bilancio.
Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato al conto economico.

Operazioni di factoring
Il Gruppo può avvalersi dello strumento della cessione di una parte dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring ed in particolare può far ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali eventuali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono eliminati dal bilancio.

2.15 Debiti commerciali

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

2.16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa contanti, i depositi a vista presso banche e gli investimenti finanziari a breve termine con scadenze originali di tre mesi o inferiori e ad alta liquidità, al netto di conti correnti passivi. Nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata i conti correnti bancari passivi sono inclusi tra i finanziamenti a breve termine nelle passività correnti.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

2.17 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Quando una società del Gruppo acquista azioni della Capogruppo, il corrispettivo pagato comprensivo di qualsiasi costo attribuibile alla transazione al netto del relativo effetto fiscale è dedotto, come azioni proprie, dal totale del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo fino a quando esse non saranno eliminate o vendute. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 32, i costi sostenuti per l'aumento di capitale sociale, (ossia spese di registro o altri oneri dovuti alla autorità di regolamentazione, importi pagati a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro e di bollo), sono contabilizzati come una diminuzione di patrimonio netto, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

2.18 Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono contabilizzate inizialmente in base al *fair value*, al netto dei costi della transazione sostenuti. Successivamente sono esposti al costo ammortizzato; il differenziale tra l'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione e l'ammontare da rimborsare è contabilizzato nel conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di modificazioni non sostanziali dei termini di uno strumento finanziario, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti se il Gruppo non ha un diritto incondizionato di differire l'estinzione della passività per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie.

Rientrano tra le passività finanziarie inizialmente valutate al fair value anche i debiti per acquisto delle residue quote di partecipazione di minoranza oggetto di Put&Call Option.

Le passività finanziarie derivanti da contratti di opzioni put e call su quote di minoranze sono rilevate al fair value alla data di sottoscrizione dei contratti. La valutazione di tali passività è successivamente rideterminata a ciascuna chiusura di bilancio ed eventuali variazioni sono imputate nel conto economico consolidato.
Nei casi in cui venga acquisita una quota inferiore al 100 per cento delle azioni di una controllata in un'aggregazione aziendale, può venir concessa un'opzione put al venditore che consenta allo stesso di vendere la propria partecipazione residua nella controllata all'acquirente ad un prezzo specificato oppure secondo un modello di determinazione del prezzo predefinito. L'acquisizione del controllo del business viene contabilizzata in conformità all'IFRS 3. Per quanto attiene l'opzione put concessa ai soci venditori, indipendentemente dal fatto che il prezzo di esercizio dell'opzione di vendita sia un prezzo fisso o variabile, in conformità allo IAS 32.23, poiché tali accordi comportano un'obbligazione per il Gruppo ad acquistare azioni, il Gruppo rileva una passività finanziaria pari al valore attuale dell'importo che potrebbe essere richiesto di pagare dalla controparte sulla base del contratto di opzione. Al fine di definire la contropartita della rilevazione iniziale della passività finanziaria per acquisto partecipazioni si fa riferimento all'IFRS 10, IAS 32 e IFRS 9. A tal fine viene effettuata un'analisi del trasferimento al Gruppo dei rischi e benefici connessi alla partecipazione e degli interessi residuali derivanti dall'andamento della partecipazione. Nel caso in cui le modalità di definizione del prezzo delle put option sia predeterminato nel contratto di opzione, i.e. con un moltiplicatore fisso, il Gruppo considera che sia già avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici e di conseguenza il valore della passività finanziaria derivante da put option è contabilizzato a riduzione del patrimonio di terzi. Inoltre, in base alle modalità di definizione del prezzo finale il Gruppo considera che i soci venditori non mantengono interessi residuali dalla partecipazione. Pertanto, le quote dei risultati delle società controllate non sono attribuite ai terzi ed i dividendi eventualmente ad essi corrisposti sono registrati in contropartita alla passività finanziaria relativa alle put option concesse ai soci di minoranza. Come indicato dall'IFRS 9 le variazioni successive del valore attuale della passività finanziaria in relazione a tali put option sono contabilizzate nel conto economico consolidato.

2.19 Passività derivante da *Lease*

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei pagamenti dovuti non versati alla data di decorrenza, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora non fosse facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento marginale. Quest'ultimo è definito tenendo conto della periodicità dei pagamenti, della durata dei pagamenti previsti dal contratto di leasing, del Paese e della *Business Unit* di appartenenza del locatario. I pagamenti futuri considerati nel calcolo della passività sono i seguenti:

- Pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi da ricevere;
- Pagamenti variabili;
- Stima del pagamento a titolo di garanzia del valore residuo;
- Pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla;
- Pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing viene successivamente incrementata dagli interessi che maturano, diminuita dei pagamenti dovuti per leasing ed eventualmente rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti in relazione a:

- Una variazione dell'indice o del tasso;
- Modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo;
- Modifica della stima dell'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione.

La passività per lease è considerata dal Gruppo di natura finanziaria e pertanto è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta.

2.20 Imposte

Le imposte correnti sono le imposte accantonate in conformità alla normativa in vigore alla data di riferimento della situazione patrimoniale-finanziaria nei vari paesi in cui opera il Gruppo; comprendono inoltre le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.
Le imposte anticipate e differite sono iscritte in modo da riflettere tutte le differenze temporanee esistenti alla data del bilancio tra il valore attribuito ad una attività/passività ai fini fiscali e quello attribuito secondo i principi contabili applicati.
Le attività per imposte differite attive e passività per imposte differite passive sono calcolate con le aliquote fiscali stabilite dalla normativa vigente.
Le attività per le imposte anticipate sono contabilizzate su tutte le differenze temporanee, nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.
Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente, tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Tali attività vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne hanno determinato lo stralcio.
La regola generale prevede che, salvo specifiche eccezioni, le imposte differite passive debbano essere sempre rilevate.
Il Gruppo analizza gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui si ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, il Gruppo riflette l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite come previsto dall'IFRIC 23.

Le imposte (correnti e differite) relative a componenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto sono imputate direttamente a Patrimonio Netto.
Le attività e le passività fiscali per imposte correnti sono compensate solo se si ha un diritto esercitabile di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intende liquidare o saldare le partite al netto o si intende realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività. Si è in grado di compensare le imposte differite attive e passive solo se si prevede che divengano contemporaneamente liquide, esigibili e scomputabili, in relazione al medesimo ente impositore.

2.21 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, probabilità di cessazioni, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.
I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel conto economico come costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati nel prospetto delle variazioni del conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano.

2.22 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.
Eventuali passività definite come potenziali non danno luogo ad accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

2.23 Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel conto economico secondo il principio della competenza economica e temporale e sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società confluiranno dei benefici economici associati alla vendita di beni o alla prestazione di servizi ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.
I ricavi sono contabilizzati al netto di resi, sconti, abbuoni e tasse direttamente associate alla vendita del prodotto o alla prestazione del servizio.

Le vendite sono riconosciute al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi, quando vi sono le seguenti condizioni:

- avviene il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti, o da sostenere, sono determinati in modo attendibile e rispettano il principio della correlazione con i ricavi.

La contabilizzazione dei ricavi prevede il rispetto dei passaggi previsti dall'IFRS 15:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle performance obligations previste nel contratto;
- determinazione del prezzo;
- allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- riconoscimento dei ricavi quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

I ricavi sono riconosciuti al momento del trasferimento del controllo della merce al cliente che coincide con il momento in cui la merce è consegnata al cliente (at a point in time), nel rispetto delle specifiche condizioni contrattuali regolate con la clientela.

2.24 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al *fair value* quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.
Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio i contributi in conto esercizio) sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.
Nel caso di contributo correlato ad un'attività (es. contributo in conto impianti) il suo ammontare è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente avviene il rilascio a conto economico a rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

2.25 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza utilizzando il tasso di interesse effettivo ed includono gli utili e le perdite su cambi e gli utili e le perdite su strumenti finanziari derivati imputati nel conto economico consolidato.

2.26 Distribuzione di dividendi

I dividendi sulle azioni ordinarie della Capogruppo sono rilevati come passività nel bilancio dell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'assemblea.

2.27 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.
Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

2.28 Variazione ai principi contabili e nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs applicati dal 1 gennaio 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability***". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio

da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica è entrata in vigore dal 1° gennaio 2025. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2025:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "***Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7***". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
  - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

  Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.
  Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "***Annual Improvements Volume 11***". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IFRS 10 Consolidated Financial Statements;
  - IAS 7 Statement of Cash Flows.

  Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7***". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura;
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

  La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio ***IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements*** che sostituirà il principio ***IAS 1 Presentation of Financial Statements***. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:
- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio ***IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures***. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
  - è una società controllata;
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
  - ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori si attendono che l'adozione di tale nuovo principio non comporterà effetti nel bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Translation to a hyperinflation presentation currency – Amendments to IAS 21***". I documento stabilisce che:
  - per un'entità con valuta funzionale non iperinflazionata e valuta di presentazione iperinflazionata, tutti gli importi del bilancio (incluse le informazioni comparative) sono convertiti utilizzando il tasso di chiusura alla più recente data della situazione patrimoniale-finanziaria;
  - per un'entità con valuta funzionale e di presentazione iperinflazionata che detiene una gestione estera con valuta funzionale non iperinflazionata, le informazioni comparative della gestione estera incluse nei bilanci precedentemente pubblicati sono rideterminate applicando l'indice generale dei prezzi ai sensi del paragrafo 34 dello IAS 29 e gli importi correnti della gestione estera (esclusi i dati comparativi) sono convertiti al tasso di chiusura alla più recente data della situazione patrimoniale-finanziaria. È inoltre richiesta informativa sull'avvenuta applicazione delle modifiche e, ove pertinente, informazioni finanziarie sintetiche relative alle gestioni estere interessate dal metodo di conversione adottato.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

3. Gestione del capitale

Nella gestione del capitale, gli obiettivi del Gruppo sono:
- la salvaguardia della capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- fornire un ritorno minimo costante agli Azionisti.

Il Gruppo può variare l'importo dei dividendi pagati agli Azionisti.

Il Gruppo effettua il monitoraggio del capitale sulla base del rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il patrimonio netto e tra la posizione finanziaria netta e l'Ebitda.

I rapporti Pfn/Patrimonio Netto e Pfn/Ebitda sono i seguenti:

€/000	31 Dic. 25	31.12.25 NO IFRS 16	31 Dic. 24	31.12.24 NO IFRS 16
Posizione finanziaria netta passiva (Pfn) (nota 7)	194.266	161.406	209.344	174.528
Totale patrimonio netto (PN)	306.109	306.930	307.832	308.493
Ebitda prima degli oneri/proventi non ordinari (1)	71.944	62.692	63.898	55.111
Rapporto Pfn/PN	**0,63**	**0,53**	**0,68**	**0,57**
Rapporto Pfn/Ebitda prima degli oneri non ordinari	**2,70**	**2,57**	**3,28**	**3,17**

(1) si ottiene depurando L'EBITDA dagli oneri e proventi per contenziosi e contributi afferenti alla gestione non caratteristica, spese correlate ad operazione M&A e oneri di riorganizzazione dell'organico e ristrutturazioni.

I dati "NO IFRS16" sono al netto dell'applicazione del principio IFRS 16 e del relativo impatto sulle grandezze economico-finanziarie.

4. Gestione del rischio finanziario

4.1 Fattori di rischio di tipo finanziario

L'attività del Gruppo è esposta ad una varietà di rischi finanziari connessi alla sua operatività:
- rischi di mercato, con particolare riguardo ai tassi di cambio, tassi di interesse e prezzi di mercato, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi;
- rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.

Il programma di controllo e gestione dei rischi finanziari del Gruppo focalizza la propria attenzione sull'imprevedibilità dei mercati finanziari e ha l'obiettivo di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati a copertura di alcuni rischi.

Vengono di seguito fornite indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo Yama.

I dati quantitativi di seguito riportati non hanno valenza previsionale, in particolare le *analisi di sensitività* sui rischi di mercato non possono riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

(a) Rischio di mercato

(i) Rischio dei tassi di interesse

Il rischio di tassi di interesse del Gruppo deriva dai finanziamenti ottenuti a lungo termine. I finanziamenti erogati a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio sui flussi di cassa attribuibile ai tassi di interesse. I finanziamenti erogati a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio sul *fair value* attribuibile ai tassi di interesse. La politica del Gruppo si basa su una costante valutazione del livello di indebitamento finanziario e della sua struttura; sull'andamento dei tassi di interesse e delle variabili macroeconomiche che possono esercitare un'influenza diretta sugli stessi, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità di ottimizzazione del costo del denaro. Al 31 dicembre 2025, i finanziamenti sono, per la maggior parte, a tassi variabili e, conseguentemente, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura volte a contenerne gli effetti. Sebbene tali operazioni siano stipulate con finalità di copertura, qualora non sia formalizzata una specifica documentazione attestante la relazione di copertura, i principi contabili non ne permettono il trattamento in *hedge accounting*. Pertanto, la variabilità dei valori sottostanti può incidere sui risultati economici del Gruppo.

Analisi di sensitività

Gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse vengono analizzati per il loro potenziale impatto in termini di flussi di cassa, in quanto il Gruppo dispone quasi esclusivamente di attività e passività finanziarie a tasso variabile.

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione negativa di 50 punti base dei tassi di interesse annuali applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2025 comporterebbe un maggiore onere netto, su base annua, di circa 875 migliaia di euro (849 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Ai fini del calcolo si sono considerati i finanziamenti passivi al netto delle operazioni di copertura a tasso fisso effettuate, dei debiti per acquisto di quote di minoranza di partecipazioni, dei debiti per acquisto azioni proprie e dei finanziamenti a tasso fisso.

(ii) Rischio di cambio

Il Gruppo svolge la propria attività in campo internazionale ed è esposto al rischio di cambio derivante dalle valute utilizzate, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.
I saldi netti a cui il Gruppo è esposto al rischio cambio in quanto la valuta non è quella di funzionamento locale delle società del Gruppo sono i seguenti al 31 dicembre 2025:

Posizione creditoria in Dollari Statunitensi	27.870 migliaia
Posizione creditoria in Pesos messicano	14.599 migliaia
Posizione creditoria in Sterlina Britannica	2.130 migliaia
Posizione creditoria in Zloty	4.762 migliaia
Posizione creditoria in Real brasiliano	37.139 migliaia
Posizione debitoria in Yen	5.791 migliaia
Posizione debitoria in Renminbi	177.639 migliaia
Posizione debitoria in Euro	15.293 migliaia
Posizione debitoria in Franchi Svizzeri	13 migliaia

In particolare:

- nei casi in cui le società del Gruppo sostengono costi denominati in valute diverse da quelle di denominazione dei rispettivi ricavi, la fluttuazione dei tassi di cambio può influenzare il risultato operativo di tali società.
  Nell'esercizio 2025 l'ammontare complessivo dei ricavi direttamente esposti al rischio di cambio è stato equivalente circa al 6,5% del fatturato aggregato del Gruppo (7,0% nell'esercizio 2024), mentre l'ammontare dei costi esposti al rischio di cambio è pari al 17,1% del fatturato aggregato del Gruppo (20,0% nell'esercizio 2024).

  I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:
  - EUR/USD, in relazione alle transazioni in dollari effettuate sul mercato nordamericano e su altri mercati in cui il dollaro sia valuta di riferimento per gli scambi commerciali e alle produzioni/acquisti in area Euro;
  - EUR/RMB e USD/RMB in relazione all'attività produttiva cinese e ai relativi flussi import/export;
  - EUR/YEN, relativamente agli acquisti sul mercato giapponese;
  - EUR/PLN, RMB/PLN e USD/PLN relativamente alle transazioni sul mercato polacco;
  - EUR/UAH, relativamente alle transazioni sul mercato ucraino;
  - USD/REAL, RMB/REAL e EUR/REAL, relativamente alle transazioni sul mercato brasiliano;
  - EUR/MXR relativamente alle transazioni sul mercato messicano;
  - USD/SEK e EUR/SEK, relativamente alle transazioni sul mercato svedese;
  - USD /CLP, relativamente alle transazioni sul mercato cileno.

  Con altre valute non sono in essere flussi commerciali rilevanti.

  È politica del Gruppo coprire, in parte, i flussi netti di valuta, tipicamente mediante utilizzo di contratti a termine e opzioni, valutando a seconda delle condizioni di mercato e di esposizione netta futura l'ammontare e le scadenze, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto di eventuali variazioni dei tassi di cambio futuri.

- In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene e la variazione dei tassi di cambio può determinare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio.

- Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Regno Unito, Polonia, Svezia, Cina, Ucraina, Sud Africa, Messico, Brasile e Cile. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società sono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

- Attività e passività delle società controllate del Gruppo la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati nel conto economico consolidato complessivo e evidenziati nel patrimonio netto, nella voce Riserva per differenze di conversione (si veda nota 25).
  Alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni per rischio di cambio da conversione.

Analisi di sensitività
La perdita potenziale di *fair value* del saldo netto di attività e passività finanziarie soggette a rischio di variazione dei tassi di cambio detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2025, in conseguenza di un'ipotetica variazione sfavorevole ed immediata del 10% di tutti i singoli tassi di cambio delle valute funzionali con quelle estere, sarebbe pari a circa 0,1 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Altri rischi su strumenti finanziari derivati
Il Gruppo detiene alcuni strumenti finanziari derivati di copertura su cambi il cui valore è collegato all'andamento dei tassi di cambio (operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta e opzioni) e all'andamento dei tassi di interesse.

Sebbene tali operazioni siano stipulate con finalità di copertura, qualora non sia formalizzata una specifica documentazione attestante la relazione di copertura, i principi contabili non ne permettono il trattamento in *hedge accounting*. Pertanto, la variabilità dei valori sottostanti può incidere sui risultati economici del Gruppo.

Analisi di sensitività
La perdita potenziale di *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2025, in conseguenza di un'ipotetica istantanea e sfavorevole variazione del 10% nei valori sottostanti, sarebbe pari a circa 0,4 milioni di euro (0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

(iii) Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto alla fluttuazione del prezzo delle materie prime. L'esposizione è prevalente verso fornitori di componenti essendo i prezzi di questi ultimi influenzati dall'andamento del mercato delle materie prime. Le materie prime di maggiore utilizzo si riferiscono ad alluminio, lamiera, ottone, leghe metalliche, plastica, rame nonché di semilavorati quali i motori.
L'aumento dei costi di trasporto e distribuzione impatta sui costi operativi del Gruppo, con potenziale riduzione della redditività, eventuale emersione di indicatori di impairment e riduzione del valore netto di realizzo delle attività.
Il rischio viene parzialmente mitigato mediante la stipulazione di accordi di acquisto con i principali fornitori con prezzi bloccati con orizzonti temporali a breve termine a cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei costi delle materie prime e della logistica.
Il Gruppo si avvale di politiche per adeguare il prezzo dei beni venduti in caso di variazioni significative dei costi.

(b) Rischio di credito

Il Gruppo al fine di far fronte al rischio di credito ha posto in essere politiche che assicurano che le vendite dei prodotti siano effettuate a clienti con una solvibilità accertata e alcune categorie di credito sono oggetto di copertura del rischio tramite primarie compagnie di assicurazione.
La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2025 è rappresentata dal

valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

L'erogazione dei crediti alla clientela è oggetto di specifiche valutazioni sulla loro solvibilità e generalmente il Gruppo ottiene delle garanzie finanziarie e non finanziarie a fronte dei crediti concessi per forniture di prodotti destinate in alcuni paesi.

Sono oggetto di costante analisi e di eventuale svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare della svalutazione è stimato sulla base dei flussi recuperabili, della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché delle eventuali garanzie in essere. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono accantonati fondi svalutazione su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Al 31 dicembre 2025 i Crediti commerciali e gli Altri crediti, pari a 129.441 migliaia di euro (136.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), includono 15,5 milioni di euro scaduti da più di 3 mesi (9,9 milioni al 31 dicembre 2024). Tale valore risulta essere parzialmente riscadenzato mediante piani di rientro concordati con i clienti.

Il valore dei crediti coperti da assicurazione o da altre garanzie al 31 dicembre 2025 è pari a 32,0 milioni di euro (34,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

(c) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.
I principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al fine di mantenere una sufficiente disponibilità finanziaria di liquidità, titoli negoziabili e di finanziamenti attraverso un adeguato ammontare di fidi bancari, nel Gruppo sono poste in essere le seguenti attività:
- verifica dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre in essere le azioni conseguenti;
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- ottimizzazione della liquidità, dove fattibile, tramite strutture di gestione centralizzata dei flussi finanziari del Gruppo;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- mantenimento di un'equilibrata composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- perseguimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio lungo termine;
- limitata esposizione al credito verso un singolo istituto finanziario;
- il monitoraggio del rispetto dei parametri previsti dai *covenants* relativi ai finanziamenti.

Le controparti di contratti relativi agli strumenti finanziari derivati e delle operazioni eseguite sulle disponibilità sono istituzioni finanziarie qualificate.

Le caratteristiche di natura e scadenza dei debiti e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle Note 23 e 27 relative rispettivamente alle Disponibilità liquide ed alle Passività finanziarie.

Il *management* ritiene che le linee di credito attualmente non utilizzate pari a 159 milioni di euro (contro i 162 milioni di euro dell'esercizio precedente) principalmente a breve termine e garantite dai Crediti Commerciali, oltre ai flussi di cassa che saranno generati dall'attività di esercizio e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

4.2 Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e attività di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura al fine di ridurre i rischi di fluttuazione delle valute estere e dei tassi di interesse. Coerentemente con la gestione dei rischi prescelta, infatti, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Nel caso in cui tuttavia tali operazioni non siano contabilmente qualificabili come operazioni di copertura, esse sono registrate come operazioni di trading. Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando le condizioni previste dal principio sono soddisfatte.
Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Sulla base di quanto detto sopra e dei contratti stipulati, i metodi di contabilizzazione adottati sono:
1. *Fair value hedge*: le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura sono imputate a conto economico assieme alle variazioni di *fair value* delle transazioni oggetto della copertura.
2. *Cash flow hedge*: le variazioni nel fair value degli strumenti efficaci ai fini della copertura dei flussi di cassa futuri sono rilevate nel conto economico consolidato complessivo, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente nel conto economico consolidato. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività rilevate, gli utili o le perdite sul derivato, che sono state rilevate direttamente nel conto economico consolidato complessivo, vanno a rettificare la valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico della attività e della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel conto economico consolidato complessivo verranno contabilizzati nel conto economico consolidato nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura verranno rilevati a conto economico consolidato.
3. Strumenti finanziari derivati non qualificati come di copertura: le variazioni di *fair value* vengono imputate nel conto economico consolidato.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o viene esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. Gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura, rilevati direttamente nel conto economico consolidato complessivo, sono mantenuti fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se si prevede che l'operazione oggetto di copertura non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel conto economico consolidato complessivo sono trasferiti nel conto economico consolidato del periodo.

4.3 Valutazione dei fair value

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono al Gruppo la valutazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie.
I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi); e
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o di una passività rientrano in diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.
Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value alla fine dell'esercizio nel quale il trasferimento ha avuto luogo. Nel corso dell'esercizio 2025 non ci sono stati trasferimenti tra i diversi livelli di fair value.

Nella seguente tabella sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile ed il fair value, compreso il relativo livello della gerarchia del fair value. Sono escluse le informazioni sul fair value delle attività e delle passività finanziarie non valutate al fair value, quando il valore contabile rappresenta una ragionevole approssimazione del fair value.

Dati in migliaia di euro al 31.12.25	Nota	Fair value - strumenti derivati	FVTPL	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value										
Derivati di copertura sui tassi non in Hedge Accounting	20	79	-	-	-	**79**	-	79	-	**79**
Derivati di copertura sui cambi non in Hedge Accounting	20	57	-	-	-	**57**	-	57	-	**57**
Titoli obbligazionari	20	-	550	-	-	**550**	550	-	-	**550**
Titoli di capitale	19	-	601	-	-	**601**	-	-	601	**601**
Totale		**136**	**1.151**	**-**	**-**	**1.287**	**550**	**136**	**601**	**1.287**
Attività finanziarie non valutate al fair value										
Crediti commerciali *	21	-	-	119.835	-	**119.835**	-	-	-	**-**
Depositi in garanzia e cauzioni	24	-	-	1.231	-	**1.231**	-	-	-	**-**
Crediti finanziari diversi	24	-	-	464	-	**464**	-	-	-	**-**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	-	-	77.064	-	**77.064**	-	-	-	**-**
Totale		**-**	**-**	**198.594**	**-**	**198.594**	**-**	**-**	**-**	**-**
Passività finanziarie valutate al fair value										
Derivati di copertura sui tassi non in Hedge Accounting	20	(556)	-	-	-	**(556)**	-	(556)	-	**(556)**
Derivati di copertura sui cambi non in Hedge Accounting	20	(106)	-	-	-	**(106)**	-	(106)	-	**(106)**
Corrispettivo potenziale per opzioni su minorities	27	-	(4.522)	-	-	**(4.522)**	-	-	(4.522)	**(4.522)**
Totale		**(662)**	**(4.522)**	**-**	**-**	**(5.184)**	**-**	**(662)**	**(4.522)**	**(5.184)**
Passività finanziarie non valutate al fair value										
Conti correnti passivi	27	-	-	-	(1.324)	**(1.324)**	-	-	-	**-**
Finanziamenti	27	-	-	-	(234.343)	**(234.343)**	-	-	-	**-**
Debiti commerciali**	26	-	-	-	(94.872)	**(94.872)**	-	-	-	**-**
Totale		**-**	**-**	**-**	**(330.539)**	**(330.539)**	**-**	**-**	**-**	**-**

* Sono esclusi gli altri crediti diversi dalle attività finanziarie (altri crediti e ratei risconti attivi)

** Sono esclusi gli altri debiti diversi dalle passività finanziarie (debiti verso il personale ed enti previdenziali, acconti da clienti e ratei, altri debiti e risconti passivi)

Dati in migliaia di euro al 31.12.24	Fair value - strumenti derivati	FVTPL	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value									
Derivati di copertura sui tassi non in Hedge Accounting	218	-	-	-	**218**	-	218	-	**218**
Derivati di copertura sui cambi non in Hedge Accounting	152	-	-	-	**152**	-	152	-	**152**
Titoli e fondi obbligazionari	-	1.011	-	-	**1.011**	1.011	-	-	**1.011**
Titoli di capitale	-	602	-	-	**602**	-	-	602	**602**
Totale	**370**	**1.613**	**-**	**-**	**1.983**	**1.011**	**370**	**602**	**1.983**
Attività finanziarie on valutate al fair value									
Crediti commerciali *	-	-	128.507	-	**128.507**	-	-	-	**-**
Depositi in garanzia e cauzioni	-	-	1.129	-	**1.129**	-	-	-	**-**
Crediti finanziari diversi	-	-	19	-	**19**	-	-	-	**-**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	75.640	-	**75.640**	-	-	-	**-**
Totale	**-**	**-**	**205.295**	**-**	**205.295**	**-**	**-**	**-**	**-**
Passività finanziarie valutate al fair value									
Derivati di copertura sui tassi non in Hedge Accounting	(972)	-	-	-	**(972)**	-	(972)	-	**(972)**
Derivati di copertura sui cambi non in Hedge Accounting	(6)	-	-	-	**(6)**	-	(6)	-	**(6)**
Corrispettivo potenziale per opzioni su minorities	-	(4.710)	-	-	**(4.710)**	-	-	(4.710)	**(4.710)**
Totale	**(978)**	**(4.710)**	**-**	**-**	**(5.688)**	**-**	**(978)**	**(4.710)**	**(5.688)**
Passività finanziarie non valutate al fair value									
Conti correnti passivi	-	-	-	(4.313)	**(4.313)**	-	-	-	**-**
Finanziamenti	-	-	-	(242.696)	**(242.696)**	-	-	-	**-**
Debiti commerciali**	-	-	-	(106.821)	**(106.821)**	-	-	-	**-**
Totale	**-**	**-**	**-**	**(353.830)**	**(353.830)**	**-**	**-**	**-**	**-**

* Sono esclusi gli altri crediti diversi dalle attività finanziarie (altri crediti e ratei risconti attivi)

** Sono esclusi gli altri debiti diversi dalle passività finanziarie (debiti verso il personale ed enti previdenziali, acconti da clienti e ratei, altri debiti e risconti passivi)

Strumenti finanziari valutati al fair value

Derivati di copertura sui cambi non in Hedge Accounting: il fair value è determinato utilizzando la tecnica del forward pricing, verificando le quotazioni fornite da controparti terze alla data di chiusura dell'esercizio.

Derivati di copertura sui tassi non in Hedge Accounting: il fair value è determinato utilizzando la tecnica dei modelli di swap, verificando le quotazioni fornite da controparti terze alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli di capitale: trattasi di modesti investimenti che vengono valutati sulla base delle informazioni finanziarie a disposizione del management del Gruppo.

Corrispettivo per opzioni su minorities: la tecnica di valutazione utilizzata è quella del modello dei flussi finanziari attualizzati: questa tecnica di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti stimati attualizzati applicando un tasso di sconto che ne riflette il rischio. La stima dei pagamenti utilizza, generalmente, tra i principali dati di input, EBITDA, posizione finanziaria netta (PFN) e capitale circolante netto delle società controllate per le quali sono in essere opzioni Put & Call sulle quote di minoranza.

5. Giudizi e stime contabili significativi

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte degli Amministratori, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi, passività per acquisto di quote di partecipazioni di minoranza, passività per lease e diritto d'uso (tra cui la determinazione della probabilità di esercizio dell'opzione di estensione o cessazione del contratto). Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel conto economico consolidato.

La valutazione che l'avviamento sia iscritto a bilancio per un valore non superiore al loro valore recuperabile (cd. *Impairment test*) prevede, in prima battuta, di testare la tenuta del valore degli avviamenti suddivisi in Cash Generating Unit (CGU). Il calcolo del valore recuperabile è effettuato in conformità ai criteri previsti dallo IAS 36 e viene determinato nell'accezione di valore d'uso mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di una CGU nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Questo processo comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i corrispettivi tassi di attualizzazione. I flussi di cassa futuri sono basati sui più recenti piani economico-finanziari elaborati dal Management di ciascuna CGU, ed approvati dal Consiglio di Amministrazione delle sub-holding a cui appartiene ogni CGU. In riferimento ai business in cui l'azienda opera, i fattori che hanno maggiore rilevanza nelle stime dei flussi di cassa futuri sono riconducibili alla difficoltà intrinseca della formulazione di previsioni future, alla realizzabilità di strategie di mercato in contesti altamente competitivi, nonché ai rischi di natura macroeconomica e geo-politica connessi alle aree geografiche in cui opera il Gruppo. I tassi di attualizzazione riflettono il costo del denaro per il periodo oggetto di previsione e i rischi specifici delle attività e dei Paesi in cui il Gruppo opera e sono basati su dati osservabili nei mercati finanziari.

Le più recenti evoluzioni macro-economiche che hanno interessato il contesto geopolitico attuale, hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da volatilità ed imprevedibilità, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel futuro, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili al valore contabile delle relative poste.

6. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Acquisizione PNR Nordic AB

In data 2 gennaio 2025, la società controllata Spraylab Northern Europe AB (Svezia) ha acquisito il 100% della società Pnr Nordic AB (Svezia), principale cliente operante esclusivamente come distributore dei prodotti del catalogo Pnr sul mercato locale. L'operazione, effettuata con l'obiettivo di razionalizzare la catena distributiva sul mercato locale, è stata conclusa per un corrispettivo pari a circa 35 migliaia di euro contro un patrimonio netto acquisito pari a 81 migliaia di euro.
La società acquisita ha un attivo di circa 270 migliaia di euro, ricavi 2024 pari a circa 1.400 migliaia di euro e un utile di circa 60 mila euro. In data 3 gennaio 2025, è stata deliberata un'operazione di fusione inversa con

la società acquirente Spraylab Northern Europe AB, con effetti retroattivi al 1 gennaio 2025, finalizzata nel mese di giugno 2025.

Gli impatti economico finanziari di tale acquisizione non sono significativi in quanto gli effetti del consolidamento non apportano sostanziali modifiche, essendo la società PNR Nordic AB unico cliente della società acquirente. Si evidenzia che l'utile da acquisizione pari a 46 migliaia di euro, è stato iscritto nel conto economico consolidato dell'esercizio.

Il valore contabile delle attività e passività, oggetto di acquisizione, sono di seguito dettagliati:

Valori in migliaia di Euro	Valori contabili 31.12.2024	Rettifiche di fair value	Fair value attività e passività acquisite
Attività correnti			
Rimenenze	89	-	89
Crediti tributari	57	-	57
Cassa e disponibilità liquide	56	-	56
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	(119)	-	(119)
Debiti tributari	(2)	-	(2)
Totale attività nette	**81**	**0**	**81**
Percentuale acquisita			**100%**
Patrimonio Netto acquisito			**81**
(Utile) da acquisizione			**(46)**
Prezzo pagato al closing			**35**

Liquidazione società Pnr EE Sp. Z.o.o

Il 6 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di Pnr Italia S.r.l. ha deliberato la liquidazione della società commerciale polacca Pnr EE Sp. Z.o.o., che nel 2024 ha registrato un fatturato di circa 300 mila euro.
La società non è più operativa in Polonia e nell'Est Europa a seguito dell'implementazione del nuovo modello distributivo in essere dal 2025.

Aumento di capitale Emak do Brasil

In data 2 dicembre 2025 la società controllata Emak S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della controllata Emak do Brasil, tramite la conversione di crediti in partecipazione, per un importo complessivo di 689.060 USD (pari a 591.570 euro). L'operazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Cessione 49% di PNR America

Nel mese di ottobre 2025 è stato siglato il closing relativo alla vendita da parte della società Pnr Italia S.r.l. del 49% di PNR America a Barens Inc., per un corrispettivo pari a 445 migliaia di euro, in linea con il valore di carico della partecipazione e con incasso dilazionato entro ventiquattro mesi. L'operazione, grazie al contributo della rete di vendita del socio Barens Inc., consentirà a PNR Italia di rafforzare la presenza commerciale sul territorio e ampliare la penetrazione a livello di mercati/settori di vendita, valorizzando l'offerta della sua gamma prodotti.
Attraverso la struttura del partner locale sarà inoltre possibile raggiungere sinergie ed efficienze a livello di costi operativi, con l'obiettivo di migliorare la profittabilità futura e ridurre gli investimenti futuri da parte di PNR Italia.
Dopo il closing sono stati completati il trasferimento del magazzino nella nuova sede e la migrazione dei dati al nuovo sistema gestionale garantendo la continuità di servizio al mercato.

Fusione Agres-Spraycom

Nel mese di novembre 2025 è stato deliberato di procedere con l'operazione di fusione delle società brasiliane Agres Sistemas S.A. e Spraycom S.A., entrambe partecipate da Tecomec S.r.l. Il progetto di aggregazione nasce dalla volontà di integrare due imprese attive nello stesso mercato, caratterizzate da portafogli prodotti e basi clienti complementari e, in larga parte, sovrapposte, con l'obiettivo di consolidarsi come unico operatore integrato e dotato di un'offerta completa. La fusione consentirà di valorizzare le sinergie commerciali già intraprese, ampliare la presenza nel mercato sudamericano e rafforzare le capacità di investimento sia nello sviluppo dei prodotti che nella rete commerciale. La nuova entità risulterà maggiormente diversificata per settori applicativi, clientela e gamma di prodotti, riducendo così l'esposizione ai cicli di mercato.

Liquidazione società Garmec S.r.l.

Il 16 dicembre 2025 la società controllata Garmec Srl è stata posta in liquidazione con efficacia e decorrenza dal 1.01.2026, cessando così sostanzialmente l'attività operativa. Nel 2025 Garmec ha registrato un fatturato di circa 2.149 migliaia di euro (6.118 mila euro nel 2024).

7. Posizione finanziaria netta

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta che include (alla lettera M) l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'Esma.

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
A. Disponibilità liquide	77.064	75.640
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	689	1.382
D. Liquidità (A+B+C)	**77.753**	**77.022**
E. Debito finanziario corrente	(31.137)	(32.943)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(75.028)	(65.448)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	**(106.165)**	**(98.391)**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	**(28.412)**	**(21.369)**
I. Debito finanziario non corrente	(167.546)	(189.122)
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	**(167.546)**	**(189.122)**
M. Totale indebitamento finanziario (H + L) (ESMA)	**(195.958)**	**(210.491)**
N. Crediti finanziari non correnti	1.692	1.147
O. Posizione Finanziaria Netta (M-N)	**(194.266)**	**(209.344)**
Effetto IFRS 16	**32.860**	**34.816**
Posizione Finanziaria Netta senza effetti IFRS 16	**(161.406)**	**(174.528)**

Alla voce "Altre attività finanziarie correnti" sono iscritti investimenti in titoli e fondi valutati al fair value per un importo complessivamente pari a 550 migliaia di euro al 31.12.2025 (1.011 migliaia di euro al 31.12.2024).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 comprende 4.522 migliaia di euro (4.710 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), riferiti a debiti per acquisto delle residue quote di minoranza di partecipazioni societarie oggetto di Put&Call Option, interamente classificati tra i debiti correnti (Nota 27). Tali debiti si riferiscono all'acquisto delle partecipazioni nelle seguenti società:

- Markusson per un ammontare di 1.716 migliaia di euro (1.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- Agres per un ammontare di 277 migliaia di euro (274 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- Valley LLP per un ammontare di 919 migliaia di euro (949 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- Poli S.r.l. per un ammontare di 1.610 migliaia di euro (1.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Alla voce “Debito finanziario corrente” è altresì iscritto il debito per l’acquisto di azioni proprie, effettuato nel 2024 da parte della società capogruppo Yama, di importo pari a 5.000 migliaia di euro al 31.12.2025 (invariato rispetto al 31.12.2024).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 include, alle voci riferite ai “Debiti finanziari”, passività finanziarie per 32.860 migliaia di euro (34.816 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) derivanti dall’ applicazione del principio contabile IFRS 16- Leases. La quota corrente di tali passività ammonta a 7.929 migliaia di euro (7.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e la quota non corrente ammonta a 24.931 migliaia di euro (27.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

8. Ricavi ed altri proventi

I ricavi del Gruppo ammontano a 633.296 migliaia di euro, contro 624.939 migliaia di euro dello scorso esercizio e sono esposti al netto dei resi per 3.679 migliaia di euro, contro 2.579 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Il dettaglio della voce ricavi è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ricavi netti di vendita (al netto di sconti ed abbuoni)	631.740	621.956
Ricavi per addebiti dei costi di trasporto	5.235	5.562
Resi	(3.679)	(2.579)
Totale	**633.296**	**624.939**

L’aumento dei “Ricavi” rispetto all’esercizio precedente è dovuto alla crescita organica delle vendite registrata nella prima parte dell’anno, attenuata dall’effetto di traduzione dei cambi.

La voce altri proventi è così composta:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Contributi in conto esercizio e in conto capitale	2.120	1.765
Affitti attivi	1.151	1.189
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni materiali e immateriali	1.685	333
Contributi pubblicitari	150	211
Recupero costi mensa aziendale	164	159
Recupero spese di garanzia	146	103
Rimborsi assicurativi	265	254
Recupero costi amministrativi	106	115
Altri proventi	2.373	2.170
Totale	**8.160**	**6.299**

La voce “Contributi in conto esercizio e in conto capitale” include principalmente crediti di imposta e altri contributi a fondo perduto per progetti di ricerca e sviluppo ed investimenti.

La voce “Pluvalenze da cessione immobilizzazioni materiali e immateriali” nel 2025 include la plusvalenza pari a 1.436 migliaia di euro realizzata dalla società controllata Yama Immobiliare con la vendita di un immobile industriale in Cadelbosco di Sopra (RE).

9. Costi per materie prime e di consumo

Il dettaglio della voce costo per materie prime e di consumo è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Costi per Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	314.428	325.701
Altri acquisti	4.287	4.498
Costi di sviluppo capitalizzati	(84)	(197)
Totale	**318.631**	**330.002**

La diminuzione dei costi per “Materie prime, semilavorati e prodotti finiti” è riconducibile principalmente all’utilizzo delle scorte di magazzino che ha comportato un volume di acquisti inferiore rispetto all’esercizio precedente.

10. Costi del personale

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Salari e stipendi	88.746	87.433
Contributi sociali	26.239	24.922
Costi per TFR	3.726	3.627
Altri costi del personale	3.412	3.268
Costi di sviluppo capitalizzati	(1.994)	(1.594)
Indennità degli Amministratori	2.126	1.974
Spese per personale interinale	7.308	7.149
Totale	**129.563**	**126.779**

Il costo del personale è in aumento rispetto all’ esercizio precedente principalmente per effetto delle dinamiche salariali e dei maggiori volumi realizzati in alcune società del Gruppo caratterizzate da un costo del lavoro più elevato.

Nel corso dell’esercizio 2025 sono stati capitalizzati tra le attività immateriali costi del personale per 1.994 migliaia di euro (1.594 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), riferiti principalmente ai costi per lo sviluppo di nuovi prodotti.

I costi dell’esercizio includono oneri di riorganizzazione per 310 migliaia di euro, riferiti a incentivi all’esodo corrisposti da alcune società del Gruppo. Nell’esercizio precedente tali oneri ammontavano a 505 migliaia di euro.

11. Altri costi operativi

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Lavorazioni esterne	15.023	13.098
Manutenzioni	11.340	9.695
Trasporti e dazi	32.446	31.954
Promozione e pubblicità	6.375	6.557
Provvigioni	9.156	10.368
Spese di viaggio	4.191	4.531
Spese postali e di telecomunicazione	1.090	1.042
Consulenze	7.259	7.683
Forza motrice	4.484	4.365
Utenze varie	2.595	2.520
Servizi e spese bancarie	1.002	977
Costi per garanzia post vendita	2.108	2.094
Assicurazioni	2.590	2.655
Altri servizi	12.458	12.434
Costi di sviluppo capitalizzati	(215)	(278)
Costi per servizi	**111.902**	**109.695**
Affitti, noleggi e godimento dei beni di terzi	**5.205**	**4.896**
Accantonamenti	**564**	**1.782**
Perdite su crediti	56	57
Accantonamento f.do svalutazione crediti (nota 21)	887	1.384
Minusvalenze da cessioni di immobilizzazioni materiali	72	443
Altre imposte (non sul reddito)	2.603	2.644
Contributi	150	128
Costi diversi	1.933	2.465
Altri oneri	**5.701**	**7.121**
Totale	**123.372**	**123.494**

I costi per lavorazioni esterne aumentano per effetto dell'incremento dei volumi produttivi.
I costi per manutenzioni aumentano principalmente per effetto di manutenzioni di natura ordinaria ma non ricorrenti su immobili e su impianti.
Gli accantonamenti dell'esercizio precedente includevano stanziamenti per attività di ripristino di un'area industriale ex sede della società Tailong (Zhuhai) Machinery Manufacturing Equipment Ltd.

12. Svalutazioni, ammortamenti e riduzione degli avviamenti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (nota 16)	7.663	7.794
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (nota 15)	17.467	17.354
Ammortamento dei diritti d'uso (nota 17)	7.898	7.564
Riduzione di valore dell'avviamento (nota 18)	-	4.414
Svalutazione di partecipazioni (nota 19)	-	5
Totale	**33.028**	**37.131**

La voce "Ammortamento dei diritti d'uso" accoglie l'ammortamento dei diritti d'uso iscritti tra le attività non correnti in applicazione del principio contabile IFRS 16 – Leases. L'ammortamento è calcolato sulla base

della durata dei contratti, tenendo in considerazione la ragionevolezza dei probabili rinnovi laddove siano contrattualmente previsti.

La riduzione di valore dell'avviamento, rilevata nell'esercizio 2024, pari a 4.414 migliaia di euro, si riferiva alla svalutazione parziale dell'avviamento della CGU Lavorwash determinata a seguito delle risultanze del relativo test di impairment.

13. Proventi ed oneri finanziari, utili e perdite su cambi e risultati delle società collegate

Il dettaglio della voce **"proventi finanziari"** è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Proventi per adeguamento al fair value e chiusura degli strumenti derivati per copertura rischio tasso di interesse	911	1.426
Interessi da clienti	301	260
Interessi da gestione liquidità	924	1.525
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	-	1.292
Altri proventi finanziari	350	512
Proventi finanziari	**2.486**	**5.015**

La voce "Interessi da gestione della liquidità" si riferisce principalmente agli interessi maturati su operazioni di investimento della liquidità.
I Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate dell'esercizio 2024 si riferivano alle quote residue delle società Agres per 876 migliaia di euro, Markusson per 243 migliaia di euro e Valley per 173 migliaia di euro.

Con riferimento ai proventi da adeguamento al fair value e chiusura degli strumenti derivati si rimanda alla successiva Nota 20.

Il dettaglio della voce **"oneri finanziari"** è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Interessi su debiti a medio lungo termine verso banche	8.874	12.678
Oneri finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	104	0
Oneri finanziari Leasing	1.574	1.588
Oneri da adeguamento al fair value e chiusura degli strumenti derivati per copertura rischio tasso di interesse	666	1.635
Interessi su debiti a breve termine verso banche	1.127	1.834
Oneri finanziari per benefici a dipendenti (nota 30)	149	166
Oneri finanziari da attualizzazione debiti per P&C	10	23
Altri costi finanziari	902	675
Oneri finanziari	**13.406**	**18.599**

La voce "Oneri finanziari per adeguamento della stima del debito per impegno acquisto quote residue di società controllate" si riferisce all'adeguamento della stima dei debiti per l'acquisto delle residue quote delle società:

- Valley Industries LLP, oggetto di Put & Call option per l'acquisto del restante 6%, con un adeguamento nell'esercizio pari a 84 migliaia di euro;
- Markusson, oggetto di Put & Call option per l'adeguamento della quota residua del 19% della società, con un adeguamento di 20 migliaia di euro.

L'adeguamento di tali debiti, inclusi tra le passività finanziarie, è conseguenza dell'aggiornamento dei Piani pluriennali originariamente previsti dalle società target. Il Prezzo delle Put & Call option, infatti, è correlato agli indicatori economici e finanziari futuri delle società acquisite.

La riduzione della voce “Interessi su debiti a medio lungo termine verso banche” è correlata alla diminuzione dei tassi di interesse e del minore livello dell’indebitamento lordo medio.

La voce “Oneri finanziari Leasing” si riferisce agli interessi sulle passività finanziarie contabilizzate in applicazione al principio contabile IFRS 16 – Leases.

Per maggiori dettagli sugli oneri su strumenti derivati di copertura tasso si rimanda alla successiva Nota 20.

Il dettaglio della voce **“utili e perdite su cambi”** è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Utili / (Perdite) su cambi realizzati e su saldi commerciali	(1.398)	(231)
Utili / (Perdite) su cambi per adeguamento saldi commerciali	110	(744)
Utili / (Perdite) su cambi su saldi finanziari	(2.024)	8
Utili / (Perdite) su cambi su valutazione strumenti derivati	(135)	277
Utili e (perdite) su cambi	**(3.447)**	**(690)**

La gestione valutaria 2025 è negativa per 3.447 migliaia di euro contro un valore negativo di 690 migliaia di euro dello scorso esercizio ed ha risentito negativamente dalla svalutazione del dollaro statunitense rispetto all’euro.

La voce **“Risultato da partecipazioni in società collegate”**, pari ad un valore positivo di 6 migliaia di euro (rispetto ad un valore positivo di 4 migliaia di euro dell’esercizio precedente), è relativa alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella società collegata Raw Power S.r.l.

14. Imposte sul reddito

Il carico fiscale dell’esercizio 2025 per imposte correnti, differite attive e passive ammonta a 6.892 migliaia di euro (4.468 migliaia di euro nell’esercizio precedente).

La composizione della voce è la seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Imposte correnti sul reddito	8.121	6.614
Imposte degli esercizi precedenti	(106)	(16)
Imposte differite attive (nota 29)	(1.147)	(1.567)
Imposte differite passive (nota 29)	24	(563)
Totale	**6.892**	**4.468**

Tra le imposte correnti figura il costo per IRAP pari a 1.002 migliaia di euro, contro 709 migliaia di euro dell’esercizio precedente.

La riconciliazione tra l’onere fiscale iscritto in bilancio e l’onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	% Aliquota	Esercizio 2024	% Aliquota
Utile prima delle imposte	**23.776**		**11.162**	
Imposta teorica in base all'aliquota teorica	**6.634**	**27,9**	**3.114**	**27,9**
Effetto delle differenze Irap calcolate su diversa base	645	2,7	407	3,6
Proventi non tassabili	(690)	(2,9)	(577)	(5,2)
Costi non deducibili a fini fiscali	608	2,6	1.917	17,2
Differenze di aliquota con altri paesi	(592)	(2,5)	(658)	(5,9)
Imposte degli esercizi precedenti	(106)	(0,4)	(3)	(0,0)
Imposte figurative sugli oneri finanziari relativi all'attualizzazione e adeguamento dei debiti per acquisto di partecipazioni	23	0,1	(350)	(3,1)
Altre differenze	370	1,6	618	5,5
Carico fiscale effettivo	**6.892**	**29,0**	**4.468**	**40,0**

Il tax rate dell'esercizio è pari al 29,0% contro il 40,0% dell'esercizio 2024.

Nello scorso esercizio il tax rate era stato influenzato in modo significativo dalla contabilizzazione della riduzione del valore dell'avviamento della CGU Lavorwash, fiscalmente non rilevante, per 4.414 migliaia di euro (con un effetto negativo sul tax rate dell'11,0%) e della mancata iscrizione di imposte differite attive su perdite fiscali di alcune società distributrici brasiliane del Gruppo con un'incidenza negativa sul tax rate del 3,8%. Inoltre, la voce "Proventi non tassabili" nello scorso esercizio includeva l'effetto fiscale teorico dei proventi finanziari non rilevanti fiscalmente e relativi all'adeguamento dei debiti per l'acquisto delle quote residue di società controllate, con un effetto positivo sul tax rate dell'anno pari al 3,2%.

15. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce immobilizzazioni materiali è di seguito esposta:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2024	Incrementi / (Ammortamenti)	Decrementi	Effetto cambio	Riclassifiche	Altri movimenti	31.12.2025
Terreni e Fabbricati	112.402	258	(1.687)	(1.465)	81	0	109.589
Fondo ammortamento	(58.879)	(2.592)	1.117	554	(81)	0	(59.881)
Terreni e fabbricati	**53.523**	**(2.334)**	**(570)**	**(911)**	**0**	**0**	**49.708**
Impianti e macchinari	183.797	5.969	(920)	(3.351)	3.858	0	189.353
Fondo ammortamento	(141.480)	(8.992)	851	2.645	2	0	(146.974)
Impianti e macchinari	**42.317**	**(3.023)**	**(69)**	**(706)**	**3.860**	**0**	**42.379**
Altre immobilizzazioni materiali	153.151	5.707	(2.465)	(1.426)	913	0	155.880
Fondo ammortamento	(135.906)	(5.883)	2.389	1.166	15	0	(138.219)
Altri beni	**17.245**	**(176)**	**(76)**	**(260)**	**928**	**0**	**17.661**
Imm. in corso e Anticipi	**5.348**	**3.968**	**0**	**(243)**	**(4.855)**	**(800)**	**3.418**
Costo	**454.698**	**15.902**	**(5.072)**	**(6.485)**	**(3)**	**(800)**	**458.240**
Amm.to accumulato (nota 12)	**(336.265)**	**(17.467)**	**4.357**	**4.365**	**(64)**	**0**	**(345.074)**
Valore netto contabile	**118.433**	**(1.565)**	**(715)**	**(2.120)**	**(67)**	**(800)**	**113.166**

Dati in migliaia di Euro	31.12.2023	Variazione area	Incrementi / (Ammortamenti)	Decrementi	Effetto cambio	Riclassifiche	31.12.2024
Terreni e Fabbricati	112.353	2.690	707	(3.972)	624	0	112.402
Fondo ammortamento	(55.813)	(1.483)	(2.641)	1.292	(234)	0	(58.879)
Terreni e fabbricati	**56.540**	**1.207**	**(1.934)**	**(2.680)**	**390**	**0**	**53.523**
Impianti e macchinari	167.853	5.850	9.428	(2.220)	779	2.107	183.797
Fondo ammortamento	(129.867)	(3.564)	(9.068)	1.734	(726)	11	(141.480)
Impianti e macchinari	**37.986**	**2.286**	**360**	**(486)**	**53**	**2.118**	**42.317**
Altre immobilizzazioni materiali	145.731	2.808	5.930	(2.630)	(97)	1.409	153.151
Fondo ammortamento	(130.361)	(2.287)	(5.645)	2.621	(223)	(11)	(135.906)
Altri beni	**15.370**	**521**	**285**	**(9)**	**(320)**	**1.398**	**17.245**
Imm. in corso e Anticipi	**5.171**	**19**	**4.145**	**(490)**	**0**	**(3.497)**	**5.348**
Costo	**431.108**	**11.367**	**20.210**	**(9.312)**	**1.306**	**19**	**454.698**
Amm.to accumulato (nota 12)	**(316.041)**	**(7.334)**	**(17.354)**	**5.647**	**(1.183)**	**0**	**(336.265)**
Valore netto contabile	**115.067**	**4.033**	**2.856**	**(3.665)**	**123**	**19**	**118.433**

Gli "Altri movimenti" pari a 800 migliaia di euro si riferiscono al mancato perfezionamento, come contrattualmente previsto, di un investimento per l'implementazione di una linea produttiva di una società del Gruppo. Tale variazione ha comportato una diminuzione dei relativi debiti di fornitura nel passivo.

Gli incrementi si riferiscono principalmente ad investimenti:

- in attrezzature per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecnologie;
- in progetti di rinnovo del sistema informatico;
- in adeguamento e modernizzazione delle linee produttive;
- in adeguamento di impianti e infrastrutture produttive;
- nel ciclico rinnovo delle attrezzatture produttive ed industriali.

Nel corso del 2025 la società controllata Yama Immobiliare ha ceduto un immobile industriale in Cadelbosco di Sopra (RE) al prezzo di 2.000 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 1.436 migliaia di euro.

Nel corso del 2024 Yama Immobiliare aveva ceduto l'immobile industriale sito in via Sacco e Vanzetti a Bibbiano (RE) al prezzo di 2.450 migliaia di euro, realizzando una minusvalenza di 331 migliaia di euro.

Gli altri decrementi si riferiscono al processo di rinnovo e adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature e infrastrutture.

Non si segnalano cespiti soggetti a restrizioni a seguito di garanzie reali prestate.

Nel corso degli anni il Gruppo ha beneficiato di alcuni contributi in conto capitale erogati ai sensi della Legge 488/92 alla società Comag S.r.l. (dal 1 gennaio 2015 fusa nella società Emak S.p.A.). I contributi erogati vengono accreditati al conto economico progressivamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti a cui si riferiscono e sono esposti in bilancio tra i risconti passivi.

16. Attività immateriali

Le attività immateriali presentano la seguente movimentazione:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2024	Variazione area	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Effetto cambio	Riclass.	31.12.2025
Costi di sviluppo	4.168	0	2.346	0	(1.647)	10	202	**5.079**
Brevetti e software	3.594	0	1.343	(6)	(2.298)	(31)	195	**2.797**
Concessioni, licenze e marchi	7.508	0	211	0	(1.035)	(575)	0	**6.109**
Altre imm. Immateriali	16.889	0	487	0	(2.683)	31	125	**14.849**
Anticipi e immobilizzazioni in corso	646	0	652	0	0	0	(413)	**885**
Valore netto contabile	**32.805**	**0**	**5.039**	**(6)**	**(7.663)**	**(565)**	**109**	**29.719**

Dati in migliaia di Euro	31.12.2023	Variazione area	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Effetto cambio	Riclass.	31.12.2024
Costi di sviluppo	4.008	0	2.057	87	(1.673)	(316)	5	**4.168**
Brevetti e software	3.791	66	1.747	0	(2.296)	(20)	306	**3.594**
Concessioni, licenze e marchi	8.185	0	140	0	(1.046)	229	0	**7.508**
Altre imm. Immateriali	10.723	5.388	1.044	0	(2.779)	(253)	2.766	**16.889**
Anticipi e immobilizzazioni in corso	2.838	0	906	0	0	(2)	(3.096)	**646**
Valore netto contabile	**29.545**	**5.454**	**5.894**	**87**	**(7.794)**	**(362)**	**(19)**	**32.805**

I costi di ricerca direttamente imputati a conto economico ammontano a 7 milioni di euro, al netto delle capitalizzazioni avvenute nel corso dell'esercizio e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente il valore della lista clienti determinata a seguito del processo di Purchase Price Allocation del corrispettivo riconosciuto per le acquisizioni di:

- Gruppo Lavorwash, avvenuta nel corso del 2017, per un valore netto al 31 dicembre 2025 di 2.887 migliaia di euro, e con una vita utile stimata originariamente in 14 anni;
- Agres Sistemas Eletrônicos SA, avvenuta nel corso del 2020, per un valore netto al 31 dicembre 2025 di 737 migliaia di euro, e con una vita utile stimata originariamente in 10 anni;
- Markusson, avvenuta nel corso del 2020 per un valore netto al 31 dicembre 2025 pari a 830 migliaia di euro, e con una vita utile stimata originariamente in 10 anni;
- Poli S.r.l., avvenuta nel corso del 2021, per un valore netto al 31 dicembre 2025 pari a 1.935 migliaia di euro, e con una vita utile stimata originariamente in 14 anni;
- PNR S.r.l., avvenuta nel corso del 2024, per un valore netto al 31 dicembre 2025 pari a 4.468 migliaia di euro, e con una vita utile stimata originariamente in 11 anni.

Tutte le attività immateriali hanno vita durevole residua definita e sono ammortizzate a quote costanti in base alla vita utile residua ad eccezione del valore del marchio della controllata Lemasa S.A. fusa in Comet do Brasil Industria e Comercio de Equipamentos Ltda allocato in sede di acquisizione della stessa e iscritto per un valore di 2.664 migliaia di Reais, pari a 414 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.
La recuperabilità di tale asset a vita utile indefinita è soggetta a test di *impairment* eseguito con la procedura illustrata alla successiva Nota 18.

17. Diritti d'uso

La movimentazione della voce "Diritti d'uso" è qui di seguito esposta:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2024	Variazione area	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Effetto cambio	31.12.2025
Diritti d'uso fabbricati	30.614	0	5.623	0	(6.328)	(997)	**28.912**
Diritti d'uso altri beni	3.185	0	1.238	(51)	(1.570)	(47)	**2.755**
Valore netto contabile (nota 12)	**33.799**	**0**	**6.861**	**(51)**	**(7.898)**	**(1.044)**	**31.667**

Dati in migliaia di Euro	31.12.2023	Variazione area	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Effetto cambio	31.12.2024
Diritti d'uso fabbricati	30.400	1.823	4.460	(212)	(6.029)	172	**30.614**
Diritti d'uso altri beni	1.976	299	2.528	(27)	(1.535)	(56)	**3.185**
Valore netto contabile (nota 12)	**32.376**	**2.122**	**6.988**	**(239)**	**(7.564)**	**116**	**33.799**

Gli incrementi dell'esercizio sono prevalentemente relativi alla sottoscrizione di nuovi contratti di lease per fabbricati di proprietà di terzi, scaduti nell'esercizio, per attività sottostanti identiche.

18. Avviamento

L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025, pari a 65.621 migliaia di euro, è di seguito dettagliato:

Cash Generating Unit	Paese		31.12.2024	Riclassifiche	Effetto Cambio	31.12.2025
Victus	Polonia	Avviamento iscritto in Victus IT	5.693	-	73	5.766
Tecomec	Italia	Avviamento iscritto in Gruppo Tecomec	3.708	-	-	3.708
Speed France	Francia	Avviamento iscritto in Speed France	2.854	-	-	2.854
Comet	Italia	Avviamento iscritto in Gruppo Comet	2.279	-	-	2.279
PTC	Italia	Avviamento iscritto in PTC	3.210	-	-	3.210
Valley	USA	Avviamento iscritto in Valley LLP e A1	14.621	-	(1.694)	12.927
S.I. Agro Mexico	Messico	Avviamento iscritto in S.I.Agro Mexico	634	-	-	634
Comet do Brasil	Brasile	Avviamento iscritto in Comet do Brasil	8.833	-	(13)	8.820
Lavorwash	Italia	Avviamento iscritto in Gruppo Lavorwash	13.076	-	-	13.076
Spraycom	Brasile	Avviamento iscritto in Spraycom	200	(200)	-	-
Markusson	Svezia	Avviamento iscritto in Markusson	1.538	-	91	1.629
Agres	Brasile	Avviamento iscritto in Agres	6.562	200	(12)	6.750
Poli	Italia	Avviamento iscritto in Poli	1.815	-	-	1.815
Trebol	Spagna	Avviamento iscritto in Trebol	1.191	-	-	1.191
PNR	Italia	Avviamento iscritto in Gruppo PNR	962	-	-	962
		Totale	**67.176**	**0**	**(1.555)**	**65.621**

Si evidenzia che nell'esercizio 2025 è stato avviato un processo di riorganizzazione e integrazione mediante fusione di Spraycom in Agres (il cui avviamento, pari a euro 200 migliaia, era stato rilevato nel 2018). L'operazione di fusione, deliberata nel mese di novembre 2025, segue una più complessa operazione di ristrutturazione delle attività e dei flussi di cassa di Spraycom e Agres. Ne consegue che la verifica di recuperabilità è stata condotta considerando congiuntamente tali flussi nell'ambito della CGU Agres, trattando il perimetro di riferimento come un'unica unità ai fini della determinazione del valore recuperabile. Tale cambiamento non ha comportato effetti sui valori recuperabili della CGU in quanto anche eseguendo il test di impairment sulle singole CGU originarie, come identificate nell'esercizio precedente, i valori sono egualmente recuperabili.

L'avviamento allocato alla CGU Victus, pari a 5.766 migliaia di euro, si riferisce alla differenza emergente tra il prezzo di acquisizione del 100% della società di diritto polacco Victus-Emak Sp. Z.o.o. ed il suo patrimonio netto alla data di acquisizione, ed all'acquisizione del ramo d'azienda di Victus International Trading SA. Entrambe le acquisizioni sono state realizzate nel 2005.

L'avviamento riferito alla CGU Tecomec, pari a 3.708 migliaia di euro, include 2.807 migliaia di euro iscritto a seguito dell'operazione cosiddetta Greenfield (per maggiori dettagli si rimanda al prospetto informativo pubblicato da Emak S.p.A. in data 18 novembre 2011) e 901 migliaia di euro emersi in sede di acquisizione del 51% della società Geoline Electronic S.r.l. avvenuta nel 2014. A seguito di operazione di scissione totale, avvenuta a fine 2019, tale società è stata sciolta con trasferimento del business alla società controllante Tecomec S.r.l. che prosegue in tale attività.

L'avviamento riferito alla CGU Speed France, pari a 2.854 migliaia di euro, è emerso nell'ambito dell'operazione Greenfield, in quanto già iscritto in Tecomec S.r.l.

L'avviamento riferito alla CGU Comet, pari a 2.279 migliaia di euro, è emerso nell'ambito dell'operazione Greenfield e originariamente iscritto per 4.253 migliaia di euro; dall'esercizio 2022, 1.974 migliaia di euro dell'avviamento del Gruppo Comet sono stati riclassificati nella CGU PTC, in quanto affittuaria del ramo d'azienda del business HPP da tale data. Tale importo è stato iscritto a seguito dell'acquisizione e successiva fusione per incorporazione della società HPP S.r.l. in Comet S.p.A., realizzata nel 2010.

L'avviamento allocato alla CGU PTC, pari a 3.210 migliaia di euro, si riferisce:
- per 360 migliaia di euro all'avviamento di un ramo di azienda conferito nel 2011 da soci di minoranza in P.T.C. S.r.l., società appartenente al gruppo Comet;
- per 523 migliaia di euro all'avviamento emerso in sede di acquisizione della società Master Fluid S.r.l., acquisita nel mese di giugno 2014 da P.T.C. S.r.l. e successivamente fusa per incorporazione nella

stessa. L'avviamento deriva dalla differenza che emerge tra il prezzo di acquisizione ed il suo patrimonio netto alla data del 30 giugno 2014;
- per 353 migliaia di euro alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione e successiva fusione per incorporazione della società Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l. realizzata nel 2016;
- per 1.974 migliaia di euro in quanto affittuaria del ramo d'azienda del business HPP menzionato in precedenza.

L'avviamento allocato alla CGU Valley, pari a 12.927 migliaia di euro, include:
- un valore di 11.064 migliaia di euro derivante dall'acquisizione della società Valley Industries LLP da parte di Comet U.S.A. Inc. avvenuta nel mese di febbraio 2012, pari alla differenza tra il prezzo di acquisizione ed il suo patrimonio netto;
- un valore di 1.338 migliaia di euro derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda A1 Mist Sprayers Resoruces Inc. realizzata nei primi mesi del 2017 dalla stessa Valley;
- un importo di 525 migliaia di euro derivante dall'acquisizione del business della società Bestway AG realizzata nei primi mesi del 2023 (567 migliaia di euro alla data di acquisizione), successivamente fusa in Valley.

L'avviamento iscritto per 634 migliaia di euro si riferisce alla differenza emersa nel 2014 tra il prezzo di acquisizione pagato da Comet S.p.A. per il 55% della società S.I.Agro Mexico (con il quale veniva incrementata la quota di partecipazione dal 30% all'85%) ed il patrimonio netto pro-quota acquisito. Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo ha portato la propria partecipazione al 100% con l'acquisto dell'ulteriore 15%.

L'importo pari a 8.820 migliaia di euro si riferisce all'avviamento rilevato nell'ambito dell'acquisizione del 100% della società Lemasa – poi fusa nel 2022 in Comet do Brasil - avvenuta nel corso del 2015, di cui il 30% regolato da un'opzione Put & Call esercitata nel 2020. Tale avviamento è stato iscritto quale differenza tra la stima del valore attuale del prezzo di acquisizione del 100% della società controllata, determinato alla data di acquisizione, e il fair value delle attività e passività acquisite. Nel corso dell'esercizio 2016, a seguito di impairment test, tale avviamento è stato parzialmente ridotto per 4.811 migliaia di euro.

L'importo di 13.076 migliaia di euro si riferisce all'avviamento rilevato nell'ambito dell'acquisizione del 97,78% del gruppo Lavorwash, avvenuta nel 2017. Nel corso dell'esercizio precedente, la procedura di impairment aveva evidenziato, per questa CGU, una perdita di valore parziale dell'avviamento per 4.414 migliaia di euro, rilevata a riduzione dello stesso. L'avviamento era inizialmente iscritto per 17.490 migliaia di euro.

L'importo di 1.629 migliaia di euro si riferisce all'avviamento rilevato nell'ambito dell'acquisizione della società Markusson avvenuta nel corso del 2020, in parte regolato da un'opzione Put & Call esercitata per il 30% nel primo semestre 2023 e residua per il 19%. L'avviamento, riferito al 100%, è stato determinato quale differenza tra il fair value delle attività nette e il prezzo di acquisizione che, per la parte oggetto di Put & Call option, è stato determinato utilizzando la miglior stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni, sulla base del relativo business plan.

L'importo di 6.750 migliaia di euro include:
(i) il valore dell'avviamento riferito alla società Agres, acquisita nel corso del 2020. L'avviamento è stato determinato quale differenza tra il fair value delle attività nette e il prezzo di acquisizione che, per la parte oggetto di Put & Call option, esercitata per il 4,5% nel primo semestre 2023 e residua per il 4,5%, è stato valorizzato in funzione dei risultati economico-finanziari previsti; il valore dell'avviamento, riferito al 100%, è stato quindi iscritto originariamente utilizzando la miglior stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni, determinato sulla base del relativo business plan;
(ii) l'avviamento Spraycom, iscritto nel 2018 per 200 migliaia di euro che si riferisce alla differenza emersa tra il valore dell'aumento di capitale sociale sottoscritto da Tecomec S.r.l. per il 51% della società Spraycom ed il patrimonio netto pro-quota acquisito. Per effetto di quanto menzionato in precedenza la verifica di recuperabilità è stata condotta considerando congiuntamente tali flussi nell'ambito della CGU Agres, trattando il perimetro di riferimento come un'unica unità ai fini della determinazione del valore recuperabile. Tale cambiamento, come evidenziato sopra, non ha comportato effetti sui valori recuperabili della CGU.

L'avviamento Poli, iscritto per 1.815 migliaia di euro nel 2021, emerge dal consolidamento della società Poli S.r.l. quale differenza tra il fair value delle attività nette e il prezzo di acquisizione che, per la parte oggetto di Put & Call option riferito al 20% della società controllata, è oggetto di valorizzazione in funzione dei risultati economico-finanziari futuri. L'avviamento, riferito al 100%, è stato quindi iscritto originariamente tenendo

conto della miglior stima del valore attuale del prezzo di esercizio di tali opzioni, determinato sulla base del relativo business plan.

L'avviamento riferito alla società Trebol Maquinaria y Suministros S.A. è stato iscritto al 31 dicembre 2022 per 1.191 migliaia di euro quale differenza tra il *fair value* delle attività nette al 30 settembre 2022 e il prezzo di acquisizione riferito all' 83,33% della società.

L'avviamento riferito al gruppo PNR per 962 migliaia di euro, emerge dalla differenza tra il prezzo di acquisizione dell'80% ed il fair value delle attività nette del gruppo a seguito dall'acquisizione effettuata nel mese di gennaio 2024. L'acquisto effettuato nel mese di giugno 2024, della residua quota del 20%, non ha dato luogo alla contabilizzazione di ulteriori avviamenti essendo stato concluso in data successiva all'acquisizione del controllo.

Impairment test

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Tale verifica è effettuata attraverso la determinazione del valore recuperabile della Cash Generating Unit (CGU) di riferimento, tramite il metodo del "Discounted cash flow".

Tutti gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato di Gruppo sono riferiti a Emak S.p.A. e alle sue controllate, pertanto i piani, le metodologie e i risultati dell' "*impairment test"* come sopra illustrati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società controllata Emak S.p.A..
I piani pluriennali sono inoltre stati oggetto di approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione delle sub-holding a cui appartiene ogni CGU.

I fattori che hanno maggiore rilevanza nelle stime dei flussi di cassa futuri sono riconducibili alla difficoltà intrinseca della formulazione di previsioni future, alla realizzabilità di strategie di mercato in contesti altamente competitivi, nonché ai rischi di natura macroeconomica e geo-politica connessi alle aree geografiche in cui opera il gruppo Emak.
Il *Management* ha tenuto conto nelle proprie strategie di business dei rischi e delle opportunità di *transizione climate-related* che maggiormente potrebbero influenzare i flussi di cassa futuri declinandoli sui seguenti aspetti principali:

- Evoluzione normativa e tecnologica dei prodotti;
- Evoluzione delle preferenze dei consumatori;
- Supply-chain dei fattori energetici.

Si evidenzia che per il Gruppo il maggior impatto deriva dagli investimenti in innovazione di prodotto.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri attesi è stato determinato per singola CGU. Tale tasso (WACC) riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici delle società del gruppo Emak e dei settori di riferimento.

Al fine di effettuare il test di *impairment* sulla recuperabilità dei valori di avviamento, il *discounted cash flow* è stato calcolato sulla base delle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa sono quelli desunti dai piani triennali o quinquennali delle società, approvati dal Consiglio di Amministrazione, che rappresentano la miglior stima del *Management* relativamente alle performance operative future delle singole entità nel periodo considerato;
- tali flussi sono riferiti alle unità di riferimento nelle condizioni attuali ed escludono eventuali operazioni di natura non ordinaria e/o operazioni non ancora definite alla data di chiusura dell'esercizio;
- i flussi di cassa futuri attesi sono stati stimati nelle singole valute in cui gli stessi saranno generati;
- i flussi di cassa futuri attesi sono riferiti ad un periodo di 3/5 anni e includono un valore terminale normalizzato impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato;
- i *WACC* utilizzati per l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri sono determinati sulla base delle seguenti assunzioni:
    - il costo del debito riflette un costo del debito a valori di mercato, determinato come somma del tasso Eurirs con scadenza 10 anni con rendimento medio dei 6 mesi precedenti al 31 dicembre 2025 a cui è aggiunto uno *spread* determinato sulla base del costo di indebitamento effettivo relativo ai finanziamenti correnti del Gruppo;

- il costo del capitale proprio, stimato attraverso un approccio di tipo Capital Asset Pricing Model (CAPM), riflette il rendimento medio dei titoli stato a 10 anni *(risk free)* dei 6 mesi precedenti al 31 dicembre 2025 aumentato di un premio per il rischio di mercato e ponderato per un *beta levered* specifico di settore; il costo considera altresì un premio per il rischio dimensionale (size premium) che riflette il rischio addizionale, rispetto a quanto derivato dal CAPM, richiesto per investimenti in capitale di rischio di società di dimensione comparabile a quella del gruppo Emak.

Di seguito si riportano i WACC utilizzati, suddivisi per paese:

	CGU	31.12.2025	31.12.2024
Italia	Emak S.p.A. Tecomec S.r.l. Comet S.p.A. PTC S.r.l. Gruppo Lavorwash Poli S.r.l. Gruppo PNR	8,6%	9,0%
Francia	Speed France	8,6%	8,6%
Spagna	Trebol	8,5%	8,6%
Polonia	Victus	10,0%	10,6%
Svezia	Markusson	8,1%	7,9%
Messico	S.I.Agro Mexico	10,5%	11,3%
Usa	Valley	9,1%	9,4%
Brasile	Comet do Brasil	11,3%	11,7%

il valore terminale è stato determinato sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari all'inflazione a lungo termine del paese (fonte *International Monetary Fund*); di seguito si riporta il tasso, suddiviso per paese:

	31.12.2025	31.12.2024
Italia	2,0%	2,0%
Francia	1,9%	1,8%
Spagna	2,0%	2,0%
Polonia	2,5%	2,5%
Svezia	2,0%	2,0%
Messico	3,0%	3,0%
Usa	2,2%	2,1%
Brasile	2,9%	3,0%

Per la determinazione del flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno di previsione esplicita si è provveduto a riflettere, al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, un bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il mantenimento del business) e variazione di capitale circolante pari a zero.

I test di impairment non hanno evidenziato perdite di valore.

Oltre a quanto sopra esposto si evidenzia che, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, il gruppo facente capo alla società controllata Emak S.p.A. ha provveduto ad elaborare alcune analisi di sensitività sui risultati dei test di impairment per le CGU non oggetto di svalutazione rispetto alle variazioni degli assunti base che condizionano la stima del valore d'uso delle varie CGU, considerando alternativamente: (i) una variazione positiva del 5% in termini relativi del WACC, (ii) una variazione negativa di mezzo punto percentuale del tasso di crescita "g", (iii) una variazione negativa del 5% dei flussi di cassa per ogni anno di piano. Tali analisi non evidenziano perdite di valore.

La Direzione gruppo facente capo ad Emak S.p.A. ha inoltre ritenuto opportuno verificare la recuperabilità del capitale investito netto riferito alla CGU Emak S.p.A., ancorché in capo alla stessa non risultino allocati

avviamenti o altre attività immateriali a vita utile indefinita, in considerazione degli indicatori di perdita di valore rilevati in corso d'esercizio, riconducibili al conseguimento di un risultato operativo di periodo negativo. Anche tale verifica è stata effettuata attraverso la determinazione del valore recuperabile della Cash Generating Unit (CGU) di riferimento tramite il metodo del "Discounted cash flow". Le metodologie utilizzate per la determinazione del discounted cash flow sono le medesime descritte in precedenza. Pertanto, sono stati considerati i dati del piano quinquennale della CGU Emak S.p.A., che rappresenta l'insieme più piccolo per la generazione di flussi di cassa secondo le prassi di monitoraggio utilizzate dal management per finalità gestionali interne. Il tasso WACC utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è pari all' 8,6% e il valore terminale è stato determinato sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo (g) del 2%, pari all'inflazione a lungo termine del paese (fonte International Monetary Fund). Il test non ha evidenziato perdite di valore. Le analisi di sensitività elaborate sui risultati del test non evidenziano perdite di valore considerando alternativamente i) una variazione positiva del 5% in termini relativi del WACC, ii) una variazione negativa di mezzo punto percentuale del tasso di crescita "g" o iii) una variazione negativa del 5% dei flussi di cassa per ogni anno di piano.

Infine, gli Amministratori della subholding Emak, constatando che il Patrimonio Netto del gruppo facente capo ad essa risulta superiore alla capitalizzazione di mercato del titolo al 31 dicembre 2025 (pari a 151 milioni euro), hanno ritenuto opportuno effettuare il test di impairment c.d. di "secondo livello" sulla base del piano economico-finanziario triennale del medesimo gruppo di società facente capo ad Emak S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2026. L'impairment test è stato elaborato applicando la stessa metodologia illustrata precedentemente, considerando un WACC del 8,6% e un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari al 2%. Il test non ha evidenziato perdite di valore. L'analisi di sensitività sui risultati del test di impairment, rispetto alternativamente i) a una variazione positiva del 5% in termini relativi del WACC, ii) una variazione negativa di mezzo punto percentuale del tasso di crescita "g" e iii) una variazione negativa del 5% dei flussi di cassa per ogni anno di piano, non ha evidenziato perdite di valore.

19. Partecipazioni in altre imprese e Partecipazioni in società collegate

La seguente tabella illustra la composizione e la movimentazione della voce "***Partecipazioni***".

Partecipazioni	Sede	Percentuale detenuta	31.12.2024	Variazioni area	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)	31.12.2025
Sipma S.A.	Lublino (Polonia)	2,38%	**538**	-	-	-	-	**538**
Altre			**64**	-	-	(1)		**63**
Totale partecipazioni			**602**	**0**	**0**	**(1)**	**0**	**601**

Partecipazioni	Sede	Percentuale detenuta	31.12.2023	Variazioni area	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)	31.12.2024
Sipma S.A.	Lublino (Polonia)	2,38%	**538**	-	-	-	-	**538**
Altre			**69**	-	-	-	(5)	**64**
Totale partecipazioni			**607**	**0**	**0**	**0**	**(5)**	**602**

Le partecipazioni sono valutate al costo, ritenuto rappresentativo del fair value.

Sipma S.A. è una società che si occupa di produzione di macchinari e attrezzature per l'agricoltura.

Le partecipazioni non sono soggette a perdite durevoli di valore; i rischi e i benefici connessi al possesso della partecipazione sono trascurabili.

La voce "***Partecipazioni in società collegate***", pari 800 migliaia di euro, si riferisce al valore della quota di pertinenza del Gruppo nelle società collegate ottenuto con l'applicazione del metodo del patrimonio netto.
In particolare, la voce si riferisce alla società Raw Power S.r.l., società partecipata acquisita il 22 febbraio 2023.
Il valore delle partecipazioni delle società collegate è stato adeguato al 31 dicembre 2025 per un valore negativo di 6 migliaia di euro, iscritto alla voce del conto economico consolidato "***Risultato da valutazione partecipazione in società collegate***".

20. Strumenti finanziari

Strumenti finanziari derivati

I valori a bilancio si riferiscono alle variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari:
- di copertura delle operazioni di acquisto in valuta;
- di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse passivi.

Tutti gli strumenti finanziari derivati appartenenti a questa voce di bilancio sono valutati al *fair value* di livello gerarchico due: la stima del loro valore equo è stata fatta utilizzando variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi e che sono osservabili (sul mercato) o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi).

Nella fattispecie il *fair value* contabilizzato è pari alla stima "*mark to market*" fornita dalle banche di riferimento, che rappresenta il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data a cui si riferisce la chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti di seguito esposti avviene al *fair value*. In accordo con i principi contabili di riferimento tali effetti sono stati contabilizzati a conto economico nell'esercizio corrente.

Il valore corrente di tali contratti al 31 dicembre 2025 è rappresentato come segue:

Dati in migliaia di euro	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Valutazione *fair value* positiva contratti di copertura cambi	57	152
Valutazione *fair value* positiva IRS e opzioni su tassi di interesse	79	218
Totale strumenti finanziari derivati attivi	**136**	**370**
Valutazione *fair value* negativa contratti copertura cambi	106	6
Valutazione *fair value* negativa IRS e opzioni su tassi di interesse	556	972
Totale strumenti finanziari derivati passivi	**662**	**978**

Al 31 dicembre 2025, sono in essere contratti a termine di acquisto di valuta estera per:

	Società		**Valore nominale** (valori in migliaia)	**Cambio a termine** (medio)	**Scadenza (*)**
Contratti a termine di acquisto in valuta					
Cnh/Eur	Emak France	Usd	3.000	8,26	05/01/2026
Eur/Pln	Victus-Emak S.p. Z.o.o.	Euro	750	4,25	16/03/2026
Usd/Pln	Victus-Emak S.p. Z.o.o.	Usd	150	3,65	09/02/2026
Cnh/Pln	Victus-Emak S.p. Z.o.o.	Cnh	6.000	1,93	09/03/2026
Eur/Gbp	Emak Uk	Gbp	200	0,88	27/02/2026
Brl/Euro	Tecomec S.r.l.	Brl	42.500	6,96	12/11/2026
Euro/Mxn	S.I. Agro Mexico	Euro	2.275	22,39	31/08/2026
Contratti a termine di vendita in valuta					
Gbp/Eur	Emak S.p.a.	Gbp	1.268	0,88	06/07/2026

(*) La data di scadenza è indicativa dell'ultimo contratto

Al 31 dicembre 2025, risultano altresì in essere contratti IRS e opzioni su tassi d'interesse con l'obiettivo di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti.

Le società controllate Emak S.p.A., Tecomec S.r.l. e Comet S.p.A. hanno sottoscritto contratti IRS e opzioni su tassi di interesse per un importo nozionale complessivo di 64.525 migliaia di euro. La scadenza degli strumenti è di seguito dettagliata:

Banca	Società	Nozionale Euro (valori in migliaia)	Data operazione	Data scadenza
Bper Banca	Emak S.p.A.	1.875	05/08/2022	30/06/2027
UniCredit	Emak S.p.A.	4.750	04/08/2023	31/07/2030
UniCredit	Emak S.p.A.	4.750	22/09/2023	31/07/2030
Banca Nazionale del Lavoro	Emak S.p.A.	5.333	30/07/2024	31/12/2029
Banca Nazionale del Lavoro	Emak S.p.A.	3.900	20/12/2024	31/03/2029
UniCredit	Emak S.p.A.	9.500	17/04/2024	31/07/2030
MPS	Comet S.p.A.	667	08/10/2021	28/06/2026
Banca Nazionale del Lavoro	Comet S.p.A.	2.500	18/02/2022	31/12/2026
Banca Nazionale del Lavoro	Comet S.p.A.	2.778	06/06/2023	07/04/2028
Deutsche Bank	Comet S.p.A.	8.000	30/07/2024	31/12/2029
Bper Banca	Comet S.p.A.	11.667	01/08/2024	29/06/2029
UniCredit	Comet S.p.A.	4.444	05/12/2024	30/11/2029
MPS	Tecomec S.r.l.	333	13/10/2021	28/06/2026
Banca Nazionale del Lavoro	Tecomec S.r.l.	1.250	18/02/2022	31/12/2026
Banca Nazionale del Lavoro	Tecomec S.r.l.	2.778	06/06/2023	07/04/2028
Totale		**64.525**		

La media dei tassi di interesse di copertura che deriva dagli strumenti in essere al 31 dicembre 2025 è pari a 2,41%.
Per tutti i contratti, pur avendo la finalità e le caratteristiche di operazioni di copertura, le relative variazioni di fair value sono imputate a conto economico nel periodo di competenza poiché non è stata formalizzata la specifica documentazione attestante la relazione di copertura e, di conseguenza, i principi contabili non ne permettono il trattamento in hedge accounting.

Il valore di tutti i contratti (tassi e valuta) in essere al 31 dicembre 2025 risulta essere complessivamente pari a un *fair value* negativo di 526 migliaia di euro (fair value negativo di 608 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Strumenti finanziari valutati al fair value

La voce Strumenti finanziari valutati al fair value accoglie il valore degli investimenti di liquidità effettuati dalla società Capogruppo. Gli investimenti in essere al 31 dicembre 2025 sono costituiti da obbligazioni senior emesse da Unicredit con scadenza entro il 31 luglio 2027.

21. Crediti commerciali e altri crediti

Il dettaglio delle voci è di seguito esplicitato:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Crediti commerciali	125.308	133.945
Fondo svalutazione crediti	(5.473)	(5.438)
Crediti commerciali netti	**119.835**	**128.507**
Ratei e risconti	4.320	4.136
Altri crediti	5.286	4.086
Totale parte corrente	**129.441**	**136.729**
Altri crediti non correnti	100	120
Totale parte non corrente	**100**	**120**

Il decremento dei crediti è dovuto alla diminuzione dei ricavi registrata nell'ultimo trimestre 2025.

Il merito creditizio dei clienti si conferma su buoni livelli di affidabilità.

La voce “Altri crediti”, per la quota corrente, include un importo di circa 2.146 migliaia di euro (2.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) quali anticipi a fornitori.

Tutti i crediti non correnti scadono entro 5 anni. Non sussistono crediti commerciali scadenti oltre l’esercizio successivo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Saldo iniziale	**5.438**	**5.006**
Variazione area di consolidamento in entrata	-	851
Accantonamenti (nota 11)	887	1.384
Decrementi	(791)	(1.359)
Differenze di cambio	(61)	(444)
Saldo finale	**5.473**	**5.438**

22. Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono così dettagliate:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	75.644	82.901
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.778	29.341
Prodotti finiti e merci	145.178	145.534
Totale	**252.600**	**257.776**

Le rimanenze al 31 dicembre 2025 sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 17.691 migliaia di euro (16.293 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) destinato ad allineare le voci obsolete ed a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo.

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell’esperienza passata e dell’andamento storico e prospettico del mercato dei prodotti.

Il dettaglio del movimento del fondo svalutazione magazzino è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Saldo iniziale	16.293	14.849
Variazione area di consolidamento	-	621
Accantonamento	2.144	2.474
Effetto cambi	(179)	(90)
Utilizzi	(567)	(1.561)
Saldo finale	**17.691**	**16.293**

23. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Depositi postali e bancari	76.984	75.555
Cassa	80	85
Totale	**77.064**	**75.640**

Al fine del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide ed equivalenti di fine esercizio comprendono:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Disponibilità liquide	77.064	75.640
Conti correnti passivi (nota 27)	(1.324)	(4.313)
Totale	**75.740**	**71.327**

24. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie ammontano a 1.692 migliaia di euro (1.147 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), quale quota non corrente, e 3 migliaia di euro quale quota corrente (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono prevalentemente a:

- 633 migliaia di euro relativo a depositi in garanzia, (564 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) iscritto tra le attività non correnti;
- 598 migliaia di euro relativo a cauzioni, (565 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) iscritto tra le attività non correnti;
- 445 migliaia di euro riferito al credito derivante dalla cessione del 49% di PNR America con incasso dilazionato entro ventiquattro mesi.

25. Patrimonio netto

Capitale sociale
Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale è costituito da n. 28.114.336 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna (invariato rispetto al 31 dicembre 2024), per un valore nominale complessivo pari a 14.619 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

Tutte le azioni sono state interamente liberate.

Azioni proprie
Al 31 dicembre 2025 la Capogruppo detiene:

- la piena proprietà di n. 4.500 azioni pari a nominali euro 2.340, per un costo complessivo di euro 15.651;
- la nuda proprietà di n. 1.647.300 azioni pari a nominali euro 856.596, ad un costo complessivamente pari ad euro 5.716.979.

Il controvalore complessivo pagato da Yama S.p.A. per l'acquisto sul mercato delle azioni proprie è stato attribuito a riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

La situazione delle azioni proprie riferita al 31 dicembre 2025 non ha subito variazioni nell'esercizio in esame.

Riserva da sovrapprezzo azioni
Al 31 dicembre 2025 la riserva sovrapprezzo azioni è pari a 2.560 migliaia di euro, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale
Al 31 dicembre 2025 la riserva legale è pari a 3.372 migliaia di euro e non è stata movimentata nel corso dell'esercizio.

Riserve di rivalutazione
Al 31 dicembre 2025 la riserva di rivalutazione comprende le riserve derivanti dalla rivalutazione ex L. 72/83 per 157 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

Riserva per differenze di conversione
Al 31 dicembre 2025 la riserva per differenza di conversione è negativa per un importo pari a 8.580 migliaia di euro ed è interamente imputabile alle differenze generatesi dalla traduzione dei bilanci nella valuta funzionale del Gruppo (la riserva era negativa per un importo pari a 2.723 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La riserva ha registrato un adeguamento negativo di 5.700 migliaia di euro principalmente per effetto dell'andamento del dollaro statunitense e del Renminbi.
Inoltre, nel corso del 2025 la riserva in esame ha subito un adeguamento negativo pari a 157 migliaia di euro in conseguenze dell'acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella società controllata Emak posto in essere dalla società Capogruppo nel corso dell'esercizio.

Riserva IAS 19
Al 31 dicembre 2025 la riserva IAS 19, relativa alle differenze attuariali da valutazione dei benefici successivi ai dipendenti, è pari ad un ammontare negativo di 632 migliaia di euro (negativo per 632 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).
Nel corso del 2025 la riserva ha subito un decremento pari a 36 migliaia di euro in conseguenze dell'acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella società controllata Emak posto in essere dalla società Capogruppo nel corso dell'esercizio e un incremento pari a 36 migliaia di euro per effetto dell'adeguamento di competenza dell'esercizio.

Altre riserve
Al 31 dicembre 2025 le altre riserve comprendono:
- la riserva straordinaria pari a 38.790 migliaia di euro (39.673 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), comprensiva di tutti gli accantonamenti per destinazione dell'utile di esercizi precedenti;
- riserve in sospensione d'imposta riferite ad accantonamenti fiscali per contributi per 90 migliaia di euro (invariate rispetto all'esercizio precedente);
- riserva per acquisto azioni proprie per 2.796 migliaia di euro (796 al 31 dicembre 2024)
- riserva per azioni proprie in portafoglio per 5.733 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente)

Utili / (Perdite) a nuovo
La voce accoglie gli utili e le perdite accumulati dalle società partecipate successivamente alla data di consolidamento.
Nel corso del 2025 la voce ha subito un incremento pari a 212 migliaia di euro per effetto della cessione di quote di minoranza nella società controllata PNR America.
Inoltre, nel corso del 2025 la riserva in esame ha subito un adeguamento positivo pari a 6.618 migliaia di euro in conseguenze dell'acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella società controllata Emak posto in essere dalla società Capogruppo nel corso dell'esercizio.

Patrimonio Netto di Terzi
La voce rappresenta le partecipazioni di minoranza presenti in alcune società del Gruppo, ovvero il patrimonio netto delle controllate non attribuibile, direttamente o indirettamente, alla Capogruppo.
La voce nel corso dell'esercizio 2025 ha subito la seguente movimentazione:
- 2.584 miglia di euro, effetto delle variazioni dei cambi;
+ 15 migliaia di euro, quota di utili attuariali, al netto del relativo effetto fiscale, contabilizzati in applicazione dello IAS 19;
- 2.267 migliaia di euro, dividendi distribuiti a Terzi;
+ 232 migliaia di euro, cessione di quote di minoranza nella società controllata PNR America realizzata dal Gruppo nel corso dell'esercizio;
-11.462 migliaia di euro, acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella società controllata Emak realizzata dal Gruppo nel corso dell'esercizio;
+ 4.868 migliaia di euro quota di pertinenza dei terzi dell'utile di conto economico del 2025.

26. Debiti commerciali e altri debiti

Il dettaglio dei debiti commerciali e verso altri è così composto:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Debiti commerciali	94.872	106.821
Debiti verso il personale ed enti previdenziali	16.766	16.799
Acconti da clienti	1.964	1.875
Ratei e risconti	4.047	3.904
Altri debiti	2.132	2.320
Totale	**119.781**	**131.719**

La voce "***Debiti commerciali***" include 302 migliaia di euro relativi alla quota residua del debito a breve termine per l'acquisizione da parte di Speed France della tecnologia per la produzione di mono filamenti in poliestere e cavi per applicazioni agricole avvenuta nel 2020.
Il decremento della voce è riconducibile ai minori acquisti effettuati nell'ultima parte dell'esercizio.

27. Passività finanziarie

Il dettaglio dei **finanziamenti correnti** è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Finanziamenti bancari	85.681	77.594
Conti correnti passivi (nota 23)	1.324	4.313
Debito per acquisto azioni proprie	5.000	5.000
Debiti per acquisto partecipazioni	4.522	2.725
Ratei finanziari	414	647
Altre passività finanziarie	633	20
Totale corrente	**97.574**	**90.299**

La voce "***Debito per acquisto azioni proprie***" accoglie la parte di debito per l'acquisto di azioni proprie effettuato dalla società Capogruppo nel corso del 2024, non ancora corrisposta al termine dell'esercizio.

La voce "***Debiti per acquisto partecipazioni***" include:

- 1.610 migliaia di euro (1.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativi al debito attualizzato per la parte di prezzo di acquisto del 20% delle quote di Poli S.r.l. e regolato da contratto di "Put and Call option" da esercitare tra il 2024 e 2026;
- 919 migliaia di euro (949 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) riferito al debito verso il socio cedente della società Valley Industries LLP per l'acquisto del restante 6% oggetto di "Put & Call Option" senza scadenza;
- 1.716 migliaia di euro (1.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativi al debito attualizzato per la parte di prezzo di acquisto del 19% delle azioni di Markusson e regolato da contratto di "Put and Call option" da esercitare nel 2026;
- 277 migliaia di euro (274 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativi al debito attualizzato per la parte di prezzo di acquisto del 4,5% delle azioni di Agres Sistemas Eletrônicos S.A e regolato da contratto di "Put and Call option" esercitabile dal 1 gennaio 2026.

Tali debiti sono stimati utilizzando i piani delle società target e aggiornati progressivamente sulla base dei parametri economico finanziari che regolano il prezzo delle quote oggetto di Put&Call option. Il debito iscritto rappresenta ad oggi la miglior stima possibile.

Il dettaglio dei **finanziamenti non correnti** è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2025	31.12.2024
Finanziamenti bancari	142.615	159.435
Debiti per acquisto partecipazioni	-	1.985
Totale non corrente	**142.615**	**161.420**

I debiti per acquisti partecipazioni sono stati classificati tra i finanziamenti correnti nel rispetto delle scadenze contrattuali.

Alcuni finanziamenti a medio-lungo termine sono soggetti a covenant finanziari verificati, prevalentemente, sulla base dei ratios Pfn/Ebitda e Pfn/Equity consolidati. Al 31 dicembre 2025 il Gruppo rispetta tutti i parametri di riferimento previsti da contratto.

I **finanziamenti a medio e lungo termine** sono rimborsabili secondo il seguente piano di rientro:

Dati in migliaia di Euro	Esigibili 2° anno	Esigibili 3° anno	Esigibili 4° anno	Esigibili 5° anno	Totale entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	54.756	44.430	32.595	10.540	**142.321**	**294**
Debiti per acquisto partecipazioni	-	-	-	-	**0**	**-**
Totale	**54.756**	**44.430**	**32.595**	**10.540**	**142.321**	**294**

I principiali tassi di interesse applicati sui finanziamenti di breve e di medio lungo termine sono i seguenti:

- sui finanziamenti bancari in euro si applica l'Euribor più uno spread fisso;
- sui finanziamenti bancari in sterline britanniche si applica il SONIA più uno spread fisso;
- sui finanziamenti bancari in dollari USA si applica il SOFR più uno spread fisso;
- sui finanziamenti bancari in reais brasiliani si applica il CDI o il SELIC più uno spread fisso;
- sui finanziamenti bancari in zloty Polacchi si applica il Wibor più uno spread fisso.

28. Passività per leasing

La voce "**Passività per leasing**", che ammonta complessivamente a 32.860 migliaia di euro, di cui 24.931 migliaia di euro quale quota non corrente e 7.929 migliaia di euro quale quota corrente, si riferisce alle passività finanziarie contabilizzate in applicazione al principio contabile IFRS 16 – Leases. Tali passività sono pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui previsti dai contratti. Al 31 dicembre 2024 tali passività ammontavano a 34.816 migliaia di euro, di cui 27.702 migliaia di euro quale quota non corrente e 7.114 migliaia di euro quale quota corrente.

Le **passività per leasing** a medio e lungo termine sono rimborsabili secondo il seguente piano di rientro:

Dati in migliaia di Euro	Esigibili 2° anno	Esigibili 3° anno	Esigibili 4° anno	Esigibili 5° anno	Totale entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni
Passività per Leasing	6.957	7.481	4.051	2.399	20.888	4.043

29. Attività e passività fiscali

Il dettaglio delle **imposte differite attive** è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2024	Variazione area	Increm.	Decrem.	Altri movimenti	Effetto cambio	31.12.2025
Imposte differite attive su costi a deducibilità differita	769	-	500	(43)	-	(101)	1.125
Imposte differite attive su storno utili infragruppo non realizzati	3.978	-	8	(258)	-	-	3.728
Imposte differite attive su svalutazione magazzino	3.119	-	471	(175)	13	(8)	3.420
Imposte differite attive su perdite fiscali pregresse	1.443	-	964	(34)	-	(28)	2.345
Imposte differite attive su svalutazione crediti	649	-	16	(93)	-	(10)	562
Imposte anticipate su diritto d'uso IFRS 16	513	-	84	(8)	-	(10)	579
Imposte differite attive su differenze cambio non realizzate	509	-	23	(9)	(4)	(1)	518
Imposte differite attive su riallineamenti e rivalutazioni fiscali	4.941	-	23	(294)	(54)	(11)	4.605
Altre imposte differite attive	1.659	-	225	(253)	15	(12)	1.634
Totale (nota 14)	**17.580**	**0**	**2.314**	**(1.167)**	**(30)**	**(181)**	**18.516**

Si stima che la quota di imposte che presumibilmente si riverseranno entro i 12 mesi successivi sia in linea con il decremento registrato nel corso del 2025.

La voce "Altre imposte differite attive" include principalmente il credito per i benefici derivanti da agevolazioni fiscali maturato negli esercizi precedenti e non ancora utilizzato e gli effetti fiscali legati ad accantonamenti a riconoscimento fiscale differito.

Il dettaglio delle imposte **differite passive** è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2024	Variazione area	Increm.	Decrem.	Altri movimenti	Effetto cambio	31.12.2025
Imposte differite passive su immobili ex IAS 17	370	-	21	(18)	-	-	373
Imposte differite passive su ammortamenti	6.915	-	162	(448)	(41)	(256)	6.332
Altre imposte differite passive	2.322	-	609	(302)	23	(138)	2.514
Totale (nota 14)	**9.607**	**0**	**792**	**(768)**	**(18)**	**(394)**	**9.219**

Le altre imposte differite passive si riferiscono principalmente a proventi già contabilizzati ma che acquisiranno rilevanza fiscale nei prossimi esercizi.

Si stima che la quota di imposte che presumibilmente si riverserà entro i 12 mesi successivi sia in linea con il decremento registrato nel corso del 2025.

Al 31 dicembre 2025, non sono state rilevate imposte differite passive per imposte su utili non distribuiti delle società controllate in quanto il Gruppo non ritiene, al momento, che tali utili saranno distribuiti in un prevedibile futuro.

I **crediti tributari** ammontano al 31 dicembre 2025 a 8.169 migliaia di euro, contro 12.198 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, e si riferiscono a crediti per Iva, per acconti d'imposte dirette eccedenti il relativo debito e ad altri crediti tributari.

I **debiti tributari** ammontano al 31 dicembre 2025 a 7.886 migliaia di euro, contro 5.135 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e comprendono debiti per imposte dirette di competenza, debiti per Iva e ritenute da versare.

30. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti

Al 31 dicembre 2025 i benefici a lungo termine a favore dei dipendenti si riferiscono principalmente al debito attualizzato per trattamento di fine rapporto da corrispondere al termine della vita lavorativa del dipendente per un importo di 6.033 migliaia di euro, contro 6.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2024. La valutazione del TFR effettuata secondo il metodo del debito nominale in essere alla data di chiusura risulterebbe pari ad un ammontare di 6.184 migliaia di euro contro 6.665 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.
Movimento della passività iscritta nello stato patrimoniale:

Dati in migliaia di Euro	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Saldo iniziale dell'obbligazione	**7.057**	**6.740**
Costo corrente del servizio e altri accantonamenti	122	484
(Utili)/perdite attuariali	64	67
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte (nota 13)	149	166
Variazione area di consolidamento	-	507
Smobilizzo	(158)	-
Erogazioni	(636)	(907)
Saldo finale dell' obbligazione	**6.598**	**7.057**

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate per il calcolo del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19 sono le seguenti:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Tasso annuo inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	3,09%	2,93%
Frequenza di licenziamento	3,00%	3,00%

Le ipotesi demografiche fanno riferimento alle più recenti statistiche pubblicate dall'Istat.
Nell'esercizio 2026 le erogazioni si stimano in linea con l'esercizio 2025.

31. Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei movimenti dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2024	Variazione area	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio	Altri movimenti	31.12.2025
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.776	-	219	(208)	-	(58)	2.729
Altri fondi	882	-	-	(525)	-	-	357
Totale non corrente	**3.658**	**0**	**219**	**(733)**	**0**	**(58)**	**3.086**
Fondo garanzia prodotti	1.528	-	90	(116)	4	-	1.506
Altri fondi	965	-	255	(403)	(52)	58	823
Totale corrente	**2.493**	**0**	**345**	**(519)**	**(48)**	**58**	**2.329**

Il "Fondo per indennità suppletiva di clientela" è calcolato considerando i rapporti di agenzia in essere alla chiusura dell'esercizio; si riferisce alla probabile indennità che dovrà essere corrisposta agli agenti in occasione della risoluzione del rispettivo rapporto. Lo stanziamento del periodo, pari a 219 migliaia di euro, è stato rilevato tra gli accantonamenti alla voce "Altri costi operativi" del conto economico consolidato.

La voce "Altri fondi" per la quota non corrente, pari a 357 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, si riferisce per 324 migliaia di euro ad accantonamenti effettuati dalla società Capogruppo in relazione alla società controllata Garmec Srl (780 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Il fondo è stato parzialmente rilasciato nel 2025 per un importo pari a 456 migliaia di euro, accreditati alla voce altri proventi del conto economico.

Il "Fondo garanzia prodotti" si riferisce alle future spese per riparazioni che saranno sostenute per le vendite coperte dal periodo di garanzia legale e/o contrattuale; l'accantonamento si basa su stime estrapolate da trend storici.

La voce "Altri fondi", per la quota corrente, si riferisce alla miglior stima di passività ritenute allo stato attuale probabili e si riferiscono a:

- oneri futuri da sostenere per le attività di ripristino dell'area industriale, della ex sede della società Tailong (Zhuhai) Machinery Manufacturing Equipment Ltd per 455 migliaia di euro (659 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Tale fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio;
- oneri futuri per euro 154 migliaia di euro stanziati nel corso dell'esercizio a fronte di un contenzioso aperto nell'esercizio con un fornitore;
- fondi per eventuali oneri futuri legati a contenziosi con alcuni dipendenti per 44 migliaia di euro (54 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), utilizzato per euro 54 migliaia di euro nel corso dell'esercizio per la definizione di alcune vertenze;
- oneri futuri di difesa per 29 migliaia di euro (70 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) stanziati a fronte di alcuni contenzioni fiscali e utilizzati nel corso dell'esercizio per euro 41 migliaia di euro;
- stanziamenti per 141 migliaia di euro (142 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) per alcune contestazioni e vertenze di diversa natura

Il Gruppo, anche sulla base delle informazioni allo stato attuali disponibili e sulla scorta del parere dei propri consulenti, non ritiene di stanziare ulteriori fondi per passività incombenti.

32. Altre passività non correnti

La voce **"Altre passività non correnti"** pari a 1.126 migliaia di euro include principalmente:

- 336 migliaia di euro (359 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) riferiti alle quote parti di futura competenza dei contributi in conto impianti contabilizzati ai sensi della Legge 488/92 a favore della società Comag S.r.l., poi fusa in Emak S.p.A.. La parte di contributi riscontabile entro l'anno è inserita nel passivo corrente tra gli altri debiti ed ammonta a 23 migliaia di euro;
- Altri risconti legati alla corretta contabilizzazione per competenza di contributi ricevuti e alla quota relativa al credito di imposta per investimenti per circa 599 migliaia di euro.

33. Passività potenziali

Il Gruppo non ha in essere ulteriori contenziosi significativi rispetto a quelli che potrebbero dare origine a passività potenziali.

34. Impegni e garanzie

Acquisti di immobilizzazioni

Il Gruppo ha impegni per acquisti di immobilizzazioni non contabilizzati nel bilancio alla data del 31 dicembre 2025 per un importo pari a 583 migliaia di euro.
Tali impegni si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature.

Acquisti di ulteriori quote di partecipazioni

Si segnala che relativamente alle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalla controllata Emak S.p.A. sono in essere i seguenti accordi contrattuali:

- nel contratto di acquisizione della controllata Valley Industries LLP è stata definita un'opzione "*Put & Call*" per il restante 6% della partecipazione a favore del *trust* Savage Investments LLC, da esercitarsi senza alcun vincolo di scadenza;
- nel contratto di acquisizione della società controllata Markusson, partecipata da Tecomec S.r.l. con una quota pari al 81%, vi è un accordo di "*Put & Call* Option" che regola l'acquisto del restante 19% da esercitarsi entro il primo semestre 2026;
- nel contratto di acquisizione della società collegata Agres Sistemas Eletrônicos S.A, partecipata da Tecomec S.r.l. con una quota pari al 95,5%, vi è un accordo di "*Put and Call*" che regola l'acquisto del restante 4,5% esercitabile dal 1 gennaio 2026;
- nel contratto di acquisizione della società Poli S.r.l., controllata da Comet S.p.A. con una quota pari all'80%, è incluso un accordo di "*Put and Call*" per l'acquisto del restante 20% da esercitarsi tra il 2024 e 2026.

Azioni in deposito

La società Capogruppo ha in custodia propri titoli azionari, per conto di propri azionisti, per un valore nominale pari a euro 8.090.413.

Garanzie

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo aveva in essere garanzie prestate ad istituti di credito per fideiussioni e lettere di patronage "impegnative" per conto di società controllate per complessivi 1.487 migliaia di euro.

Tali garanzie sono da intendere a fronte di:

- garanzie prestate dal gruppo Emak a terzi sotto forma di polizze fideiussorie per diritti doganali e garanzie bancarie, per un importo complessivamente pari a 1.329 migliaia di euro;
- finanziamenti ed affidamenti erogati alle società controllate e non ancora restituiti per un importo complessivamente pari a 158 migliaia di euro.

35. Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2025 a 14.619 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2024) ed è costituito da n. 28.114.336 azioni ordinarie (invariato rispetto al 31 dicembre 2024) del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

	31.12.2025	31.12.2024
Numero azioni ordinarie	28.114.336	28.114.336
Azioni proprie in portafoglio	(1.651.800)	(1.651.800)
Totale azioni in circolazione	**26.462.536**	**26.462.536**

Nel corso dell'esercizio 2025 la società Capogruppo ha pagato dividendi per complessivi 3.514 migliaia di euro (stesso importo nel 2024).

Nel corso del 2019 la società Capogruppo ha acquistato n. 4.500 azioni proprie, per un valore nominale di 2.340 euro, ad un valore complessivamente pari a 15.651 euro.
Nel corso del 2024 la società Capogruppo ha acquistato la nuda proprietà di n. 1.647.300 azioni, pari a nominali euro 856.596, ad un costo complessivamente pari ad euro 5.716.979.

Pertanto al 31 dicembre 2025 la Capogruppo detiene:
- la piena proprietà di n. 4.500 azioni proprie pari a nominali euro 2.340, per un costo complessivo di euro 15.651;
- la nuda proprietà di n. 1.647.300 azioni proprie pari a nominali euro 856.596, ad un costo complessivamente pari ad euro 5.716.979.

36. Operazioni con parti correlate

Da alcuni esercizi intercorrono rapporti di collaborazione per servizi di consulenza di natura tecnologica legata allo sviluppo di nuovi prodotti elettrici con la società Raw power S.r.l. Conseguentemente all'acquisto della quota di collegamento del 24% avvenuta nel primo semestre del 2023 le transazioni con questa società sono qualificate come rapporti con parti correlate.

La società collegata inoltre ha sede in un immobile di proprietà della società controllata Yama Immobiliare che percepisce i canoni di affitto. Gli affitti percepiti nel corso del 2025 ammontano a 46 migliaia di euro.

Le operazioni in esame sono di natura usuale e ricorrente e sono sintetizzate nella tabella che segue.

Acquisto di beni e servizi, debiti commerciali e diversi:

Dati in migliaia di Euro	Altri costi operativi	Debiti commerciali
Raw Power S.r.l.	117	20

Nel corso dell'esercizio, nei confronti della Raw Power Srl non hanno avuto luogo vendite di beni e servizi e alla fine dell'esercizio non sussistono crediti commerciali e diversi né rapporti finanziari con la società collegata.

37. Erogazioni ricevute

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche previste dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si riportano di seguito le informazioni relative alle erogazioni pubbliche ricevute dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2025.
Si precisa che è stato utilizzato un criterio di rendicontazione per cassa, riportando le erogazioni incassate nel corso del periodo in oggetto.
Non sono state prese in considerazione erogazioni ricevute a fronte di corrispettivi per forniture e servizi resi.

I contributi incassati sono esposti nella seguente tabella:

Dati in migliaia di euro

Soggetto erogante	Descrizione	Emak S.p.A.	Tecomec S.r.l.	Sabart S.r.l.	Comet S.p.A.	Lavorwash S.p.A.	P.T.C. S.r.l.	Poli S.r.l.	PNR S.r.l	Totale
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Bando Ministeriale	Contributo a fondo perduto	713	-	-	-	-	-	-	-	**713**
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Missione 4 PNRR	Contributo a fondo perduto	5	-	-	-	-	-	-	-	**5**
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DGCEE	Contributo a fondo perduto	-	40	-	-	-	-	-	-	**40**
MEF	Credito d'imposta ex L. 160/2019	102	71	-	20	3	-	-	3	**199**
MEF	Credito d'imposta ex L. 178/2020	324	160	184	393	238	-	1	101	**1.401**
Fondimpresa	Contributi per piani formativi	62	20	-	-	18	-	-	4	**104**
Fondirigenti	Contributi per piani formativi	7	13	12	8	-	16	-	-	**56**
MEF	Sgravi contributivi per assunzioni	70	-	8	-	12	8	1	-	**99**
MEF	Credito d'imposta ART BONUS L 106/2014	3	-	-	-	-	-	-	-	**3**
MEF	Credito d'imposta ind. 5.0 - D.L. 19/2024	-	-	-	437	-	-	-	-	**437**
Totale		**1.286**	**304**	**204**	**858**	**271**	**24**	**2**	**109**	**3.058**

38. Corrispettivi spettanti alla società di revisione legale

La seguente tabella riepiloga i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 in relazione ai sevizi di revisione contabile ed altri servizi diversi dalla revisione, suddivisi per tipologia.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione Contabile	KPMG S.p.A.	Yama S.p.A.	22
Revisione Contabile	KPMG S.p.A.	Controllate italiane	334
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Controllate italiane	28
Altri servizi	KPMG Advisory S.p.A.	Controllate italiane	11
Revisione contabile	Network KPMG	Controllate italiane	66
Totale			**461**

39. Eventi successivi

Per la descrizione degli eventi successivi si rimanda alla Nota 12 della Relazione sulla gestione.

Reggio Emilia (RE), lì 19 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ariello Bartoli

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Yama S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Yama (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, del conto economico consolidato, del conto economico consolidato complessivo, delle variazioni delle poste di patrimonio netto e del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Yama al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Yama S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni comparative

Il bilancio consolidato del Gruppo Yama per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 giugno 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Yama S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Yama S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Yama S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Yama al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

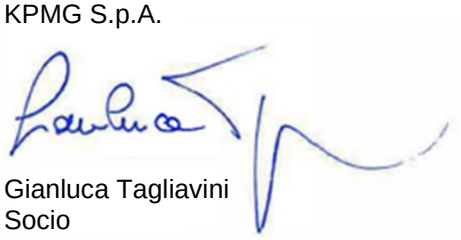
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Yama al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 29 maggio 2026

KPMG S.p.A.



Gianluca Tagliavini
Socio


YAMA®
INDUSTRIAL GROUP

agm-italy.it

YAMA®
INDUSTRIAL GROUP

BILANCIO D'ESERCIZIO
31.12.2025



Sustainable Development Goals

Crediamo in un impegno costante per migliorare l'impatto ambientale, sociale ed etico delle nostre aziende e da tempo percorriamo la strada della sostenibilità, abbracciando pienamente le cause promosse dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (ESG e SDG) promossi dalla comunità internazionale.

LA FORZA CHE NASCE DALLA **COLLABORAZIONE**

Yama S.p.A.
Via Meuccio Ruini, 74/L
42124 Reggio Emilia

Tel. **+39 0522 515320 / 27529**
Fax +39 0522 501280 / 275300
info@yama-group.com

Cap. Soc. Euro 14.619.454,72 i.v.
N. Registro Imprese 00638290353
Codice Fiscale 00638290353
R.E.A. N. 146002 della CCIAA di RE

yama-group.com